



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

2015

Allegato “A”

Proposta di Determinazione del Commissario Straordinario n. 6 del 10.11.2016

INDICE

1 – INTRODUZIONE	3
2 – SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI	
2.1 Il contesto di riferimento	4
2.2 L'amministrazione	5
3 – OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	
3.1 Obiettivi strategici e Performance organizzativa	17
4 – IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	
4.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	64
4.2 Criticità e opportunità, punti di forza e di debolezza del ciclo della Performance	66

1 - INTRODUZIONE

La presente relazione viene predisposta ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi e con riferimento al Piano delle Performance PEG - PDO Anni 2014 -2016, adottato con Determinazione del Commissario straordinario n. 195 dell'11.12.2015.

Alla base del ciclo della performance, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento degli Uffici e dei Servizi, vengono posti quali strumenti di programmazione che forniscono gli elementi di valutazione della performance dell'Amministrazione e delle singole strutture organizzative:

- la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP), allegata al bilancio di previsione, che, su base triennale, contiene l'individuazione generale dei programmi con le finalità da conseguire e l'attribuzione delle risorse umane e strumentali;
- il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), che determina gli obiettivi di gestione ed affida la loro attuazione ai dirigenti e contiene l'articolazione dei programmi della RPP in progetti e attività, la graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli, dei servizi in centri di costo e degli interventi in capitoli;
- il Piano della Performance, facente parte integrante del PDO, che, in relazione agli obiettivi di gestione fissati dal PEG, individua:
 - Obiettivi strategici e modalità operative di ciascuna Area, Settore, con l'indicazione dei risultati attesi;
 - Indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione (riferita ai programmi e progetti previsti dalla R.P.P.);
 - Indicatori per la misurazione e la valutazione della performance delle Aree, Settori e Servizi e dei Dirigenti (rapportata agli obiettivi del PEG).

A chiusura del ciclo della gestione della performance la presente Relazione che costituisce lo strumento per la misurazione, la valutazione e la trasparenza dei risultati dell'Ente.

Essa è da considerarsi documento aggiuntivo rispetto ai documenti di rendicontazione già previsti dal D. Lgs. 267/2000, quali la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, la relazione al rendiconto di gestione, che per struttura e funzione non sono ritenuti pienamente corrispondenti alle finalità che il D.Lvo 150/2009 attribuisce alla Relazione sulla performance.

La finalità della presente relazione è quella di rappresentare a consuntivo i risultati organizzativi ed individuali raggiunti dall'Ente nel corso dell'anno precedente rispetto agli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, avendo come destinatari non solo gli Organi di vertice politico e amministrativo dell'Ente, ma anche, e soprattutto, i cittadini e tutti gli altri stakeholder interni ed esterni.

La Relazione sulla performance dovrà essere validata dal Nucleo di valutazione che, attraverso tale attività, accerta la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi predeterminati.

La Relazione sulla performance e il documento di validazione della Relazione sulla performance redatto dal Nucleo di valutazione, verranno pubblicati alla pagina "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale nella sezione denominata "Performance".

2 – SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI

2.1 Il contesto di riferimento

L'anno 2015 è stato caratterizzato, come messo in evidenza nella parte introduttiva del Piano della performance PEG – PDO anni 2015 – 2017, dal clima di generale incertezza istituzionale e finanziario che ha segnato profondamente lo svolgimento dell'attività dell'Ente.

Sembra utile mettere in rilievo, sia pure sinteticamente, i fattori esterni che hanno inciso sulla complessiva azione dell'Ente, per comprendere impegno e sforzo profuso dall'amministrazione nell'elaborare strategie di intervento allo scopo di garantire la realizzazione di servizi a beneficio degli utenti.

L'operatività dell'Ente è stata fortemente condizionata dalla sempre più crescente e costante riduzioni delle risorse finanziarie dovute a tagli sui trasferimenti effettuati nel corso dell'anno 2015 dallo Stato e dalla Regione in aggiunta a quelli già definiti negli anni 2011, 2012 e 2013, con il D.L. "Salva Italia" 201/2011, e con il D.L. "Spending review" 95/2012, D.L. 8 aprile 2013, n. 35.

In mancanza di risorse certe da destinare agli enti locali l'approvazione del bilancio di previsione, attraverso l'emanazione di una serie di decreti ministeriali, è stata più volte rinviata, prolungando la situazione di difficoltà e incertezza che si accompagna ad una gestione in regime di esercizio provvisorio.

Il protrarsi dell'incertezza del quadro effettivo della riduzione dei trasferimenti erariali, hanno fatto sì che il documento contabile venisse approvato solo alla fine dell'esercizio finanziario (determinazione commissariale n.194 del 01.12.2015), contestualmente all'adozione del Piano della performance PEG – PDO anni 2014 - 2016 (determinazione commissariale n. 195 del 11.12.2015).

L'attività dell'Ente, ovviamente, ha avuto un necessario ridimensionamento a seguito dell'accentuarsi del taglio dei trasferimenti erariali, sia in termini di programmazione degli interventi che di piena funzionalità dei servizi erogati: gli obiettivi assegnati sono stati sostanzialmente di mantenimento dei servizi essenziali, di riduzione, di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

Al fine di evitare disservizi e intempestività degli interventi, a partire dal 2015 è stato approvato un documento di programmazione della gestione annuale con assegnazione di obiettivi alle strutture organizzative, non strettamente collegati con le risorse finanziarie del bilancio di competenza. Con Determinazione del Commissario Straordinario n.14 dell'11.02.2015 "Piano della Performance PEG – PDO anni 2014 – 2016. Obiettivi pluriennali.", al fine di assicurare un corretto sviluppo dell'attività gestionale, nonché al fine di ancorare la valutazione delle prestazioni lavorative al perseguimento dei progetti ed obiettivi fissati, nelle more dell'approvazione del Bilancio e del conseguente PEG, è stato disposto che continuino ad essere perseguiti nell'anno 2015 gli obiettivi classificati come pluriennali nel Piano della Performance PEG –PDO Anni 2014-2016.

Altro fattore esterno incidente sulla complessiva azione dell'Ente è rappresentato dal processo regionale di riorganizzazione delle Province e delle relative funzioni che determina incertezza sul futuro assetto istituzionale delle province nel sistema delle autonomie locali.

Non risulta, infatti, ancora concluso l'iter di riforma avviato con la L.R. n. 7/2013, proseguito con la L.R. n.8/2014 che istituisce i Liberi Consorzi Comunali al quale si aggiunge la L.R. n. 15/2015, che prevede una nuova configurazione delle Province, le quali diventano Enti Territoriali di Area Vasta denominati Libero Consorzio Comunale.

Tale quadro di profonda indeterminatezza ha comportato significative difficoltà per il buon andamento delle strutture amministrative, ne ha risentito il clima interno e il benessere organizzativo dell'Ente, provocando grave senso di disagio nel personale dipendente.

Anche l'anno 2015 è stato caratterizzato dalla gestione commissariale di nomina regionale.

La Dott.ssa Alessandra Di Liberto nominata Commissario Straordinario con decreto n. 407 del 01.12.2014 è rimasta in carica fino al 7 aprile 2015.

Mentre a decorrere dal 24 aprile 2015 e per tutto il resto dell'anno la gestione è riconducibile all'attività svolta dal Dott. Marcello Maisano, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 129/GAB del 24.04.2015, in seguito confermato con il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 538 del 25.08.2015.

2.2 L'amministrazione

a) La struttura organizzativa della Provincia.

Il processo di revisione della macrostruttura avviato in sede di approvazione del Piano della performance PEG – PDO Anni 2015-2016 con determinazione Commissariale n. 147 del 22.10.2014, e successiva determinazione del Commissario Straordinario n. 16 del 11.02.2015 è stato ulteriormente affinato con la adozione della determinazione del Commissario Straordinario n.80 del 26.06.2015.

Con la predetta determinazione è stata modificata la struttura organizzativa mediante l'accorpamento di alcuni servizi e la rivisitazione degli incarichi dirigenziali con lo scopo di rendere omogenee le competenze di ciascun'area tenuto conto delle funzioni istituzionali espletate dall'Ente, garantendo, al contempo, delle economie di gestione e di processi.

La nuova macrostruttura, operante dal 26 giugno 2015, prevede l'articolazione della struttura burocratica in 3 Direzioni di Area e 8 Direzioni di Settore.

Di seguito viene data sinteticamente contezza del percorso attuato nel corso dell'anno 2015 e viene presentata l'attuale organizzazione dell'Ente, indicando:

- la macrostruttura dell'Ente al 1 gennaio 2015;
- la macrostruttura dell'Ente dall'11 febbraio 2015;
- la macrostruttura dell'Ente dal 26 giugno 2015;
- il personale in servizio;
- le competenze delle strutture dirigenziali previste dalla nuova macrostruttura approvata con Determinazione del Commissario Straordinario 80/2015.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE AL 1 GENNAIO 2015



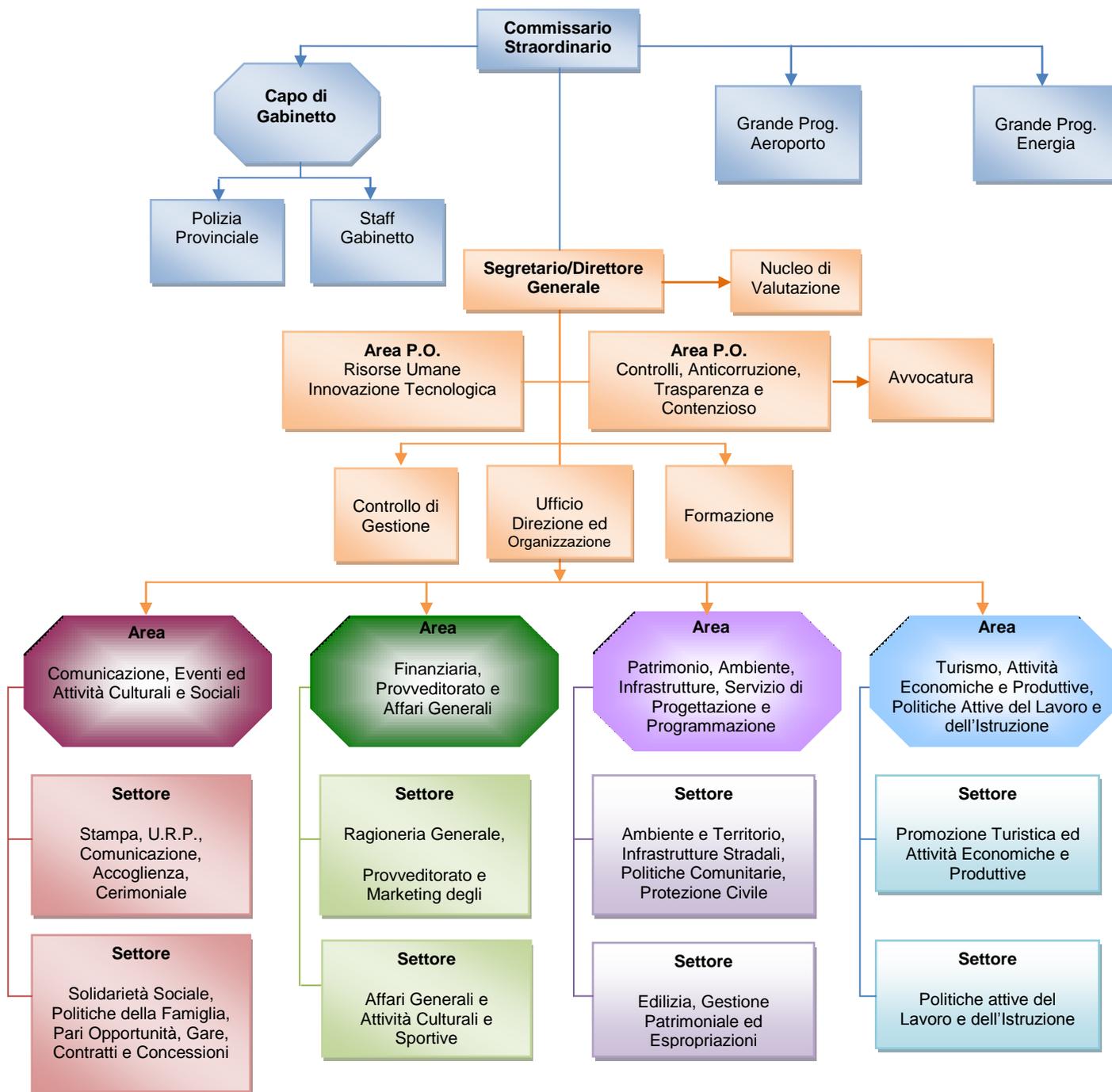
Organizzazione Uffici e Servizi



STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE AL 11 FEBBRAIO 2015



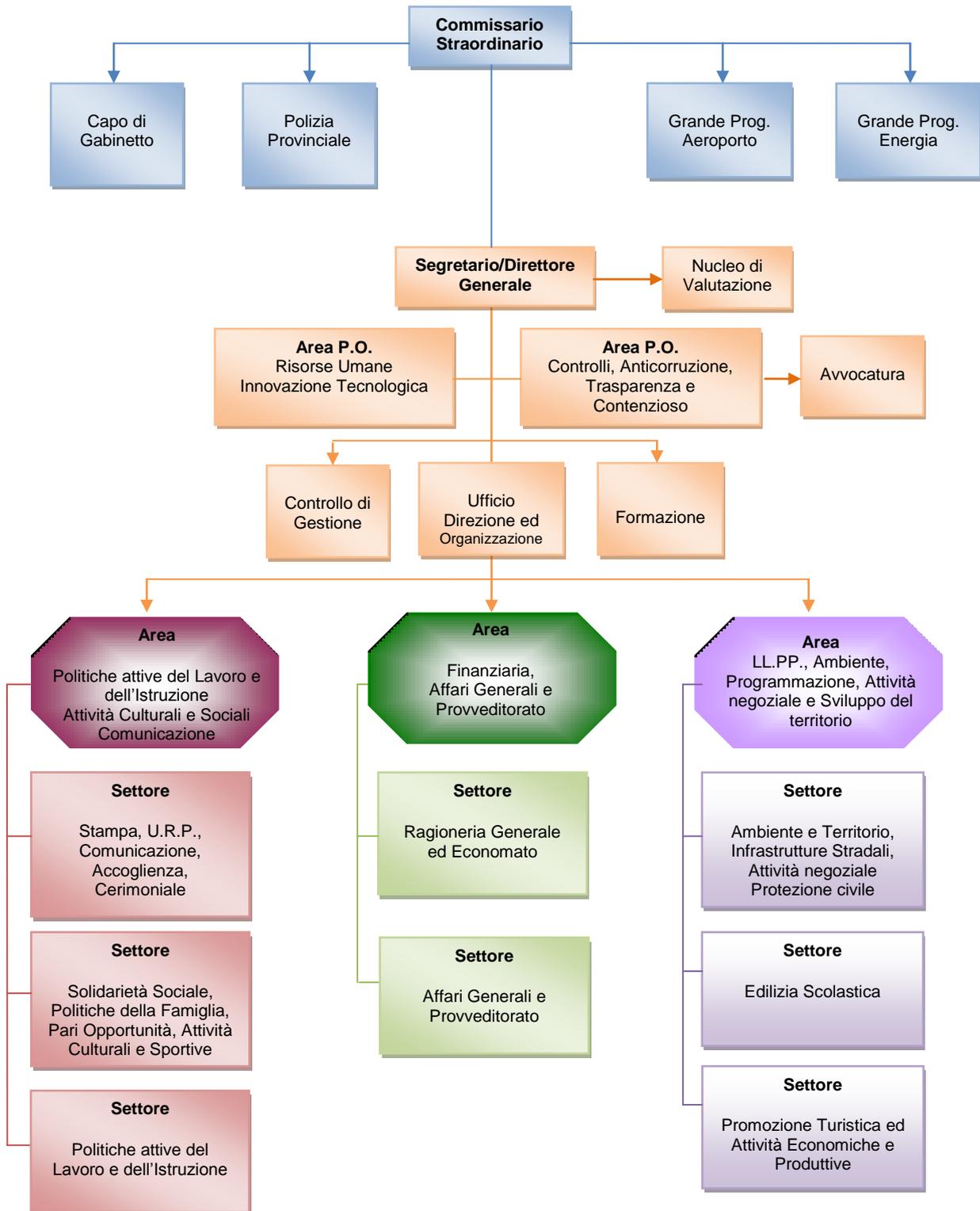
Organizzazione Uffici e Servizi



STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE AL 26 GIUGNO 2015



Organizzazione Uffici e Servizi



b) Il personale in servizio

La tabella successiva illustra il personale in servizio al 31/12/2015 distinto per categoria:

Categoria	Complessivo	Uomini	Donne
Segretario/Direttore Generale	1	1	
Direttori	7	5	2
Posizioni Organizzative	10	8	2
Categoria D3	60	35	25
Categoria D	52	34	18
Categoria C	137	99	38
Categoria B3	28	20	8
Categoria B	188	131	57
Categoria A	20	13	7
Personale a tempo determinato	136	63	73
Totale	639	409	230

**COMPETENZE DELLE STRUTTURE DELL'ENTE
DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N.80/2015**

DIREZIONE GENERALE

AREE P.O. E POSIZIONI DI STAFF

**AREA P.O. CONTROLLI, ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E
CONTENZIOSO**

COMPETENZE:

COORDINAMENTO E DIREZIONE: CONTROLLI INTERNI DI CUI AL VIGENTE PIANO DI AUDITING, ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E LEGALITA', COORDINAMENTO E/O SUPERVISIONE DEI RAPPORTI DELL'ENTE IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE E GESTIONE VERSO LE AZIENDE SPECIALI E SOCIETA' PARTECIPATE IVI COMPRESA LA GESTIONE DI TUTTI GLI ADEMPIMENTI NORMATIVI ED AMMINISTRATIVI CONNESSI, CONTENZIOSO, RAPPORTI CON LA POLIZIA GIUDIZIARIA, CONTROLLO STRATEGICO, ATTIVITA' DI RICERCA E STUDIO PER IL SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE .

AVVOCATURA

COMPETENZE:

RAPPRESENTANZA, PATROCINIO E ASSISTENZA IN GIUDIZIO NELLE CAUSE, SIA ATTIVE CHE PASSIVE, CIVILI, AMMINISTRATIVE, TRIBUTARIE, ARBITRALI E PENALI, QUESTE ULTIME LIMITATAMENTE ALLA COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE.

AREA P.O. RISORSE UMANE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

COMPETENZE:

GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE DELL'ENTE E DEI SERVIZI ESTERNALIZZATI CON L'ESCLUSIONE DELL'EMISSIONE DEI MANDATI DI PAGAMENTO, ASSUNZIONI, ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA IVI COMPRESA LA TELEFONIA FISSA E MOBILE .

**UFFICIO DI DIREZIONE ED ORGANIZZAZIONE, NUCLEO DI
VALUTAZIONE**

COMPETENZE:

COLLABORAZIONE CON SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE NELL'ATTIVITA' DI DIREZIONE, ATTIVITA' DI RACCORDO CON ORGANI POLITICI E DIRETTORI DI SETTORE, PREDISPOSIZIONE PIANO OBIETTIVI E PEG, SUPPORTO ATTIVITA' NUCLEO DI VALUTAZIONE, SUPPORTO ATTIVITA' DI VALUTAZIONE DEI DIRETTORI, PREDISPOSIZIONE DIRETTIVE CIRCOLARI E DETERMINAZIONI DEL SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE, CONTROLLO QUALITA' ATTI E RISPETTO

DIRETTIVE, TENUTA ED AGGIORNAMENTO ORGANIGRAMMI DI AREA E DI SETTORE AVVALENDOSI DEL SETTORE RISORSE UMANE.

FORMAZIONE

COMPETENZE:

RILEVAZIONE ESIGENZE FORMATIVE PERSONALE, REDAZIONE PIANO ANNUALE E TRIENNALE DELLA FORMAZIONE, PROGETTAZIONE ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO INTERVENTI FORMATIVI, GESTIONE PROGRAMMI AULA E DINAMICHE FORMATIVE.

CONTROLLO DI GESTIONE

COMPETENZE:

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE, CREAZIONE INDICI DI MISURAZIONE EFFICIENZA ED EFFICACIA, MISURAZIONE SCOSTAMENTI, INVIO REPORTS AI DIRETTORI DI SETTORE.

CAPO DI GABINETTO

COMPETENZE:

COLLEGAMENTO CON GLI ORGANI DI RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE, POLITICA, SOCIALE ED ECONOMICA, RACCORDO OPERATIVO TRA GLI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO-AMMINISTRATIVO, IL SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE, I DIRETTORI DI AREA E DI SETTORE E CON ENTI ED ORGANISMI ESTERNI.

POLIZIA PROVINCIALE

COMPETENZE:

COMPITI ED ATTIVITA' RICONDUCIBILI ALL'ART. 11 DEL REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE.

AREA

POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E DELL'ISTRUZIONE, ATTIVITA' CULTURALI E SOCIALI, COMUNICAZIONE

SETTORE

STAMPA, U.R.P. COMUNICAZIONE, ACCOGLIENZA, CERIMONIALE

COMPETENZE:

COORDINAMENTO E CONTROLLO DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE, RELAZIONI CON IL PUBBLICO, ACCOGLIENZA, CERIMONIALE, CONVEGNI E MANIFESTAZIONI, BIBLIOTECA.

SETTORE

SOLIDARIETA' SOCIALE, POLITICHE DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', ATTIVITA' CULTURALI E SPORTIVE

COMPETENZE:

SOSTEGNO AI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI, SOSTEGNO AGLI IMMIGRATI ED EMIGRATI, POLITICHE DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', GESTIONE FONDI DI RAPPRESENTANZA, CULTURA, SPETTACOLO, PROMOZIONE SPORTIVA.

SETTORE

POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E DELL'ISTRUZIONE

COMPETENZE :

SCUOLE MEDIE SUPERIORI DI 2° GRADO, ISTITUTO MUSICALE, CONSORZIO UNIVERSITARIO, ORIENTAMENTO E FORMAZIONE PROFESSIONALE, POLITICHE GIOVANILI, POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO.

AREA
FINANZIARIA, AFFARI GENERALI E
PROVVEDITORATO

SETTORE
RAGIONERIA GENERALE ED ECONOMATO

COMPETENZE :

FINANZE, BILANCIO, GESTIONE CORRENTE, GESTIONE DEGLI ASPETTI FINANZIARI DELLE PARTECIPATE, ECONOMATO, INVENTARI BENI MOBILI.

SETTORE
AFFARI GENERALI E PROVVEDITORATO

COMPETENZE :

AFFARI GENERALI, UFFICIO DI SEGRETERIA GENERALE E ORGANI MONOCRATICI E COLLEGIALI, UFFICIO STATISTICA, ARCHIVIO, APPROVVIGIONAMENTI, AUTOPARCO.

AREA

LL.PP. AMBIENTE, PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' NEGOZIALE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

SETTORE

AMBIENTE E TERRITORIO, INFRASTRUTTURE STRADALI, ATTIVITA' NEGOZIALE, PROTEZIONE CIVILE

COMPETENZE:

AMBIENTE, ASSETTO DEL TERRITORIO, PREVENZIONE E PROTEZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO, S.I.T., PROTEZIONE CIVILE, MANUTENZIONE, GESTIONE E COSTRUZIONE DELLA VIABILITA' DI COMPETENZA DELL'ENTE, ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE, GARE, CONTRATTI, CONCESSIONI ED ESPROPRIAZIONI, GIARDINO BOTANICO.

SETTORE

EDILIZIA SCOLASTICA

COMPETENZE:

MANUTENZIONE GESTIONE E COSTRUZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA, SPORTIVA E PROVINCIALE, PATRIMONIO (IVI COMPRESI I RAPPORTI CONTRATTUALI ATTIVI E PASSIVI), INVENTARIO BENI IMMOBILI, GESTIONE ALBO PROFESSIONISTI DI FIDUCIA DELL'ENTE.

SETTORE

SVILUPPO, PROMOZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO ED ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE, POLITICHE COMUNITARIE

COMPETENZE :

SVILUPPO TURISTICO, COMPETENZE SOPPRESSE A.A.P.I.T., ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE (AGRICOLTURA – ARTIGIANATO – PESCA – COMMERCIO – INDUSTRIA – TRASPORTI) POLITICHE COMUNITARIE E DI SVILUPPO LOCALE.

3 – OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 Obiettivi Strategici e Performance Organizzativa

La rappresentazione della performance organizzativa, per l'anno 2015 è stata collegata a due obiettivi strategici intersettoriali di grande valenza, denominati:

1. Piano per la prevenzione della corruzione.
2. Piano Triennale della Trasparenza, adeguamento ed attuazione.

Il risultato più significativo cui ha condotto l'attuazione dei due obiettivi strategici, che viene rappresentato dalla relazione sullo stato di attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, è sicuramente quello di salvaguardia della legalità dell'azione amministrativa dell'Ente.

Con riferimento al Piano dettagliato degli Obiettivi vengono individuati, le attività svolte nel 2015, ed il livello di raggiungimento degli obiettivi programmati come meglio dettagliati nelle relazioni afferenti i singoli settori dell'Ente.

OBIETTIVO STRATEGICO

Descrizione: Piano per la prevenzione della corruzione

RISULTATI ATTESI	Prevenire il rischio di corruzione e di illegalità all'interno dell'organizzazione dell'Ente
------------------	--

INDICATORI	Monitoraggio e report dei tempi procedurali
	Rispetto e regolarità delle procedure

PESO	5%
------	----

Fase	Descrizione attività
1	Applicare le misure previste dal "Piano triennale di prevenzione della corruzione" approvato giusta Determinazione del Commissario Straordinario n. 13 del 29/01/2014
2	Monitorare il rispetto dei termini previsti dalla legge e dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti relazionare semestralmente entro il 15/07 ed il 15/01 all'ufficio Controlli, Anticorruzione, Trasparenza e Contenzioso (pluriennale)
3	Rilevare tempo di inizio e fine di ogni procedimento relazionare semestralmente entro il 15/07 ed il 15/01 all'ufficio Controlli, Anticorruzione, Trasparenza e Contenzioso (pluriennale)

4	<p>Individuare:</p> <p>a) i procedimenti conclusi oltre i tempi previsti e le relative cause di scostamento</p> <p>b) i procedimenti al di fuori degli standard procedurali</p> <p>c) l'ordine cronologico di trattazione.</p> <p>d)relazionare semestralmente entro il 15/07 ed il 15/01 all'ufficio Controlli, Anticorruzione, Trasparenza e Contenzioso (pluriennale)</p>
---	---

OBIETTIVO STRATEGICO

Descrizione: Piano Triennale della Trasparenza, adeguamento ed attuazione

RISULTATI ATTESI	Attuazione del piano aggiornato per il periodo di competenza
------------------	--

INDICATORI	Documento redatto ed attivato
	Adempimenti attuativi specifici dei vari settori

PESO	5%
------	----

Fase	Descrizione attività
1	Adeguamento del “Piano Triennale della Trasparenza” alla normativa anticorruzione e controlli interni. Relazionare semestralmente entro il 15/07 ed il 15/01 all'ufficio Controlli, Anticorruzione, Trasparenza e Contenzioso (pluriennale)
2	Attuazione del Piano per le parti di competenza dei vari settori, nel rispetto dei tempi previsti e delle modalità individuate nello stesso piano
3	Monitorare e produrre report periodici semestrali entro il 15/07 ed il 15/01 all'ufficio Controlli, Anticorruzione, Trasparenza e Contenzioso sullo stato di attuazione del Piano (pluriennale)

Relazione sullo stato di attuazione del Piano della Prevenzione della Corruzione

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di questo Ente per il periodo 2015/2017 è stato approvato con determinazione commissario straordinario n. 6 del 29/01/2015.

Il Piano individua quali referenti per l'attuazione e il monitoraggio del piano anticorruzione i Dirigenti dell'Ente e i responsabili delle P.O. di staff al Segretario Generale o agli Organi d'indirizzo politico, ciascuno in relazione alle proprie competenze (art. 18 P.T.P.C.).

I destinatari del Piano sono (Art. 26 P.T.P.C) :

- a) Amministratori;
- b) Direttori/Dirigenti;
- c) Dipendenti;
- d) Concessionari o incaricati di pubblici servizi e i soggetti di cui all'art. 1, comma 1 ter della L. 241/90
- e) Tutti i soggetti che collaborano con la Provincia in forza di un rapporto di lavoro parasubordinato, quali collaboratori a progetto, prestatori di lavoro occasionale etc.
- f) Quei soggetti che agiscono nell'interesse della Provincia in quanto legati alla stessa da rapporti giuridici contrattuali, nomine in organismi o accordi di altra natura quali, ad esempio, quelli di partenariato.

Gli strumenti attraverso i quali le misure di prevenzione trovano applicazione possono essere classificati in:

- g) Direttive (tese a favorire comportamenti conformi alle leggi e ai principi di buona amministrazione);
- h) sistema di controllo a campione sugli atti e sui procedimenti;
- i) monitoraggio dei tempi dei procedimenti;
- j) meccanismi di sostituzione in caso di inerzia e /o ritardo;
- k) obblighi di trasparenza e pubblicità;
- l) misure di rotazione del personale;
- m) formazione del personale;
- n) codici comportamentali ed etici;
- o) carte dei servizi;
- p) assegnazione di specifici obiettivi per l'attuazione del Piano Anticorruzione;
- q) segnalazione di anomalia e irregolarità.

Per affrontare i rischi di corruzione nel P.T.P.C. sono previste:

- r) Misure di prevenzione riguardanti tutto il personale (Art. 28)
- s) Misure di prevenzione comuni a tutti i settori (Art. 29)
- t) Misure organizzative specifiche per le attività ad alto rischio corruzione (Art. 30)

Il Piano prevede una specifica attività di monitoraggio della gestione dei rischi di corruzione.

A tal fine è stata istituita la P.O. "Controlli, Anticorruzione, Trasparenza e Contenzioso", che svolge, in supporto al Responsabile della Trasparenza (art. 15 P.T.P.C.):

- il controllo di primo livello sulla corretta applicazione del piano anticorruzione, complessivamente inteso, provvedendo a predisporre tempestivamente specifiche segnalazioni nei casi verificati di omessa, parziale, ritardata o irregolare applicazione. La mancata segnalazione costituisce attestazione dell'effettiva applicazione del piano anticorruzione complessivamente inteso da parte dei Dirigenti e dei Responsabili, con conseguente responsabilità civile, penale, amministrativa e disciplinare;
- il controllo di secondo livello dell'effettiva attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente da parte dei Dirigenti e dei Responsabili, provvedendo a predisporre tempestivamente specifiche segnalazioni nei casi verificati di omesso o ritardato adempimento. La mancata segnalazione costituisce attestazione dell'effettiva attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente da parte dei Dirigenti e dei Responsabili, con conseguente responsabilità civile, penale, amministrativa e disciplinare.

Di seguito si rappresentano gli interventi posti in essere in applicazione del Piano negli ambiti di maggior interesse per le politiche di prevenzione

1) Formazione in tema di corruzione e illegalità

Il Piano Triennale della Formazione 2014/2016, approvato con Determinazione del Direttore Generale n. 710/2014 prevede, tra l'altro, la realizzazione di iniziative formative che trattino i profili generali della legge n. 190/2012 e l'attuazione delle norme in materia di anticorruzione mediante atti regolamentari.

Le recenti novelle normative in materia penale e di antiriciclaggio e la determinazione n. 12/2015 dell'A.N.A.C. "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione", hanno fatto ritenere opportuno organizzare un corso di formazione, della durata di 2 giorni, sulla gestione del rischio di corruzione e misure di prevenzione, sulle nuove fattispecie di reati contro la pubblica amministrazione introdotti con le leggi n. 190/2012 e n. 69/2015 e sugli obblighi antiriciclaggio gravanti sugli uffici pubblici (D.M. 25/09/2015).

Il corso della durata di giorni 2 sarà tenuto da un magistrato amministrativo presso l'aula di formazione dell'Ente il 21 e 22 dicembre 2015.

La realizzazione è stata affidata alla Società DIRITTOITALIA.IT s.r.l., per il prezzo di € 2.700,00 (IVA esente ai sensi dell'art. 10 DPR 633/72 – art. 14 comma 10 L.537/93).

Il primo giorno è dedicato ai dirigenti, ai titolari di p.o., al personale di categoria D 3 e ai referenti e collaboratori per l'attuazione e il monitoraggio del piano anticorruzione e tratta di gestione del rischio e misure di prevenzione.

Il secondo giorno è rivolto al personale di categoria D e C e verte sulla responsabilità del pubblico dipendente, con particolare approfondimento delle nuove fattispecie di reati contro la pubblica amministrazione e degli obblighi antiriciclaggio.

Inoltre, durante l'anno, è stata svolta attività formativa interna, ai sensi degli artt 45 e 46 del PTPC, attraverso l'organizzazione di incontri periodici di settore o d'area con il personale interessato, l'emanazione di circolari e la distribuzione di materiale informativo.

2) Codice di comportamento, condotta dei dipendenti e attività ispettiva

Con Determinazione del Commissario Straordinario n. 100/2013 è stato approvato il codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente, che, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001, integra le previsioni del codice generale dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) .

Non risultano pervenute segnalazioni di violazioni del Codice di Comportamento.

Per quanto riguarda l'attività ispettiva il competente servizio ha proceduto, come ogni anno, ad individuare tramite sorteggio i dipendenti delle unità campione da sottoporre a verifica ispettiva per il biennio 014/2015.

Il sorteggio ha riguardato n. 16 dipendenti (di cui n. 4 personale a tempo determinato, n. 7 personale di Cat. "A" e "B" , n. 4 di Cat. "C",e n. 5 di Cat. "D" e Dirigenti).

Le operazioni di verifica sono in itinere.

Nell'anno 2015 sono stati conferiti n. 203 incarichi a dipendenti dell'Ente ed autorizzati n. 4 incarichi extraistituzionali.

Nell'anno 2015 sono stati attivati n. 2 procedimenti disciplinari, che si sono conclusi con l'irrogazione delle sanzioni disciplinari del rimprovero verbale e della censura.

Per quanto concerne i tre procedimenti penali già sussistenti a carico di dipendenti dell'Ente, nell'anno 2015 due si sono conclusi con il proscioglimento mentre il terzo è ancora in corso.

Nessun nuovo procedimento penale risulta istaurato nell'anno considerato.

3) Incarichi dirigenziali e rotazione dipendenti

Con determinazioni del Commissario Straordinario nn. 80 e 81 del 26/06/2015 sono state, rispettivamente, modificata la struttura organizzativa dell'Ente ed effettuata una rotazione dei direttori di area e di settore andando ad incidere particolarmente su talune macrostrutture a maggiore rischio corruttivo.

Tali provvedimenti hanno conseguentemente generato la ristrutturazione di alcuni servizi interni a vari settori anche a causa dei pensionamenti e del processo di ridimensionamento degli URP.

Il Gruppo "**Contratti, Gare e Concessioni**" è stato di nuovo inserito nel Settore Ambiente e Territorio, Infrastrutture Stradali, Attività Negoziale e Protezione Civile ed è stato oggetto di un processo di riorganizzazione che ha comportato una sostanziale rotazione delle rispettive posizioni di responsabilità.

Il Gruppo è stato, infatti, riunificato in capo alla responsabilità di un unico funzionario, posizione organizzativa, il quale è stato peraltro delegato alla firma dei provvedimenti, gli uffici che ne fanno parte sono stati ristrutturati attribuendo le relative responsabilità a vari funzionari, anche di nuova assegnazione.

Inoltre, anche il Gruppo **Espropriazioni** è stato reinserito nel suddetto Settore Ambiente e Infrastrutture ed assegnato alla responsabilità di un nuovo funzionario.

Per quanto, invece, riguarda i servizi e gli uffici dell'ambito **ambientale** erano già stati oggetto nell'anno passato di significative modificazioni così come la maggior parte di quelli tecnici.

Di recente, altresì, il procedimento di rilascio dei **nulla osta tecnici** propedeutici alle concessioni stradali è stato oggetto di una modifica consistente nell'aggiunta di un

ulteriore controllo tecnico ad opera dei rispettivi responsabili di sezione, comportando una significativa modifica delle conseguenti responsabilità.

Per quanto, infine, concerne il Settore **Edilizia e Patrimonio**, tenuto conto del recente collocamento a riposo del Direttore di Settore, è attualmente allo studio un'ipotesi di ristrutturazione organizzativa.

Il settore **Solidarietà Sociale**, Politiche della Famiglia, Pari Opportunità, Attività Culturali e Sportive ha annunciato una prossima riorganizzazione mentre il settore **Affari Generali e Provveditorato** ha ritenuto non opportuno procedere ad ulteriori interventi riorganizzativi o di rotazione, oltre quelli di cui alle citate determinazioni nn 80 e 81 e quelli conseguenti alla intervenuta quiescenza di personale, così come il settore "**Promozione turistica e attività produttive**".

Il Settore **Ragioneria Generale** ha rappresentato che il servizio "Tenuta Albo dei Fornitori" è transitato in altro Settore mentre ha fatto presente che altre rotazioni risultano ad oggi difficili per carenza di personale, ponendo però particolare attenzione al ruolo economico per il quale risulta problematico l'individuazione di personale professionalmente adeguato.

4) Inconferibilità e incompatibilità per incarichi dirigenziali

Le dichiarazioni sostitutive di insussistenza di cause di incompatibilità o inconferibilità degli incarichi sono state rese dal Commissario Straordinario, dai dirigenti e dalle P.O. di staff al Segretario/Direttore Generale e agli organi politici.

Tutte le dichiarazioni rese hanno contenuto negativo.

Non risultano pervenute segnalazioni in materia di incompatibilità e/o inconferibilità di incarichi.

5) Forme di tutela offerte ai whistleblowers

L'art. 33 del P.T.P.C prevede la tutela del dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria, o alla Corte dei Conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico, o al Responsabile per la prevenzione della corruzione, condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio ufficio.

Le misure di tutela sono le seguenti:

- Divieto di licenziamento, di applicazione di sanzioni o misure discriminatorie per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia;
- La segnalazione può essere effettuata in forma aperta o riservata (identità del segnalante conosciuta solo da chi riceve la segnalazione).
- Le segnalazioni riservate e anonime sono inviate al Responsabile della Prevenzione.
- Le segnalazioni riservate devono essere portate a conoscenza del Responsabile della Prevenzione mediante procedure, anche informatiche, che assicurino l'anonimato in ogni contesto successivo alla segnalazione.
- La segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni. La denuncia non può essere oggetto di visione né di estrazione di copia da parte dei richiedenti.
- Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso, fatti salvi i casi in cui la conoscenza dell'identità del segnalante sia obbligatoria per legge.

- Il dipendente che ritiene di aver subito una discriminazione per avere effettuato una segnalazione di illecito ne dà notizia circostanziata al responsabile della prevenzione, può informare l'organizzazione sindacale alla quale aderisce o ad una delle organizzazioni sindacali presenti nell'amministrazione e agire in giudizio nei confronti del dipendente che ha operato la discriminazione in sede civile, amministrativa e penale.

Non risultano pervenute segnalazioni di condotte illecite se non quelle di cui al punto seguente.

6) Azione di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Entro il termine fissato dal Piano (30/06/2014) è stato attivato l'indirizzo e-mail: prevenzionecorruzione@provincia.agrigento.it dedicato alle segnalazioni dall'esterno di episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto d'interessi.

Nell'anno 2015 sono pervenute n. 3 segnalazioni in materia, peraltro provenienti dall'interno dell'Ente, tutte trattate con apposita verifica.

Due segnalazioni sono state archiviate dopo l'istruttoria, mentre una ha dato luogo ad una denuncia presso la competente autorità giudiziaria.

Non risultano pervenute richieste di accesso civico.

7) Ricorso all'arbitrato secondo criteri di pubblicità e rotazione

Sono attualmente in corso n. 3 controversie arbitrali attivate nell'anno 2014.

Una attiene alla tematica dei compensi professionali mentre le altre due, tra di loro collegate, si riferiscono ai rapporti con una partecipata dell'Ente in materia ambientale.

Questo Ente per un arbitrato ha nominato, quale proprio arbitro, un soggetto esterno all'ente, individuandolo mediante l'esperimento di procedura di evidenza pubblica. Per gli altri due arbitrati l'Ente ha nominato arbitro un proprio dirigente, previo interpello.

8) Rispetto dei termini dei procedimenti

I settori hanno effettuato il monitoraggio del rispetto dei termini previsti per la conclusione dei provvedimenti, secondo le modalità e i termini previsti nell'art. 20 del P.T.P.C..

Dall'esame di quanto pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente, sono emersi diversi casi di scorretta o incompleta compilazione dei files di monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali.

Si provvederà quindi a sollecitare un maggiore coordinamento del servizio controllo di gestione al fine di superare tali criticità.

Inoltre, sono stati evidenziati diversi casi di superamento dei termini come ad esempio in materia di concessioni stradali e classificazione strutture ricettive.

Gli sforamenti in materia di concessioni stradali sono stati motivati dai numerosi cambiamenti organizzativi avvenuti, anche conseguenti, tra l'altro, a processi di rotazione dirigenziale e messa in quiescenza del personale addetto.

Ciò ha comportato la modifica di alcuni tempi regolamentari in materia.

Quelli in materia di classificazione strutture ricettive sono stati soprattutto causati da difficoltà logistiche e finanziarie incidenti sui tempi di esecuzione dei sopralluoghi.

Allo stato non sono stati segnalati episodi di corruzione connessi al superamento del termine.

9) Attuazione delle misure organizzative specifiche previste dall'allegato 4 bis del vigente PTPC.

9.1) Per l'ambito **Contratti e Gare** è stato evidenziato che sono stati posti in essere tutti gli adempimenti previsti dall'allegato in questione, sia dal punto di vista delle misure relative alla predisposizione degli atti, sia da quello relativo alle misure organizzative.

In particolare, poiché gli uffici Contratti e Gare sono stati interessati da una riorganizzazione dovuta all'istituzione dell'ufficio che opera come Centrale di Committenza ed all'accorpamento all'Area Tecnica, a seguito delle Determine Commissariali 80 e 81 del 2015, buona parte del personale ha mutato destinazione ed ufficio o è stato trasferito presso l'ufficio di recente, per cui è stata assicurata la rotazione del personale.

Per quanto riguarda la previsione che gli obblighi di condotta previsti nel codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente e in quello generale si debbano estendere a tutti i collaboratori o consulenti di cui l'ente si avvale o si avvale l'impresa, la stessa è stata inserita nel contratto, nei casi in cui non era prevista nel bando di gara e, da ultimo è stata inserita nello schema di bando utilizzato dall'ufficio per tutte le gare dell'Ente.

Non in tutte le determinazioni a contrarre si è riscontrato l'inserimento dell'attestazione di congruità dell'appalto, con particolare riferimento all'importo a base d'asta e l'attestazione circa l'assenza di conflitto d'interesse ex art. 6 bis L.241/90 come introdotto con legge 91/2012.

Anche per quanto riguarda invece l'ambito **Concessioni Stradali** sono stati posti in essere tutti gli adempimenti previsti dall'allegato in oggetto, sia dal punto di vista delle misure relative alla predisposizione degli atti, sia da quello relativo alle misure organizzative.

Gruppi Concessioni e Gestione canoni COSAP sono stati interessati da una riorganizzazione dovuta all'accorpamento all'Area Tecnica, a seguito delle più volte citate Determine Commissariali 80 e 81 del 2015, per cui buona parte del personale ha mutato destinazione ed ufficio o è stato trasferito presso l'ufficio di recente, per cui è stata assicurata la rotazione del personale.

9.2) Il Settore **Promozione Turistica e Attività produttive** ha sostanzialmente rispettato tutte le misure organizzative prescritte

9.3) Nel Settore **Ambiente**, con Disposizione Dirigenziale n. 52 del 14/04/2015, è stata effettuata la rotazione del personale di categoria B, sostituito con personale di categoria C e B proveniente da altri Uffici dello stesso Settore.

Inoltre nei gruppi 4 e 5, nei quali sono allocati uffici potenzialmente esposti a rischi corruttivi, i tempi di adozione dei relativi provvedimenti fissati dalla legge sono standardizzati, gli atti adottati sono resi pubblici con la loro pubblicazione sul sito "Amministrazione trasparente", viene assicurata la distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'atto e nel corpo dei provvedimenti viene attestata l'assenza del conflitto d'interesse ex art. 6 bis L. 241/90 come introdotto con L.190/2012, sia del responsabile del procedimento che del Dirigente o del Titolare P.O.

9.4) I Settori **Infrastrutture e Edilizia e Patrimonio** hanno attuato le misure di che trattasi come segue:

A) In materia di affidamento lavori, servizi e forniture:

A.1) Rotazione dei soggetti istruttori: per la parte di competenza dei settori, il personale cura la parte propedeutica agli affidamenti, in particolare la progettazione e predisposizione dei capitolati e la predisposizione delle schede propedeutiche all'affidamento. Tali attività sono, di norma, svolte a cura dei responsabili dei gruppi di lavoro, la cui rotazione è stata già attuata di recente.

A.2) Distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'Atto

Il responsabile dell'atto è sempre il direttore del settore, mentre il responsabile del procedimento è sempre individuato tra i funzionari e/o gli istruttori.

A.3) Divieto di frazionamento artificioso [...] o di incompatibilità con Consip

Viene verificata la presenza del bene o del servizio da acquisire tra gli articoli, cataloghi, convenzioni ed accordi quadro disponibili in CONSIP e nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione. Solo per acquisti di modestissima entità ed urgenza si è optato di procedere tramite economato. Non è stato attuato alcun frazionamento artificioso delle caratteristiche qualitative (né quantitative) dell'oggetto della gara.

A.4) Divieto di inserire nei bandi clausole atte ad individuare dati o riferimenti tecnici [...] riferite a caratteristiche merceologiche possedute in via esclusiva.

Non sono state inserite clausole contenenti i suddetti riferimenti. Nei casi in cui è necessario inserire clausole specifiche particolari (ad esempio quando sia necessario provvedere all'acquisto di accessori da montare su macchine operatrici ben individuate già in dotazione all'Ente), il vincolo attiene esclusivamente alla perfetta compatibilità con il mezzo e alle caratteristiche tecniche necessarie per assicurare prestazioni ottimali.

B) In materia di transazioni ed accordi bonari

Valutazione tecnica ed economica preventiva ad ogni procedimento

Per quanto riguarda le transazioni per definire in via bonaria le controversie in materia di insidia stradale, i tecnici intervengono in fase propedeutica, mediante l'effettuazione di sopralluoghi e verifiche d'ufficio volti a verificare l'effettiva competenza, la veridicità dei fatti (anche con l'ausilio di documentazione fotografica e video con data e posizione certa), eventuali responsabilità della controparte, ammontare e congruità del danno lamentato, nonché accertare eventuali indizi di frode.

C) In materia di autorizzazioni, concessioni [...]

Il settore Infrastrutture interviene nel procedimento nelle fasi di stesura del Nulla Osta tecnico per il rilascio delle concessioni/autorizzazioni e per lo svincolo delle cauzioni. Al personale dell'ufficio direttamente preposto allo scopo si affianca, di volta in volta, il personale tecnico (responsabile di gruppo e geometra) direttamente responsabile dello specifico tratto stradale. L'atto è firmato da tutti i partecipanti alla stesura ma non reca l'attestazione sull'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis L 241/90.

Il Settore Edilizia e Patrimonio occasionalmente interviene con tecnici del settore nella stesura del Nulla Osta tecnico per il rilascio delle concessioni/autorizzazioni e per lo svincolo di eventuali cauzioni. Gli atti posti in essere non recano l'attestazione sull'assenza di conflitto di interesse ex art. 6 bis L 241/90.

D) In materia di gestione di cantieri OO.PP.

D.1) Fare in modo che il personale addetto alla vigilanza sia diverso da chi ha progettato ed espletato la gara.

La misura viene attuata sia per gli assistenti ai lavori, che non fanno parte del gruppo progettazione, che il collaudatore.

D.2) Redazione di verbali scritti dei singoli controlli, verifica del personale e dei mezzi presenti in cantiere, confronti continui con i libri paga, etc.

Quanto sopra rientra nelle attribuzioni del Direttore dei Lavori, per cui non è stato ritenuto opportuno prevedere ulteriori misure rispetto a quelle già previste dalla legge.

D.3) Distinzione tra responsabile del procedimento (istruttore) e responsabile dell'Atto

Le attribuzioni delle varie figure che intervengono nella gestione di cantieri di OO PP sono già previste dalla Legge ed a tali norme si conforma, senza eccezioni l'operato del personale incaricato. Non è stato ritenuto opportuno prevedere ulteriori misure.

E) In materia di Perizie suppletive

Divieto di procedere a perizie suppletive al di fuori dei casi tassativi previsti dalla legge. Relazione puntuale sulla sua imprevedibilità

La misura suddetta è sempre attuata.

F) In materia di Attestazioni di congruità dell'appalto

La misura della Controfirma dell'appalto da parte del Direttore d'Area non sempre è stata rispettata, in quanto in diversi casi non risultano agli atti delle procedure di gara le attestazioni relative. Si fa presente che in vari casi vi è coincidenza tra direttore d'area e di settore.

Le altre misure previste nell'allegato 04 bis del P.T.P.C. 2015/2017 non specificamente trattate sono state sostanzialmente attuate dai settori per quanto di competenza di ciascuno.

Attività Ispettiva

Con determinazione del Commissario straordinario n. 33 del 18/03/2015 è stato stabilito, fra l'altro, che dal corrente anno si sarebbe dovuto effettuare un accesso ispettivo presso un ufficio dell'Ente per accertare la regolarità amministrativo – contabile dell'attività espletata, individuando, a tal fine, il servizio "Contratti, Gare e Centrale di Committenza", tenuto conto di quanto previsto negli art. 24 e 30 del P.T.P.C 2015 .

Con direttiva n. 4 del 12/05/2015 del Segretario/Direttore Generale, quale responsabile anticorruzione, sono stati dettati gli indirizzi operativi per l'espletamento dell'attività di verifica, da completare entro il 15 novembre 2015.

La direttiva fissava l'obiettivo dell'attività ispettiva nell'accertamento del rispetto delle norme sui contratti pubblici per l'acquisizione di servizi, beni, lavori e opere, degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013, nonché dell'applicazione delle misure organizzative previste nel P.T.P.C. 2015/2017.

La verifica è iniziata in data 10 giugno 2015 e ha riguardato la regolarità delle procedure di affidamento esperite nel corso del corrente anno.

Dall'attività ispettiva è emerso il sostanziale rispetto delle disposizioni che regolano i contratti pubblici (D.lgs163/2006) nelle procedure di affidamento degli appalti di lavori e forniture di beni e servizi.

Le criticità evidenziate dall'ispezione non hanno avuto alcuna ripercussione sulla regolarità delle procedure e sono già state impartite le necessarie disposizioni per la risoluzione delle stesse.

AREA POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E DELL'ISTRUZIONE, ATTIVITA' CULTURALI E SOCIALI, COMUNICAZIONE

SETTORE STAMPA, U.R.P. COMUNICAZIONE, ACCOGLIENZA, CERIMONIALE

L'attività oggetto di questa relazione si riferisce ai seguenti servizi: URP, Stampa, Decentramento e Partecipazione, Accoglienza e Biblioteca.

Per quanto riguarda il servizio URP si relaziona quanto segue:

L'attività di informazione e di comunicazione è stata svolta non soltanto come funzione di trasmissione di messaggi, ma anche come funzione di semplificazione delle procedure di lavoro e di trasparenza dell'azione amministrativa.

Il Servizio U.R.P., in linea con la recente riorganizzazione degli uffici e dei servizi, ha attivato interventi mirati al raggiungimento degli obiettivi prefissati nel programma.

Nell'ottica di quanto stabilito dalla Legge 150/2000 e dal successivo regolamento d'attuazione del 21 Settembre 2001, n. 422, il servizio U.R.P., oltre a concorrere al processo di innovazione dell'Ente, ha lavorato con e per i cittadini ponendo la capacità di ascolto e la disponibilità al dialogo come presupposti fondamentali per la trasparenza nell'attività amministrativa e per la partecipazione dei cittadini all'attività stessa.

Nel periodo in esame l'ufficio ha svolto, pertanto, le seguenti funzioni:

- rilascio, all'utenza, delle informazioni generali sulle competenze istituzionali dell'ente, orario ed ubicazione degli uffici, nominativi dei responsabili delle varie strutture provinciali, tempi e modalità procedurali;
- gestione del diritto di accesso e di partecipazione al procedimento;
- gestione delle segnalazioni e dei reclami avanzati dall'utenza esterna;
- comunicazione interna con le diverse strutture dell'ente al fine di disporre di documentazione e dati aggiornati destinati all'utenza esterna;
- attività di monitoraggio dell'utenza a fini statistici;
- supporto, su specifiche tematiche, ad altri servizi provinciali;
- miglioramento dell'attività di comunicazione all'utenza esterna mediante la predisposizione di materiale di supporto.

Le linee guida che hanno ispirato l'attività del settore possono essere sintetizzate:

- valorizzare l'immagine del territorio della Provincia;
- potenziamento della comunicazione sulla programmazione, sulle attività dell'Ente e sulle sue trasformazioni.

Principali portatori di interesse:

- cittadini
- turisti / visitatori
- operatori dei mass media
- associazioni / enti pubblici e privati etc.

Per la dimensione variegata di portatori di bisogni e interessi su menzionati, il servizio URP, pertanto, ha gestito sia la comunicazione integrata rivolta ai cittadini utenti (comunicazione diretta, front-office) che la comunicazione indiretta di massa; il tutto attraverso **strumenti** ed **attività** differenziati per tipologia di servizi.

Si rappresenta di seguito la situazione per ogni singola attività relativa al secondo semestre in esame:

1. Obiettivo n. 1 Comunicazione Diretta
2. Obiettivo n. 2 Comunicazione Esterna
3. Obiettivo n. 3 Piano di Comunicazione
4. Obiettivo n. 4 Strategie di Sviluppo
- 5.

Obiettivo n. 1 Comunicazione Diretta

L'offerta del servizio Front-Office che l'U.R.P. offre al pubblico ed agli altri uffici comprende:

- **Consultazioni , gazzette concorsi nazionali e regionali**, il servizio è stato assicurato tramite **abbonamenti annuali** con la Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia e con la gazzetta nazionale;
- **Servizio informagiovani** è un servizio pubblico, ideato ed organizzato per orientare i giovani nel grande oceano dell'informazione, per metterli al corrente delle varie opportunità nell'ambito della formazione e lavoro. Gli operatori del servizio raccolgono, selezionano e aggiornano in continuazione tutte le notizie che possono essere utili per i giovani, che in sede hanno anche a disposizione delle bacheche dove lasciare messaggi.
Allo sportello i giovani utenti hanno usufruito dei seguenti servizi sia in autoconsultazione, che con l'apporto diretto degli operatori: informazioni e consulenza sulle opportunità di lavoro pubblico e privato, sui corsi di orientamento professionale e di formazione pubblici e privati, sull'imprenditoria giovanile, su tutte le Università e le borse di studio, sulle attività culturali, il tempo libero, le vacanze alternative e la vita sociale.
- **Servizio gare d'appalto** Il servizio mette a disposizione degli utenti i bandi delle gare d'appalto, comprensive di tutti gli allegati occorrenti, bandite da tutti i settori dell'amministrazione. Il servizio viene espletato direttamente allo sportello , o tramite fax o tramite servizio postale, con costi a totale carico dell'utente.
L'ufficio si fa carico anche di curare il servizio fotocopie dei bandi e l'invio tramite fax ai richiedenti.
- **Servizio ricezione posta** I nostri uffici sono abilitati alla ricezione di tutta la posta in entrata rilasciando ricevuta agli interessati.
- **Servizio di informazioni turistiche – culturali – istituzionali** Il servizio abbraccia un vasto campo di attività che spazia dall'informazione turistica agli eventi culturali ed istituzionali; nell'arco di tempo in esame lo sportello ha espletato i compiti di gestione ordinaria di propria competenza: informazione ed assistenza ai turisti in transito, distribuzione di materiale divulgativo e promo – pubblicitario della provincia e delle manifestazioni di più elevata valenza, delucidazione sulle possibilità di soggiorno ed utilizzo delle strutture ricettive presenti nel territorio, orari, tariffe etc. .

- **Altre Amministrazioni e servizi** L'Ufficio risponde anche a richieste di informazioni relative a competenze, attività, procedure di altre amministrazioni, tra le quali si possono citare, Servizi Sanitari, Enti Locali, Amministrazioni dello Stato, Associazioni ed Enti erogatori di servizi pubblici e privati.
- **Il servizio dei numeri verdi** Questo strumento è notevolmente utilizzato e rappresenta il punto di forza imprescindibile per l'U.R.P. essendo l'Ufficio una notevole guida nella risoluzione di molteplici istanze richieste dai cittadini-utenti. L'utenza che usufruisce del servizio risulta numerosa e oltremodo difficile da quantificare; le richieste pervenute sono diversificate e comunque evase anche nella circostanza che le richieste non siano di specifica competenza degli Uffici dell'Ente. Ciò ha comportato continui contatti con altri Enti per il reperimento delle informazioni richieste.
- **Informazioni servizi dell'Ente** Il servizio si occupa di assicurare informazioni corrette e puntuali sulle attività ed iniziative di tutti i Settori dell'Ente. L'andamento delle richieste suddivise per settore, ha evidenziato una netta prevalenza del Settore Servizi Sociali per il servizio assistenza audiolesi e non vedenti.

In tutte queste attività si sono utilizzate al meglio le risorse di cui dispone il Settore che ha operato in sinergia e con la collaborazione di altri enti: Comuni, Ass. Regionale al Turismo, Ass. Culturali, Cooperative ed Agenzie di Servizi.

- **Coordinamento delle Sedi U.R.P. periferiche** Vengono coordinate dalla sede U.R.P. di Agrigento. Il coordinamento assicura contatti costanti con tutte le sedi ai fini dell'organizzazione del lavoro e prevedendo anche la fornitura di materiale di cancelleria, di modulistica e quant'altro necessario.

Obiettivo n. 2 Comunicazione Esterna

Per ciò che concerne la **comunicazione esterna**, sono state previsti le strutture e l'utilizzo di strumenti di comunicazione formulati come già ribadito, secondo il bisogno di informazione dei destinatari (anziani, minori, artigiani, imprenditori, turisti etc.) e sono stati elaborati messaggi e canali differenziati. I canali di comunicazione trasversali rispetto "all'audience" appena descritta sono composti dai mezzi di comunicazione che operano in ambito locale.

Nel dettaglio si è proceduto alle seguenti attività:

- Comunicati stampa;
- Rassegna Stampa giornaliera on line;
- Pagine Televideo;
- Settimanale "Nuove Ipotesi" on line;
- Numeri Verdi;
- Internet;
- Utilizzo agenzie stampa (Ansa)

Servizio Unità Mobile

Appositamente attrezzato ad ufficio e dotato di tutte le apparecchiature informatiche d'avanguardia, l'ufficio mobile ha visitato diversi comuni della provincia con cadenze periodiche, raccogliendo le istanze dei cittadini – utenti, costituendo, così, una ulteriore opportunità di presenza dell'ente sul territorio; è stato presente anche in occasione di particolari eventi di natura culturale, turistica, sportiva (convegni, seminari, tornei, concerti etc.) .

Attività Ufficio Stampa

L'ufficio ha curato i collegamenti con tutti gli organi di informazione, assicurando il massimo grado di trasparenza, chiarezza e tempestività delle comunicazioni da fornire nelle materie dell'interesse dell'amministrazione.

L'attività svolta nel periodo in esame si è concretizzata in comunicati stampa, conferenze stampa, video di carattere istituzionale, redazione del settimanale "Agrigento Nuove Ipotesi" on line, aggiornamento del sito internet e delle pagine di Rai televideo, la Rassegna Stampa giornaliera e on line, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 150/2000.

Nel dettaglio l'Ufficio Stampa ha realizzato:

N. 280 Comunicati Stampa

N. 18 video istituzionali sul sito.

Attività Amministrativa

L'Ufficio si occupa della redazione di tutti gli atti amministrativi compreso quelli relativi alla gestione del P.E.G. e alla liquidazione delle fatture. Procedo ad indire gare di appalto e trattative private per l'individuazione dei fornitori di beni e servizi.

Promozione Immagine – Promozione – Organizzazioni Eventi

L'ufficio ha programmato, la realizzazione, di esposizioni tematiche, mostre, iniziative culturali ed educative proprie dell'Ente. L'ufficio ha assicurato la coerenza tra indirizzi di politica culturali enunciati dall'Amministrazione contribuendo al raggiungimento degli obiettivi attraverso la individuazione delle criticità specifiche, la predisposizione dei piani organizzativi di gestione, dei procedimenti amministrativi, le verifiche e il controllo dei risultati.

L'ufficio, inoltre, ha gestito l'allestimento permanente della **Galleria dei Presidenti** e della **Scala Reale**; ha curato l'organizzazione di mostre di pittura; di mostre sulla storia del Palazzo; ha provveduto ai necessari interventi per rendere fruibile e accogliente il patrimonio architettonico-storico del sito, predisponendolo per l'organizzazione di eventi, mostre, esposizioni, ecc..

Ha curato l'organizzazione e la gestione della Sala Stampa, allestita per assolvere funzioni fondamentali di rappresentanza, per la realizzazione di incontri organizzati dai vertici con gli operatori della stampa.

Obiettivo n. 3 Piano di Comunicazione

Il servizio è stato particolarmente impegnato nel concretizzare il Piano di Comunicazione integrata programmato per l'anno 2015 il cui fine è quello di conferire all'attività di comunicazione esterna ed interna della Provincia il massimo di utilità ed efficacia, nel rispetto del prestigio dell'Istituzione e per evidenziare le attività dell'Amministrazione attiva. Il Piano di Comunicazione 2015 della Provincia di Agrigento, che interessa l'intera struttura dell'Ente, ha realizzato il coordinamento di tutte le attività di comunicazione al fine di dare all'esterno un'immagine univoca dell'Ente. A tal proposito l'URP, inoltre, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse finanziarie nel rispetto del D.L.gvo 31 luglio 2005 n. 177, ha realizzato il coordinamento di tutte le attività di comunicazione dell'Ente.

Obiettivo n. 4 Strategie di Sviluppo

Grazie alla consolidata esperienza dei servizi ed alla progressiva attivazione delle suddette attività, l'URP ha mostrato apertura ai cambiamenti organizzativi promossi dall'Ente, divenendo il nucleo di uno sportello polifunzionale e sviluppando competenze ed attività trasversali che si sono concretizzate nella promozione di ulteriori servizi con particolare contenuti di innovazione.

In tale ottica, il piano degli obiettivi strategici di sviluppo ha previsto il **potenziamento** dei servizi e delle attività relativi a:

Servizio Reception e Prima Informazione

Il servizio di prima accoglienza, in stretta collaborazione con l'Urp e con il servizio di portineria, ha fornito informazioni circa la dislocazione e l'orario di apertura al pubblico dei servizi e l'orario di ricevimento del Sig. Commissario Straordinario e dei Sigg. Dirigenti.

Il personale addetto alla prima accoglienza aiuta il Cittadino a muoversi all'interno del Palazzo della Provincia, fornisce indicazioni semplici, che evitano all'utente inutili perdite di tempo o una ricerca personale dei vari uffici, agevolata, in ogni caso, dalla nuova segnaletica d'indicazione posta al piano terra e indicazioni fornite dal personale addetto alla portineria.

Il personale addetto al servizio di prima accoglienza ha collaborato anche con il servizio di centralino della Provincia nei momenti di assenza del dipendente incaricato, fornendo informazioni di primo livello e mettendo in comunicazione con gli uffici competenti.

Sportelli Polivalenti

E' continuata l'attività "Sportelli Polivalenti", in collaborazione con A.T.O. Idrico Agrigento – A.T.O. GE.SA. 2 Agrigento – A.T.O. SOGEA Sciacca – A.T.O. DEDALO Licata – Camera di Commercio Agrigento – I.A.C.P. Agrigento.

L' iniziativa tende a potenziare i servizi resi ai cittadini-utenti attraverso le proprie sedi dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico di Agrigento, Bivona, Cammarata, Canicatti, Licata, Ribera e Sciacca; ciò anche al fine di agevolare i cittadini nei rapporti con le diverse Istituzioni, con particolare riferimento a quelli appartenenti alle fasce più deboli o geograficamente marginali.

All'interno delle diverse sedi URP, i cittadini ricevono informazioni, assistenza, modulistica, ed eventualmente anche il rilascio di certificazioni di competenza delle suddette Amministrazioni.

Progetto Customer Satisfaction

Sono state proseguite le indagini "Customer Satisfaction" sui servizi principali erogati dall'Ente.

L'ufficio URP ha proseguito l'attività del progetto dal titolo "monitoraggio della customer satisfaction". Si tratta di un potenziamento del servizio, istituito all'interno dell'URP, che ha l'obiettivo di dare ai Cittadini Utenti la possibilità di esprimere la propria opinione sui servizi dell'Ente, di segnalare disfunzioni, suggerimenti e reclami. Tutte le sedi U.R.P. sono state investite a procedere, al monitoraggio di tale progetto attraverso la somministrazione trimestrale di schede-questionario sulla qualità di tutti i servizi dell'Ente. Il questionario da somministrare è stato elaborato dai funzionari della sede U.R.P. di Agrigento che ne cureranno trimestralmente la raccolta, la elaborazione dei dati.

Servizio Biblioteca

La Biblioteca Provinciale Gaspare Ambrosini costituisce per l'intero territorio provinciale centro di divulgazione di cultura giuridica e di informazione avanzata, nonché, unitamente alla Scala Reale e alla Galleria dei Presidenti, spazio culturale e luogo espositivo per iniziative di natura intellettuale ed artistica, facilmente fruibile dal più ampio pubblico.

I risultati conseguiti negli anni passati costituiscono una indispensabile premessa per il migliore funzionamento dell'Ufficio, in relazione alle sempre più frequenti richieste dell'utenza che, tra l'altro, torna ad usufruire della terza edizione della prestigiosissima Encyclopédie di Diderot e D'Alambert, egregiamente restaurata dalla s.n.c. "Restauro del libro di La Gattuta Pietra e C. di Mezzojuso, ex Cap. regionale di spesa 376526.

La Biblioteca dell'Ente, secondo la programmazione prevista per il funzionamento del Servizio medesimo, ha conseguito, nel secondo semestre 2015, i seguenti principali risultati:

- Allestimento, lungo la Scala Reale e il corridoio della Galleria dei Presidenti del Palazzo della Provincia, di una serie di esposizioni commemorative di documenti storici che percorrono l'intera storia delle Province d'Italia ed, in particolare, quella di Agrigento, a cominciare dal 1861, proclamazione dell'Unità d'Italia, fino al 2015, soppressione delle Province siciliane e la loro sostituzione con i liberi Consorzi Comunali e le Città Metropolitane;
- Proseguimento del collegamento in rete fra le Biblioteche (OPAC) secondo il metodo di classificazione decimale Dewey, per un più economico e visibile funzionamento del Servizio erogato;
- Potenziamento delle visite guidate alla Biblioteca, alla Scala Reale e alla Galleria dei Presidenti delle scolaresche delle scuole medie e superiori provenienti dall'intero territorio provinciale e regionale;

- Adesione al Servizio Bibliotecario nazionale (SBN) in attuazione del D.A. n. 1345/2012.

SETTORE
SOLIDARIETA' SOCIALE, POLITICHE DELLA FAMIGLIA,
PARI OPPORTUNITA', ATTIVITA' CULTURALI E SPORTIVE

Occorre premettere che il Settore , ha svolto e continua tuttora a svolgere in via principale un'attività che va ricondotta alle Politiche Sociali.

Al settore è stata assegnata anche la gestione del CUPA, nonché il seguimiento del procedimento volto alla razionalizzazione degli spazi nelle e per le scuole di competenza e l' Ufficio Elettorale ,di nuova istituzione.

Inoltre,è stata assegnata anche la gestione delle risorse finanziarie del Settore Stampa, URP, biblioteca e cerimoniale.

Prima di trattare degli interventi specifici attuati nel corso dell'anno 2015, è il caso di sottolineare come l'attività del settore, così come quella dell'intero Ente, sia stata fortemente condizionata dall'attesa del nuovo assetto conseguente alla riforma regionale sulle province, oltre che dall'incertezza circa l'effettivo ammontare delle somme concretamente disponibili per ciascun intervento, anche alla luce dei drastici tagli alle spese imposti dalla attuale situazione di precarietà finanziaria a causa anche dei mancati trasferimenti tanto da parte dello Stato che della Regione.

Per quanto riguarda le Politiche della Famiglia e le Pari Opportunità, si precisa che nel bilancio 2015 non è stata stanziata alcuna somma così che, di conseguenza, nessun intervento in merito è stato attivato. Lo stesso è a dirsi per sport e cultura.

D'altronde,la situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'esercizio 2015 è peggiorata drammaticamente.

Per quanto riguarda invece i servizi sociali propriamente detti, si forniscono alcune specificazioni in ordine agli interventi attuati nel 2015. Si tratta dei più rilevanti dal punto di vista non solo finanziario, ma anche dell'impegno lavorativo che essi hanno comportato da parte dell'ufficio.

Intanto sono stati attuati i servizi, ormai consolidati ed obbligatori, di assistenza ai disabili gravi,frequentanti le scuole secondarie superiori, quali:

- a) l'istituzionalizzazione di alunni ciechi e sordi;
- b) il servizio di assistenza igienico- personale nelle scuole superiori a favore di studenti con handicap psico- fisico grave non autosufficienti;
- c) il servizio di assistenza all'autonomia e comunicazione nelle scuole superiori per studenti con handicap grave.

Per quanto concerne l'anno scolastico 2014/2015 e 2015/2016,relativamente ai 9 mesi di attività scolastica ricadente nell'esercizio 2015, detti servizi sono stati espletati, dando seguito con regolarità alle relative liquidazioni nonché all'attività di vigilanza e di controllo (svolta attraverso il controllo della documentazione prodotta in occasione delle richieste di liquidazione, la verifica dell'avvenuto pagamento delle spettanze agli operatori, il controllo con le scuole interessate).

Pur condizionati dalla situazione di incertezza istituzionale e finanziaria sopra descritta, si è proceduto innanzi tutto alla ormai consueta rimodulazione dei servizi, finalizzata ad una ottimizzazione delle limitate risorse disponibili, specificatamente nel secondo semestre, in ossequio alle direttive commissariali impartite con Determina Commissariale n.152/2015, che, in ordine alla metodologia, hanno fatto rinvio a quelle degli anni precedenti.

Nel secondo semestre 2015, e cioè con l'avvio dell'a.s. 2015/016, sono stati impegnati:

euro 51.200,00 per il servizio di assistenza igienico-personale nelle scuole superiori;

euro 6.896,00 per il servizio di istituzionalizzazione dei ciechi e dei sordi;

euro 252.280,00 per il servizio di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione scolastica nelle scuole superiori.

E' dunque motivo di soddisfazione essere riusciti, pur nella situazione di incertezza sopra evidenziata e nonostante la disponibilità di risorse ridotte, utilizzate interamente, ad assicurare l'avvio ed il regolare svolgimento di servizi fortemente richiesti dagli utenti.

Inoltre, in aggiunta agli obiettivi già menzionati, sono stati realizzati anche gli obiettivi pluriennali previsti nel peg ed, altresì, anche quelli non previsti e relativi alla partecipazione dell'Ente al CUPA, al contratto di comodato d'uso della piscina di Cammarata, al riconoscimento di due debiti fuori bilancio, sorti in precedenti gestioni, nonché la razionalizzazione e sistemazione di classi del Liceo "Politi", dell'IPC "Gallo" e del Liceo "Leonardo", rispettivamente, in aule vuote ed inutilizzate dell'ITC "Foderà", dell'ITG "Brunelleschi" e del Ginnasio "Empedocle".

SETTORE POLITICHE DEL LAVORO E DELL'ISTRUZIONE

Occorre premettere che con determinazioni commissariali nn. 80 e 81 entrambe del 26/06/2015, ad appena un anno dalla precedente ridefinizione della struttura di questo Ente, la stessa è stata nuovamente e profondamente modificata a metà dell'esercizio finanziario in corso.

In conseguenza di quanto sopra il Settore Servizi Sociali, comprensivo anche delle competenze in materia di Politiche della Famiglia, Pari Opportunità e gestione delle spese di rappresentanza, nonché delle attività culturali e sportive, sono state affidate ad altro direttore.

Alla sottoscritta è stato affidato il Settore Politiche del Lavoro e dell'Istruzione, mentre i Gruppi Contratti, Gare e Concessioni sono stati assegnati ad altra area.

Per quanto adesso esposto, la presente relazione in ordine alla prima parte dell'esercizio finanziario 2015 non potrà che limitarsi a riportare quanto risultante dagli atti, mentre maggiori particolari potranno essere forniti in ordine al periodo luglio/dicembre di diretta gestione da parte della sottoscritta.

Innanzitutto per quanto concerne alcuni centri di costo assegnati a questo settore, e cioè Politiche Giovanili, Politiche Attive del Lavoro e Formazione Professionale, poiché agli stessi non è stata assegnata alcuna disponibilità finanziaria, non si registra la realizzazione di nessuna iniziativa in materia.

Un discorso più articolato va invece fatto per il centro di spesa relativo agli istituti di istruzione secondaria ed al centro di spesa riguardante altri servizi inerenti l'istruzione.

CENTRO DI SPESA PER ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA

Nonostante la limitatezza delle somme poste a disposizione, si è proceduto nel corso dell'anno, sia pure trimestralmente, ad impegnare le somme occorrenti per assicurare anche se in parte le spese di funzionamento ordinarie di ben n. 27 dirigenze scolastiche.

A conclusione dell'anno 2015 risultano complessivamente impegnate € 800.000,00 dando applicazione a quanto previsto in materia dal vigente regolamento.

Nonostante ciò numerose sono state le lamentele da parte di diversi istituti che hanno ritenuto del tutto insufficienti le somme erogate rispetto alle effettive necessità delle singole scuole.

Allo scopo comunque di venire per quanto possibile incontro a particolari necessità palesate da alcune scuole in ordine ad impianti elettrici e/o di riscaldamento ovvero a pesanti situazioni debitorie rispetto a fatture e/o canoni ormai scaduti per utenze indispensabili al normale funzionamento di una scuola (energia elettrica, gas, acqua, ecc), dando applicazione all'art. 8 del vigente regolamento sono state assegnate alle scuole in via straordinaria anticipazioni per complessive € 70.000,00 tenuto conto delle più gravi necessità.

CENTRO DI SPESA PER ALTRI SERVIZI INERENTI L'ISTRUZIONE

In ordine alle funzioni rientranti nel suddetto centro di spesa, si è provveduto ad avviare l'istruttoria di circa 3.660 richieste di borse di studio per l'a.s. 2014/2015.

Sono state poi curate le incombenze a carico di questo Ente in ordine all'attivazione di nuovi indirizzi di studio richiesti dalle scuole.

A fronte di n. 10 richieste inoltrate da altrettante scuole ne sono state esitate positivamente n.10 pur con l'avvertenza condizionante che dalle stesse non sarebbero potute derivare nuovi e maggiori oneri che questo Ente non sarebbe nelle condizioni di poter affrontare.

In adempimento infine ai compiti assegnati dalla L.R. n. 6/2001, si è assicurato, sia pure con grandi difficoltà, il servizio di trasporto gratuito per gli studenti con handicap grave che frequentano scuole superiori della provincia.

Detto servizio è stato assicurato per n. 91 studenti per il periodo gennaio/giugno 2015 per una spesa di €. 106.825,00 e per il periodo settembre/dicembre 2015, sempre per n. 91 studenti, per una spesa impegnata di €. 64.616,39.

La disciplina del servizio è affidata ad un apposito regolamento, e le linee guida, i moduli di richiesta e le diverse informative in materia sono state tutte pubblicate sul sito web, nell'apposita pagina tematica.

E' stato inoltre predisposto in merito apposito progetto finalizzato a migliorare i rapporti con gli utenti del servizio di cui trattasi, con disposizione dirigenziale n. 19 del 11/11/2015.

E' stata impegnata la somma di €. 23.000,00 quale spesa ad onere ripartito per l'Ufficio Scolastico Regionale.

In ordine al Consorzio Universitario della Provincia di Agrigento ed alla razionalizzazione degli spazi negli edifici sede di scuole superiori, i relativi procedimenti con disposizione del Segretario/Direttore Generale n. 21 del 22/07/2015 sono stati assegnati al Capo Area.

Alla conclusione di questo excursus occorre comunque sottolineare come l'attività del settore, così come d'altra parte quella dell'intero Ente, sia stata fortemente condizionata in primo luogo dall'incertezza istituzionale legata al tormentato iter legislativo di riforme delle province.

Altro fattore di grave disagio che ha condizionato l'operatività del settore è legata ai drastici tagli imposti ai finanziamenti ed alla tardiva approvazione del bilancio di previsione.

Ciò ha comportato come conseguenza l'attivazione dei soli servizi assolutamente indispensabili ed obbligatori, allo scopo di porre l'Ente al riparo da onerosi contenziosi, apportando comunque riduzioni e ridimensionamenti negli interventi che hanno provocato malumori e proteste.

Nell'impossibilità di fornire risposte esaurienti e soddisfacenti, gli sforzi del settore sono stati incentrati nel cercare di sfruttare a pieno ed in modo oculato tutte le limitate risorse disponibili, privilegiando gli interventi assolutamente obbligatori e le situazioni che presentavano più gravi gradi di criticità.

Ha influito infine il cambiamento alla direzione dei settori intervenuto nel bel mezzo della gestione di un esercizio già difficile e problematico, con la necessità di dover prendere contezza di situazioni del tutto nuove oltre che già in fase di avanzata attuazione.

AREA
FINANZIARIA AFFARI GENERALI E PROVVEDITORATO
SETTORE
RAGIONERIA GENERALE ED ECONOMATO

Le attività del Settore, così come indicate nel programma contenuto nella Relazione previsionale e programmatica, sono state svolte in coerenza con le prescrizioni del vigente Regolamento di contabilità e nel rispetto delle scadenze prefissate dall'Amministrazione, conseguendo gli obiettivi determinati dall'Ente.

Inoltre, sono state poste in essere tutte le attività connesse all'entrata in vigore, dal 1° gennaio 2015, delle norme che disciplinano l'armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Sono stati predisposti, nel pieno rispetto di tutte le disposizioni normative vigenti in materia di contabilità pubblica, tutti gli atti contabili e amministrativi relativi alla programmazione finanziaria ed economica e alla relativa rendicontazione, e in particolare:

- Quantificazione, in ossequio al punto 10.6 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, della giacenza di cassa vincolata al 31/12/2014 accertata con Determinazione Dirigenziale n. 162 del 04/02/2015;
- Schema di Rendiconto di gestione 2014: la proposta n. 4 del 01/04/2015 è stata approvata con Determinazione Commissariale n. 58 del 02/04/2015;
- Rendiconto di gestione 2014: la proposta n. 5 dell'08/05/2015 è stata approvata con Determinazione del Commissario Straordinario n. 61 del 14/05/2015;
- Schema di Bilancio di previsione 2015: la proposta n. 11 del 13/10/2015 è stata approvata con Determinazione del Commissario straordinario n. 157 del 15/10/2015.
- Bilancio di previsione 2015: la proposta n. 12 del 05/11/2015 è stata approvata con Determinazione del Commissario straordinario n. 194 del 01/12/2015;
- Utilizzi del fondo di riserva: sono state redatte tre proposte di prelievo dal fondo di riserva, successivamente approvate dal Commissario straordinario.

Il Settore ha assunto tutte le iniziative volte alla definizione del riaccertamento straordinario dei residui, resosi necessario al fine di adeguare lo stock dei residui attivi e passivi al principio generale della competenza finanziaria potenziata. Le risultanze finali del processo di riaccertamento straordinario dei residui, che ha coinvolto l'Ente nel suo complesso, sono state approvate con determinazione commissariale n. 74 del 18/06/2015 su proposta n. 6 del 15/06/2015 di questo Settore.

Stante il notevole impatto determinato dal processo di armonizzazione contabile sull'organizzazione e sulle attività dell'Ente, è stata predisposta la proposta di determinazione commissariale n. 1 del 09/02/2015 di rinvio all'anno 2016 dell'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale, ai sensi dell'art. 3 comma 12 D.Lgs. n. 118/2011.

Il Settore ha curato tutti gli adempimenti obbligatori, nel rispetto delle scadenze fissate dalla legge, e sono stati rispettati gli adempimenti connessi al Patto di stabilità interno, quali il monitoraggio dei flussi tramite trasmissione telematica alla Ragioneria generale dello Stato.

L'attività del Settore è stata svolta nel rispetto delle disposizioni normative in materia di certificazione e cessione dei crediti nei confronti delle pubbliche amministrazioni (D.L. 8 aprile 2013, n. 35 convertito in legge n. 64/2013), provvedendo, inoltre a comunicare, utilizzando la piattaforma elettronica per la certificazione dei crediti, le informazioni inerenti alla ricezione e al pagamento delle fatture, relative a debiti per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali.

Infine, si è adempiuto all'obbligo di comunicazione mensile dei debiti non estinti per i quali nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori.

Particolare attenzione è stata rivolta al ruolo di coordinamento finanziario svolto attraverso l'attività di supporto ai diversi Settori dell'Ente, in ordine a particolari valutazioni di carattere economico-finanziario, nonché all'attività di *internal auditing* circa il mantenimento degli equilibri finanziari complessivi dell'Ente.

Sono stati, inoltre, forniti i *reports* sull'attività dei vari servizi, quali necessari strumenti per monitorare le capacità di spesa dei singoli comparti.

Nel rilascio dei visti e pareri di regolarità contabile, così come nei riscontri amministrativi, contabili e fiscali per l'esecuzione degli atti di liquidazione, si è riusciti a contenere al minimo i tempi necessari per la registrazione degli atti e per l'emissione degli ordinativi di pagamento.

E' stata curata la gestione delle imposte affidate al Settore, predisponendo altresì le proposte di deliberazioni relative alla conferma o alla variazione delle aliquote vigenti nel 2015 per l'esercizio finanziario successivo.

Si è provveduto al pagamento degli emolumenti di trattamento ordinario ed accessorio al personale dipendente, nel rispetto delle scadenze contrattuali fissate, curando tutti gli adempimenti connessi al pagamento degli oneri contributivi e fiscali (denunce retributive periodiche).

Sono stati curati tutti gli adempimenti di natura contributiva e fiscale attenendosi alle scadenze previste dalla legge e tutti i rapporti con l'Istituto di credito a cui è stato affidato il servizio di Tesoreria.

E' stata redatta la proposta di determinazione commissariale n.13 del 10/11/2015 avente ad oggetto l'autorizzazione per l'anno 2016 a richiedere l'anticipazione di tesoreria nei limiti fissati dal legislatore ai sensi dell'art. 222 del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Settore, anche quest'anno, ha prestato l'assistenza fiscale diretta ai dipendenti per la presentazione della dichiarazione dei redditi (Mod. 730); nell'anno 2015 sono state presentate complessivamente n. 185 dichiarazioni (di cui 63 congiunte).

Nel campo dell'innovazione tecnologica, sono attive all'interno del Settore: il protocollo informatico, la procedura delle determinazioni *on line* con firma digitale, l'invio on line del cedolino paga ai dipendenti e l'invio telematico al Tesoriere degli ordinativi di incasso e pagamento.

Per quanto attiene la gestione economale, si evidenziano le seguenti attività: fornitura di beni e servizi tramite convenzioni Consip ed utilizzo del mercato elettronico presso la Consip spa e tramite fondi economali; gestione del fondo di rappresentanza; gestione del magazzino e gestione dell'inventario dei beni mobili e immobili dell'Ente.

Risulta attivata una procedura *on line* per le richieste economali, attraverso l'apposito FORMAT presente in Intranet sul sito istituzionale dell'Ente.

E' stato, inoltre, elaborato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 D.L. n. 98/2011, il progetto del "Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa" adottato con determinazione commissariale n. 34 del 18/03/2015.

SETTORE AFFARI GENERALI E PROVVEDITORATO

L'evoluzione normativa di questi ultimi anni negli Enti Locali, il percorso di riforme , i nuovi processi gestionali di programmazione, di organizzazione , di adempimenti ispirati alla correttezza amministrativa, all'efficacia , all'economicità ed all'efficienza per il raggiungimento degli obiettivi , ha portato ad accrescere alcune responsabilità a carico dei Dirigenti e dei dipendenti .

Mettere in funzione adeguati strumenti per rendere più snella e più evidente l'azione amministrativa per garantire la trasparenza delle risorse è stato uno dei principali obiettivi di questo Settore , così come prevede anche Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Programma triennale della Trasparenza ed integrità 2015-2017 , in attuazione delle disposizioni di cui alla legge 190 del 06/11/2012 e del Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013 .

Con Determina Commissariale n. 80 del 26/ 06/2015 si è provveduto alla modifica della struttura organizzativa dell'Ente e con successiva Determinazione n. 81 di pari data lo scrivente è stato nominato Direttore del Settore Affari Generali e Provveditorato.

Si trascrivono di seguito le risultanze della gestione 2015 .

- Allo scopo di avviare i processi amministrativi conseguenti al DPR 28/12/2000 n. 445 e di raggiungere l'obiettivo gestionale assegnato , di concerto con il Settore Innovazione Tecnologica , si è curata l'attività archivistica e informatizzata di gestione documentale e protocollo informatico , la posta elettronica e la firma digitale . Continuato ed incrementato quel processo di comunicazione che consente la trasmissione telematica dei documenti in rete , posta elettronica e posta certificata , utile riferimento per lo scambio automatico di documenti con i privati e con le Pubbliche Amministrazioni .
- La gestione del flusso documentale informatizzato infatti , ha consentito la corretta registrazione della fase di protocollo , di assegnazione , di classificazione , di fascicolazione, di invio e conservazione del documento .
- L'attività di protocollazione è appunto quella fase del processo amministrativo che certifica provenienza e data di acquisizione del documento identificandolo in maniera univoca per mezzo di informazioni numeriche e temporali , utile per l'iter amministrativo.
- Tra gli obiettivi che si sono intesi perseguire con lo strumento del protocollo informatico ci si è rivolti a quello non meno importante dell'eliminazione cartacea, di razionalizzazione del flusso documentale insieme agli strumenti che hanno favorito un effettivo esercizio del diritto di accesso agli atti e ove consentito dalla legge 241/90 e dalla legge regionale n. 10 del 30/04/1991 l'utilizzazione degli strumenti telematici . L'obiettivo del 50% di tale processo è stato raggiunto e ampiamente superato .

- L'archivio storico e corrente provinciale , avviato da tempo , ha continuato il suo percorso , nonostante i tagli operati , con l'utilizzazione al meglio delle risorse umane e strumentali .
- Si è curato altresì , la pubblicità dell'Ente mediante atti e provvedimenti adottati dall'Amministrazione . Si è utilizzato il sito istituzionale accessibile agli utenti per informazioni sull'attività amministrativa . Ha adempiuto , nei termini di legge , a quanto previsto in materia di pubblicità della situazione patrimoniale ai sensi della legge regionale 15/11/1982 n. 128 e ss.mm .
- Si è data attuazione alla pubblicazione in apposito link creato da questo Ente , di atti riguardanti gli obblighi di trasparenza , pubblicità e informazioni relative alle prescrizioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Programma triennale per la trasparenza ed integrità 2015-2017 nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge 190 del 06/11/2012 e del Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013 .
- Si è provveduto alla stampa del documento del Bilancio e del Rendiconto trasmesso dalla Ragioneria Generale , curandone la relativa pubblicità e la notifica ai Direttori di Settore e alle P.O.
- Il Settore ha svolto attività di supporto (organi monocratici e collegiali) al Commissario Straordinario nella sua veste di organo monocratico (Presidente) e collegiale (Giunta e Consiglio) . Provvedendo alla cura delle fasi successive all'attività dello stesso relativamente alla pubblicazione degli atti dell'Ente all'Albo Pretorio on-line .
- Si è provveduto entro il termine del 31/12/2015 all'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili indicando dettagliatamente i beni presenti in ciascun ufficio , individuando nel dipendente signor Muratore Paolo il soggetto responsabile .
- L'Ufficio ha fatto propria la proposta del dott. Caruana , che lo ha preceduto nell'incarico , sull'utilizzo delle macchine di servizio alla luce dell'attuale normativa finanziaria .

Brevemente e in maniera sintetica si trascrivono i servizi principali erogati dal Settore Provveditorato

- Approvvigionamento carburante dell'autoparco mediante adesione convenzione CONSIP (comma 3 bis dell'art. 33 del D.Lgs 163/2006 , art. 1 comma 450 della Legge 296/06 e art. 23 comma 3 del decreto legge 90/14 convertito in legge 114/14)
- Pulizia locali della Provincia Regionale di Agrigento uffici centrali e periferici giusto contratto n. 270 del 04/12/2014 per un importo contrattuale di €. 276.670,00
- Manutenzione degli automezzi della Provincia Regionale di Agrigento

- RC Auto
- RC Patrimoniale
- R I Cumulativa
- R Furto
- R. Incendio

AREA
LL.PP. AMBIENTE, PROGRAMMAZIONE, ATTIVITA'
NEGOZIALE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

SETTORE
AMBIENTE E TERRITORIO, INFRASTRUTTURE STRADALI,
ATTIVITA' NEGOZIALE E PROTEZIONE CIVILE

Con la presente relazione si intende riferire sulle azioni svolte da questo settore nel periodo gennaio - dicembre 2015 in relazione alle risorse finanziarie assegnate, attività che si sono concretizzate attraverso il lavoro svolto dalle unità organizzative in cui è organizzato il settore e che nel seguito vengono descritte

SERVIZIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA

In merito al Servizio di Prevenzione e Protezione ed alle attività di Sorveglianza sanitaria, ai sensi D.L.vo 81/08, si è messo in atto quanto segue:

Nell' attesa del rinnovo della Convenzione con l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, si è proceduto, ad una ricognizione delle cartelle sanitarie dei dipendenti che sono stati soggetti a visita.

Dopo numerosi solleciti è stata rinnovata la convenzione con la ASP di Agrigento in data 02/12/2015, e affidato l'incarico di M.C. alla dott.ssa Teresa Tinaglia.

Sono state attivate le procedure relative agli infortuni sui luoghi di lavoro occorsi ad alcuni dipendenti.

Sono stati effettuati dal personale del Servizio di Igiene dell' ASP, gli interventi di disinfestazione richiesti da questo Servizio in tutti gli uffici dell'Ente, compresi gli Uffici Relazione con il Pubblico, in primavera, tra Maggio e Giugno, e in autunno, tra Novembre e Dicembre, e, quando necessario, alcuni interventi straordinari, resisi indispensabili a causa della presenza di diversi insetti, zecche, blatte e ratti.

Si è provveduto all'acquisto dei Dispositivi di Protezione Individuale, alla fornitura dei kits di reintegro di materiale sanitario delle cassette di pronto soccorso in possesso in tutte le sedi e settori dell'Ente.

Per l'acquisto ci si è avvalsi del Mercato elettronico, gestito dalla CONSIP s.p.a, mediante RdO (Richiesta di offerte) aggiudicando la fornitura con il criterio del prezzo più basso.

In seguito alle richieste effettuate al Servizio di Formazione dell'Ente per lo svolgimento di corsi obbligatori di Informazione e Formazione al personale, ai sensi del D.vo 81/2008, si è proceduto ad individuare i soggetti per la figura di Addetto Antincendio da aggiornare e/o formare.

Censimento estintori collocati nei settori dell'Ente per verificarne la funzionalità e le scadenze.

Ispezioni mensili negli edifici dell'ente per effettuare controlli sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.

Fornitura e messa in opera della cartellonistica antifumo e antincendio.

TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE

Ufficio difesa del suolo e procedure semplificate legge 152/2006

Il Settore Ambiente in applicazione della L.R. 9/86 e della L.R. 9/2010 , nonché del D.Lgs. 152/2006 ha continuato ad occuparsi di controlli in materia di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati prodotti dai Comuni della nostra Provincia e dagli A.T.O. rifiuti. L'attività di questo Settore si è incentrata nello svolgimento di controlli delle discariche con l'effettuazione di numerosi sopralluoghi finalizzati alla verifica di una corretta gestione e del possesso delle stesse dei requisiti tecnici ed igienico-sanitari previsti dalla legge (D.lgs. 36/2003).

Particolare attenzione è stata data alla capacità di ricezione delle discariche attive, al fine di evitare disfunzioni del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani prodotti nella provincia.

Si è provveduto altresì, con il supporto tecnico dell'ARPA –ST di Agrigento, al controllo della discarica di Siculiana ,sita in c.da Matarana e della discarica di Sciacca, sita in C.da Saraceno - Salinelle, operanti ai sensi del Decreto Legislativo del 13 gennaio 2003 n.36.

Sono state eseguite attività di controllo delle discariche non attive al fine di verificarne lo stato della messa in sicurezza d'emergenza e stimolare i Gestori ad avviare gli adempimenti previste per la bonifica o l'eventuale messa in sicurezza permanente dei siti.

Si è partecipato altresì alle conferenze di servizi, indette dall'Assessorato Regionale Territorio Ambiente, per il rilascio dell' Autorizzazione Integrata Ambientale, e per il rilascio di autorizzazioni ai sensi dell'art.208 del Dlgs 152/206, a Imprese operanti nel territorio provinciale.

Sono stati, altresì, effettuati controlli presso le ditte che hanno effettuato comunicazione di inizio o continuazione di attività ai sensi dell'art. 33 del D.lgs. n. 22/97 e dell'art. 216 del D.lgs. 152/2006, al fine di verificare l'esistenza delle condizioni di legge per come dichiarato nelle relazioni tecniche allegate alle comunicazioni di inizio attività, per la loro iscrizione nel Registro Provinciale.

Nel corso del 2015 sono stati forniti chiarimenti a diversi soggetti privati che intendevano intraprendere l'attività di recupero e messa in riserva dei rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.lgs. 152/2006 e secondo le procedure di cui al D.P.R. N.59 del 13 Marzo 2013. Si è proceduto alla predisposizione del parere endoprocedimentale finalizzato al rilascio dell' Autorizzazione Unica Ambientale. Sono stati, altresì, rilasciati certificati di iscrizione nel Registro Provinciale.

Si è provveduto altresì ad effettuare sopralluoghi al fine di autorizzare/rinnovare le iscrizioni al Registro Provinciale (procedura semplificata) alle Ditte che operano nel campo del recupero dei rifiuti non pericolosi, nonché all'istruttoria delle nuove comunicazioni di inizio attività pervenute da parte di diverse ditte e alla loro iscrizione nel registro provinciale.

Sono state effettuate inoltre vari controlli presso i depuratori gestiti dai Comuni e dalla Società Girgenti Acque.

E' continuato il lavoro di aggiornamento del Registro provinciale e dei dati catastali ISPRA.

E' proseguita l'attività di Consulenza e collaborazione con i corpi di polizia e A.R.P.A.- ST di Agrigento nonché quella di verifica e controllo sulle ditte da autorizzare e/o autorizzate dalla Regione.

Si è partecipato a riunioni ed incontri di lavoro convocati presso la Regione.

Si è proceduto alla pubblicazione sul sito della provincia "Amministrazione Trasparente" dei certificati di iscrizione al Registro provinciale. Sono state inoltre, predisposte le schede di rilevazione trimestrali dei tempi medi dei procedimenti.

Ufficio progettazione e risanamento ambientale

Nel corso dell'anno 2015 è proseguito e portato a conclusione il servizio relativo al risanamento ambientale delle strade provinciali interessate dal fenomeno di abbandono dei rifiuti, ai sensi dell'art.160 della legge regionale n.25 del 1993.

Tale attività ha consentito il risanamento di numerose strade provinciali attraverso la raccolta e l'avvio allo smaltimento o presso centri di recupero delle diverse tipologie di rifiuti nelle stesse abbandonati da ignoti.

Si è proceduto alla ricezione delle comunicazioni di rifiuti abbandonati trasmesse dal Corpo Forestale, dalla Polizia Provinciale, dai Carabinieri, dalla Polizia di Stato e dalla Procura della Repubblica.

Sono proseguiti e conclusi i lavori di manutenzione e sistemazione delle piazzole di sosta lungo le strade provinciali nonché l'attività di controllo del territorio per la rilevazione di rifiuti abbandonati lungo le strade provinciali e loro pertinenze.

E' stata eseguita la progettazione e l'esecuzione del servizio di pulizia straordinaria delle spiagge durante la stagione estiva.

Si è proceduto alla liquidazione delle rate di saldo relative al servizio di risanamento ambientale e della manutenzione delle piazzole.

Sono stati trasmessi all'ufficio contenzioso gli atti propedeutici relativi al contenzioso con la Dedalo Ambiente per il pagamento del servizio pulizia delle spiagge anno 2009 e delle spese generali 2006-2008.

Si è collaborato nella progettazione e direzione dei lavori relativi al muro di sostegno del Giardino Botanico e all'Istituto professionale "Arena" di Sciacca.

Si è proceduto nel lavoro di caricamento su supporto informatico delle comunicazioni di emungimento acque dai pozzi trasmesse dal Genio Civile di Agrigento e dai proprietari dei pozzi.

Ufficio controlli amministrativi sui rifiuti

Durante il 2015 si è proseguito con i controlli presso i produttori di rifiuti speciali e speciali pericolosi presenti nel territorio della provincia, per una verifica della regolare tenuta dei registri di carico e scarico, nonché dei formulari di identificazione dei rifiuti, ciò al fine di accertare il corretto smaltimento dei rifiuti presso impianti autorizzati.

In particolare sono stati effettuati controlli presso i Centri di rottamazione presenti nel nostro territorio nonché presso i frantoi oleari per verificare le modalità di smaltimento delle acque di vegetazione.

Sono stati controllati, congiuntamente alla squadra interforze della Questura di Agrigento varie ditte che svolgono attività di recupero e messa in riserva di veicoli.

Si è inoltre, proceduto ad effettuare controlli presso i Centri Comunali di raccolta dei rifiuti al fine di verificarne la corretta gestione.

Inoltre sono stati forniti chiarimenti a diversi soggetti privati che intendevano intraprendere l'attività di gestione dei rifiuti.

Ufficio osservatorio provinciale rifiuti

Nel 2015 è continuato il lavoro di raccolta dei dati sulla produzione dei rifiuti urbani e dei dati sulla produzione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

Ufficio sanzioni amministrative

Anche nel corso dell'anno 2015 ci si è dedicati agli adempimenti relativi alla procedura prevista dalla legge 689/81 in materia di sanzioni amministrative sulla base delle competenze attribuite alla Provincia dall'art 28 della L.R. 10/99. Si è proceduto all'esame dei verbali di contestazione delle violazioni in materia ambientale (D.lgs.152/99, D.lgs. 152/2006, Regolamenti delle riserve naturali ecc.), all'esame degli scritti difensivi, alle convocazioni e audizioni dei soggetti destinatari dei verbali di contestazione.

Sono state predisposte e notificate agli interessati ordinanze di ingiunzione di pagamento o di archiviazione per violazioni in materia di rifiuti e di acque. Sono pervenuti nuovi verbali di contestazione di violazioni in materia ambientale e si è proceduto alla loro fascicolazione. Si è inoltre ,proceduto alla istruttoria di numerose pratiche per la successiva adozione della relativa ordinanza.

Sono state trasmesse all'Ufficio contenzioso dell'Ente varie note di controdeduzioni nonché relativa documentazione, a seguito ricorso proposto dagli interessati al Tribunale di Agrigento avverso nostre ordinanze di ingiunzione.

Si è provveduto altresì, a trasmettere alla Regione l'elenco delle ordinanze adottate dal Settore con l'indicazione delle somme pagate dai trasgressori.

Si è proceduto all'iscrizione a ruolo dei soggetti che non hanno effettuato il pagamento della sanzione irrogata dall' Ente.

Sono state predisposte determine con le quali è stato concesso, ai soggetti che ne hanno fatto richiesta, il pagamento rateale della sanzione irrogata dall'Ente.

Ufficio bonifica siti inquinati (art. 242 e seguenti d.lgs 152/2006)

Nel corso dell'anno 2015 è proseguita l'attività di controllo delle procedure operative ed amministrative previste dall'art.242 del D.lgs. 152/2006 per la messa in sicurezza e bonifica siti inquinati. Si è proceduto alla ricezione delle comunicazioni e di ogni altra documentazione predisposta a seguito verificarsi di un evento in grado di contaminare un sito.

Si è partecipato a conferenze di servizi per iter autorizzativo per la bonifica di siti potenzialmente inquinati e per l'esame di piani di caratterizzazione Ambientale delle discariche dismesse di Cammarata e Siculiana.

Si è proceduto al controllo campionamento periodico acque nei piezometri dei siti potenzialmente inquinati presso numerosi punti vendita carburanti, nonché a prelievo di campioni di terreno potenzialmente inquinato da reflui di spettanze della Girgenti Acque e al prelievo di campioni di terreni in siti inquinati da reflui provenienti da Oleifici, con il supporto tecnico di funzionari dell'ARPA-ST di Agrigento.

Si è proceduto ai sensi dell'art. 244 del citato Decreto, alla diffida con Ordinanza motivata, nei confronti di responsabili di potenziale contaminazione, a provvedere alla bonifica dei siti inquinati.

TUTELA DALL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Rilascio autorizzazioni ambientali

Il D.L.vo del 3 aprile n. 152 e ss.mm.ii., provvede al riordino, coordinamento ed integrazione delle disposizioni legislative in materia di tutela ambientale.

Il D.P.R. 59/2013 provvede alla semplificazione degli adempimenti amministrativi in materia ambientale sostituendo con l'emaneazione di un'unica autorizzazione bel sette titoli abilitativi.

Ai sensi della sopracitata normativa questa Unità Organizzativa nell'anno in esame ha provveduto a quanto sotto specificato.

Sono state presentate n. 92 istanze istruite ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 59/2013. Tale attività si è concentrata sull'accertamento della documentazione tecnica prodotta dalle ditte per il tramite dell'Ufficio SUAP dei Comuni competenti, in particolare:

- n. 60 pratiche sono state definite concludendo il procedimento amministrativo con il rilascio della relativa autorizzazione ambientale rilasciata sotto forma di Determinazione Dirigenziale;
- n. 32 pratiche sono ad oggi in corso di istruttoria (l'Ufficio è in attesa dell'acquisizione dei pareri necessari di competenza di altri Enti).

Sono stati promossi e presenziati n. 5 Tavoli Tecnici Provinciali finalizzati al rilascio del Parere Tecnico in ordine alle istanze prodotte ai sensi della sopracitata normativa.

Sono state promosse e presenziate n. 9 Conferenze di Servizi ai sensi del Decreto del 9 agosto 2007 n. 175, alle quali sono stati invitati per esprimere il rispettivo parere, il Comune ove insiste e/o insisterà l'impianto, gli altri Enti interessati e la ditta richiedente.

Nel corso delle stesse si è proceduto, anche in via istruttoria, ad un contestuale esame degli interessi coinvolti. Delle stesse è stato redatto relativo verbale e provveduto ai relativi atti consequenziali.

Sono state predisposte e definite n. 97 lettere inviate per Posta Elettronica Certificata aventi a oggetto:

- provvedimenti di sollecito ai Comuni per il rilascio del parere di competenza ai sensi dell'art. 5 del D.A. 175/2007;
- provvedimenti per acquisizione notizie e/o atti integrativi finalizzati al rilascio dell'autorizzazione ambientale ai sensi del D. L.vo 152/06 e del D.P.R. 59/2013;

Sono state predisposte e definite n. 17 lettere inviate per Posta Ordinaria aventi per oggetto provvedimenti di richiesta di intervento ad Organi di Polizia Municipale per controlli ambientali.

Sono state predisposte e definite n. 159 lettere inviate per Posta Ordinaria aventi a oggetto la richiesta alle ditte inadempienti di acquisizione di dati relativi alle analisi effettuate alle emissioni in atmosfera riferiti all'anno 2014.

Sono state predisposte e definite n. 67 lettere inviate per Posta Elettronica Certificata di richiesta parere endoprocedimentale ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 59/2013.

E' stato formulato e inserito sul sito internet istituzionale di questo Ente la modulistica per la compilazione della Relazione Annuale ai sensi del D.A. n. 191 del 30 marzo 2001.

Si è continuato nell'acquisizione a mezzo GPS delle coordinate geografiche degli impianti che rilasciano emissioni in atmosfera, al fine di creare una mappatura degli stabilimenti potenzialmente inquinanti insistenti sul territorio provinciale.

Controlli ex art. 269 comma 9 del d.lgs. 152/06

Nell'anno in esame, in applicazione della L.R. 9/86 nonché dell'art. 269 comma 9 del D.Lgs. 152/06 , personale di questo Gruppo ha continuato ad occuparsi di controlli in materia di prevenzione e controllo dell'inquinamento atmosferico presso gli impianti che rientrano nell'elenco delle attività a ridotto inquinamento atmosferico.

Sono state effettuate n. 32 ispezioni presso gli impianti che rientrano nell'elenco delle attività a ridotto inquinamento atmosferico, in applicazione della L.R. 9/86 nonché dell'art. 269 comma 9 del D.Lgs. 152/06 e precisamente:

- presso attività di autocarrozzeria e verniciatura;
- presso attività di falegnameria;
- presso attività di produzione conglomerati cementizi;
- presso attività di frantumazione e vagliatura inerti.
- Tali controlli sono stati finalizzati a:
 - accertare il possesso delle ditte dell'autorizzazione ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06 già art. 6 e art. 12 del D.P.R. 203/88;
 - verificare l'avvenuto adeguamento delle prescrizioni imposte con il provvedimento autorizzatorio e/o con atto di diffida;
 - verificare la rispondenza degli impianti di abbattimento alle normativa di Settore;

- presenziare all'autocontrollo periodico alle emissioni in atmosfera a carico delle Ditte.

Con riferimento all'attività di cui sopra è stata strategica la collaborazione con il Dipartimento Provinciale A.R.P.A. - Sicilia di Agrigento, e i Comandi di P.M. dei Comuni dell'agrigentino.

Al fine di consentire una pianificazione delle attività di controllo tecnico amministrativo ed ispettivo è stato predisposto e ultimato un data base mediante "software access" che ha consentito un riordino sia cartaceo che informatico dell'inventario delle ditte autorizzate alle emissioni in atmosfera.

EDUCAZIONE AMBIENTALE E PROGETTI PARTECIPATI

Il Settore ha rivolto la propria attenzione, a continuazione dell'attività svolta negli ultimi anni al mondo della scuola e del sociale, con attività di conoscenza e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali.

Programma Europeo LIFE

Gestione delle attività relative all'attuazione del progetto TARTALIFE finanziato nell'ambito del programma LIFE 2012.

Sono state espletate le gare per le forniture di materiale tipografico (Locandine e pieghevoli) e di gadget per la campagna TartaWorld.

E' stato selezionato il personale che si occuperà per la durata del progetto delle attività di animazione durante i mesi estivi la campagna informativa Tartaworld. I ragazzi selezionati hanno il compito di informare e sensibilizzare turisti e popolazione locale sui problemi di conservazione della tartaruga marina, distribuendo nelle varie sedi interessate del materiale informativo promozionale e donando ai più giovani dei gadget quali cappellini, cuscini gonfiabili e posacenere da spiaggia.

E' stato approvato il bando di concorso del progetto di educazione ambientale "SCOPRITARTA" riservato alle scuole elementari e medie della regione siciliana.

E' stato affidato incarico per la redazione del Manuale didattico da distribuire ai docenti delle scuole che parteciperanno al progetto.

Sono stati selezionati n.1 formatore e n.1 tutor didattico on line per la formazione dei docenti che partecipano al concorso ScopriTarta.

E' stata aggiudicata la gara per la stampa di materiale tipografico (adesivi, manifesti, manuale didattico e il gioco ScopriTarta).

P.O. 2007/2013

Si sono conclusi i lavori relativi al progetto "Ristrutturazione Centro Visite – Roccioteca" finanziato nell'ambito del P.O. FESR 2007-2013 ASSE 3 obiettivo Specifico 2 per un importo di € 125.000,00

ASSETTO DEL TERRITORIO

Le attività dell'ufficio, che nell'anno precedente erano state caratterizzate da gravi criticità a seguito dei guasti dell'hardware dedicato (server), sono state superate mediante l'utilizzo di un server dedicato, fisicamente ubicato nel centro Europa, messo a disposizione senza costi aggiuntivi nell'ambito del contratto di assistenza software attivato per l'anno 2015.

Nell'ambito delle attività trasversali del SIT si è provveduto a riattivare e ad aggiornare i servizi web cartografici pubblicati nel geoportale provinciale:

<http://geoportale.provincia.agrigento.sitr.it/>

Nell'ambito delle attività connesse alla gestione delle infrastrutture stradali, è stata perfezionata l'integrazione delle informazioni geografiche nell'ambito dei procedimenti di competenza specifica. In particolare:

- È proseguita l'attività formativa rivolta ad alcuni tecnici riguardante l'utilizzo dell'applicativo Quantum Gis per la gestione in ambiente cartografico dei dati attinenti la gestione delle infrastrutture stradali.

- È stato mantenuto ed aggiornato il database cartografico relativo alla esatta consistenza delle strade dell'Ente, con associato il personale assegnato alle stesse (capi sezione, geometri e capi cantonieri);

- Sono state prodotte le "monografie" cartografiche, alla scala nominale 1:10000 di tutte le strade provinciali, memorizzate sotto forma di file in formato pdf stampabili in formato A3. In ciascuna monografia viene rappresentata, sullo sfondo della Cartografia Tecnica Regionale, una singola strada di competenza dell'Ente, completa di indicazione dell'asse e delle progressive.

- Le suddette monografie sono state rese disponibili a qualsiasi utente (anche pubblico) attraverso internet, utilizzando il link seguente:

<http://sit.provincia.agrigento.it/scaricabili/SSPP/Stampe/>

- È stato ristrutturato l'archivio geografico delle concessioni rilasciate sulle strade provinciali, in modo da migliorare l'interoperabilità tra il software utilizzato per la pubblicazione dei servizi web-GIS (ESRI) ed il software QGIS di cui si è già detto.

- È stato effettuato il rilievo videofotografico georeferenziato di tutte le strade provinciali, mediante utilizzo di videocamera con ricevitore GPS integrato (Garmin Virb) (*attività eseguita dal dipendente Massimo Di Nica, coadiuvato dal dipendente Calogero Cavaleri*). È stato, quindi, effettuato il post-processamento dei dati rilevati, pervenendo alla produzione di video, completi di indicazioni sulla data del rilievo, posizione geografica e velocità, dai quali è possibile rilevare la consistenza effettiva di ciascuna strada, percorsa in entrambi i sensi di marcia (*attività curata dal dipendente Pietro Scalia, del gruppo 4*);

Nell'ambito delle attività inerenti la pianificazione territoriale, il responsabile ing. Ernesto Sferlazza ha svolto funzione di RUP per la redazione del Piano Territoriale Provinciale, il cui iter è giunto, a fine 2015, all'approvazione del progetto esecutivo, mentre per quanto riguarda la procedura di VAS associata si è giunti alla redazione del rapporto ambientale.

PROTEZIONE CIVILE

E' stata impegnata e liquidata, al Ministero dello sviluppo Economico-Dipartimento delle comunicazioni, la somma dovuta per il pagamento del canone anno 2015 per il conferimento del diritto individuale d'uso di frequenze.

Il gruppo ha collaborato con l'Ufficio di Protezione Civile del comune di Agrigento per la redazione ed attuazione del piano di Emergenza in occasione della Sagra del Mandorlo in fiore 2015, attivando anche le associazioni di volontariato;

Nella notte del 21 Febbraio, allertati dalla Prefettura di Agrigento e dal sindaco di Montevago che segnalavano l'esondazione del fiume Belice che stava provocando danni rilevanti allo stabilimento delle terme Acqua Pia, questo ufficio ha attivato l'associazione di volontariato di Protezione civile "Terre Sicane" di Sambuca di Sicilia, che hanno lavorato in sinergia con i vigili del fuoco di Santa Margherita Belice per evitare l'allagamento di tutta la struttura.

L'intervento, iniziato durante la notte ed eseguito anche con l'utilizzo delle pompe idrovore in carico al gruppo di protezione civile di questa provincia, si è concluso dopo alcuni giorni.

Sempre nella giornata del 22 Febbraio il gruppo ha coordinato le attività di chiusura della S.P. n° 37 Caltabellotta –San Carlo a causa del crollo del ponte in prossimità del confine con la provincia di Palermo;

Altri interventi sono stati eseguiti a seguito dell'esondazione del fiume Carboj che ha allagato i vigneti dell'Azienda Planeta.

Il gruppo ha collaborato con :

- l'Ufficio di Protezione Civile del comune di Grotte per la redazione ed attuazione del piano di Emergenza in occasione del concerto di Ivana Spagna, attivando anche le associazioni di volontariato;
- l'Ufficio di Protezione Civile del comune di Casteltermini per il coordinamento delle attività di Protezione Civile in occasione della Sagra del Tataratà 2015, attivando anche le associazioni di volontariato;
- l'Ufficio di Protezione Civile del comune di San Giovanni Gemini per il coordinamento delle attività di Protezione Civile in occasione della Festività di Gesù Nazareno, attivando anche le associazioni di volontariato;
- l'Ufficio di Protezione Civile del comune di Racalmuto per il coordinamento delle attività di Protezione Civile in occasione della Festa della Madonne del Monte, attivando anche le associazioni di volontariato;
- l'Ufficio di Protezione Civile del comune di Realmonte per la redazione ed attuazione del piano di Emergenza in occasione di Giovanifesta 2015, attivando anche le associazioni di volontariato;

L'ufficio ha predisposto tutti gli atti necessari per la partecipazione al Bando e successiva assegnazione in comodato d'uso di un fuoristrada con modulo antincendio del Dipartimento Regionale di Protezione Civile;

L'ufficio ha coordinato la "Campagna AIB 2015 attività di contrasto agli incendi boschivi" con l'ausilio delle Associazioni di Volontariato di Protezione Civile, regolarmente iscritte al Registro Regionale del Volontariato di Protezione Civile, che sono state impegnate durante i mesi di Luglio e Agosto;

Su richiesta del Comune di Realmonte nel periodo di fine Agosto primi di Settembre è stato attivato un presidio sanitario nella località balneare di Scala dei Turchi. attivando anche le associazioni di volontariato;

Su richiesta del Comune di Naro nel periodo di fine Settembre il gruppo ha attivato le Associazioni di volontariato per lo svolgimento del Trofeo Barocco Città di Naro;

Su richiesta del Vice Sindaco del comune di Ribera, a seguito dell'allagamento dell'Istituto Superiore F.Crispi , l'ufficio interveniva con proprio personale e attivava l'A.E.O.P. di Ribera;

Sono state liquidate alle associazioni di volontariato le somme dovute per le spese sostenute a seguito della loro attivazione.

GIARDINO BOTANICO

L'attività svolta all'interno della struttura del Giardino Botanico nell'anno 2015 ha riguardato naturalmente e prioritariamente la gestione e cura del patrimonio vegetale con tecniche colturali idonee e razionali miranti ad assicurare la migliore condizione vegetativa, fitopatologia e morfologica delle piante.

Si è proceduto infatti ad operazioni di pota verde e secca, alle concimazioni, alle irrigazioni ordinarie e di soccorso assicurando alle piante con turni e volumi di adacquamento appropriati la giusta quantità di acqua.

Si sono effettuati due trattamenti con fitofarmaci e antiparassitari fornendo al personale assegnato chiarimenti sulle modalità di impiego.

Particolare cura è stata rivolta:

-al prato esistente ed ubicato ai lati posti a ridosso dell'ingresso principale con operazioni indispensabili al suo mantenimento come la somministrazione di fungicida, concimi e risemina, oltre naturalmente alla manutenzione ordinaria (irrigazioni giornaliere e sfalci periodici).

-al giardino roccioso costituito da agavi, aloe ed opunzie,

-al giardino mediterraneo ricco di piante di rara bellezza;

L'attività non ha riguardato solo la cura e gestione del verde ma anche alla struttura ed ai suoi manufatti. Sono stati infatti assicurati i servizi e i lavori relativi alla manutenzione e riordino delle strutture atte alla conservazione e preservazione anche della realizzata e nuova pavimentazione dei sentieri e delle piazze con controlli continui, alla pulizia e cura delle aiuole. Si è ripristinato l'impianto di irrigazione del giardino mediterraneo e roccioso tale da assicurare la giusta dotazione idrica nei mesi primaverili- estivi. Si è continuato ad effettuare i trattamenti fitosanitari sulle palme, avendo riscontrato purtroppo ancora la presenza del punteruolo rosso, con prodotti dettati ed imposti dal Ministero della Salute.

Sono stati realizzati i lavori di demolizione e ripristino di una porzione di muro di cinta del giardino che risultava ammalorato con evidenti segni di cedimento strutturale.

Si è dato corso al servizio di utilità collettiva con l'impiego di 15 detenuti, collaborando con il Tribunale di Agrigento in ossequio alla convenzione stipulata tra l'Amm.ne provinciale ed il tribunale stesso.

Si è proceduto alla raccolta delle olive destinando e consegnando l'olio derivante dalla molitura alla mensa della solidarietà.

Tutto il personale assegnato si è impegnato proficuamente nei compiti assegnati dal sottoscritto che hanno riguardato tutte le attività ordinarie del Giardino, mi riferisco al riordino ed alla catalogazione delle erbe essiccate (erbario) che molto interesse suscita tra i visitatori e le scolaresche, alla gestione del servizio di utilità a favore della collettività svolto dai detenuti, giusta convenzione fatta con il Tribunale di Agrigento; alle manutenzioni dei macchinari, impianti elettrici ed irrigui, alla pulizia da erbacce e rifiuti vari assicurati dagli operai in forza al Giardino ecc...

INFRASTRUTTURE STRADALI

Nel corso del 2015 tra le principali attività svolte sono da segnalare la progettazioni di lavori per contratto aperto, direzioni di lavori già in corso ad inizio di anno, coordinamento squadre di intervento per vari interventi di scerbatura ,pulitura delle banchine e delle cunette con il personale stradale ed operatori di mezzi meccanici.

ATTIVITÀ SEZIONE ZONA OVEST

Sono in corso le operazioni di collaudo e rendicontazione dei lavori inerenti i progetti inseriti nel Programma Triennale delle OO.PP., finanziati con i fondi PO FESR 2007 – 2013, Regione Siciliana – Assessorato delle Infrastrutture e Mobilità, e precisamente:

1) Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza sulla viabilità orientale dipartimento n. 1 sulle s.p. N. 9 Ravanusa – Fiume Salso e S.P. N. 10 Campobello di Licata – Fiume Salso – collaudato e in attesa dell'emissione del decreto di approvazione degli atti di contabilità finale;

2) Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza della viabilità orientale dipartimento n° 1 sulle: S.P. n° 6 Licata Ravanusa e S.P. n° 7 Licata Riesi – collaudato e in attesa dell'emissione del decreto di approvazione degli atti di contabilità finale;

3) Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza sulla viabilità orientale dipartimento n. 1 sulle S.P. n. 3 Aragona Caldare – Favara e S.P. n. 16 Monte Masaniello – collaudato e in attesa dell'emissione del decreto di approvazione degli atti di contabilità finale;

4) Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza della viabilità orientale dipartimento n. 1 sulle S.P.C. n. 54 – S.P.C. n. 55 dalla S.P. n. 10 alla S.S. 644 - collaudato e in attesa dell'emissione del decreto di approvazione degli atti di contabilità finale;

5) Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza della viabilità orientale dipartimento n. 1 sulle : S.P.C. n. 67 S.S. 123 Contrada Oliva - collaudato e in attesa dell'emissione del decreto di approvazione degli atti di contabilità finale;

6) Lavori di ripristino ed eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza sulla viabilità patrimoniale intercomunale, rurale ex consortile ed ex regionale del dipartimento 1 della provincia di agrigento sulle strade : S.P.C. 72, n. 63, S.P.C. n. 64, S.P.C. n. 55, viabilità intercomunale e rurale, strada esterna "quattro strade - palamenca", strada turistica "le dune", strada interpodereale "Capo S. Vincenzo", strada intercomunale "aragona - montagna mintini", strada esterna "roveto", strada esterna "cianciaramito - ravanusa", strada di collegamento S.P. n. 51 e S.P. n.16, strada esterna "ravanusa - roba del duca" – lavori ultimati e in attesa dell'emissione del decreto di approvazione della P.V.S.;

7) Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza sulla viabilità orientale dipartimento n. 1 sulla S.P. n. 63 alla S.S. 115 – Quadrivio c.da Tre Fontane – Bivio c.da Molinazzo – Campobello di Licata – collaudato e in attesa dell'emissione del decreto di approvazione degli atti di contabilità finale;

8) Lavori di M.S. per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza sulla viabilità orientale dipartimento n. 1 sulla S.P. n. 7 Licata – Riesi – collaudato e in attesa dell'emissione del decreto di approvazione degli atti di contabilità finale;

9) Lavori di manutenzione straordinaria per l'eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria secondaria e sua messa in sicurezza sulla viabilità orientale dipartimento n. 1 sulla : S.P. n. 10 "Campobello di Licata – Fiume Salso – lavori in corso di ultimazione;

Sono in corso di ultimazione gli accordi quadro per l'esecuzione di lavori urgenti ed indifferibili anche per cause di forza maggiore (€ 10.000,00) e lavori di pronto intervento e manutenzione ordinaria (€ 100.000,00), entrambi sulle strade della zona Ovest.

Il sottoscritto ha inoltre curato costantemente la predisposizione delle schede di monitoraggio dei LL.PP. (Sistema Caronte – Fondi FESR 2007 – 2013), inviate dall'Assessorato LL.PP., che richiedono il periodico aggiornamento per la rendicontazione richiesta dai bandi (POR Sicilia, PO FESR 2007/2013, Progetti Retrospektivi con la Protezione Civile), in ultimo anche con i controlli fisici da eseguire nei vari cantieri congiuntamente con i funzionari del Genio Civile di Agrigento, appositamente incaricati dall'Assessorato delle Infrastrutture di Palermo.

In collaborazione con i Geometri e Capicantonieri della Zona Ovest è stato redatto un programma di manutenzione e pulizia delle strade, con le squadre operative di cantonieri organizzate dall'ufficio, che ha cercato di ridurre e/o eliminare i rischi per gli utenti della strada legati alla presenza di arbusti ed erbacce che riducono la visibilità, specialmente nelle curve.

ATTIVITÀ SEZIONE ZONA EST

Fermo restando quanto già detto nella relazione del 2° semestre 2014 e cioè: durante la stagione invernale 2013/2014 si sono verificati sul parco stradale assegnato numerose frane e dissesti idrogeologici che hanno comportato diverse chiusure al transito per cedimenti del corpo stradale e notevoli problemi per la circolazione stradale.

Pertanto su tutte le strade provinciali e consortili della zona Est, soprattutto per le strade chiuse al transito con apposita Ordinanza Dirigenziale, è stato effettuato un rilievo dei danni per procedere alla loro quantificazione, finalizzata alla redazione di appositi progetti di manutenzione straordinaria da inserire nel Programma Triennale delle OO.PP.

In seguito, nel corso del 2015, sono stati redatti numerosi progetti preliminari e qualche progetto esecutivo, ma a tutt'oggi nessun progetto ha trovato copertura finanziaria.

Nel corso del 2015, dopo l'estate, sono stati consegnati i lavori di manutenzione ordinaria, dell'importo complessivo di € 100.000,00 per la zona est che comprende circa 450 km di strade. Considerato l'esiguo importo assegnato in relazione all'enorme mole di esigenze di manutenzione che presentano le S.P. della zona est sulle quali non vengono eseguite, già da parecchio tempo, importanti interventi di manutenzione a causa dell'assenza di risorse finanziarie, con i predetti lavori si è scelto di eseguire piccoli interventi atti a garantire la sicurezza stradale, preferendo le strade con maggiore flusso di traffico; di contro non si è intervenuto nelle strade chiuse al transito od in quelle dove insistono frane di rilevanti dimensioni e per le quali occorrono adeguate risorse finanziarie. In aggiunta agli interventi eseguiti dall'impresa si è operato con il nostro personale stradale ed i relativi mezzi

d'opera al fine di mitigare, ove e per quanto possibile, i rischi per la transitabilità. Sono state condotte operazioni di discerbatatura, rimozione di fango e detriti, pulizia delle cunette e dei tombini per un adeguato smaltimento delle acque meteoriche, apposizione di segnaletica provvisoria di pericolo e per il restringimento di carreggiata ove necessario.

ATTIVITÀ ZONA CENTRO-NORD

Attività di Progettazione:

1) Progetto dei Lavori di Accordo Quadro per lavori di M.O. e pronto intervento sulla viabilità provinciale Zona Centro -Nord – anno 2015.

Importo del progetto: € 100.000;

2) Progetto Lavori di Accordo Quadro per gli interventi sulla viabilità provinciale dovuti anche a cause eccezionali e di forza maggiore zona Centro-Nord

Importo del Progetto €. 10.000;

3) Progetto Lavori di eliminazione delle condizioni di pericolo per la riapertura al traffico della S.P. n. 24°"Ponte Giuri";

4) Lavori di M.S. e di messa in sicurezza delle frane esistenti sulla sede strale della S.P. n.17 B "Siculiana -Raffadali;

Progetti di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza sulle SS.PP. n.24B- 26B – 2 – 20 – 21;

Attività Di Direzione Dei Lavori:

1) Lavori di dei Lavori di Accordo Quadro per lavori di M.O. e pronto intervento sulla viabilità provinciale Zona Centro -Nord – anno 2015;

Importo del progetto 100.000;

2) Lavori di Accordo Quadro per gli interventi sulla viabilità provinciale dovuti anche a cause eccezionali e di forza maggiore zona Centro-Nord

Importo del Progetto €. 10.000;

3) Lavori di M.S. di ristrutturazione del ponte sul fiume Drago lungo il vecchio tracciato della S.P.n.1;

Importo del progetto € 800.000;

4) Lavori di intervento straordinario della S.P. n.24 Tratto stazione Cammarata-Cammarata;

Importo progetto € 45.660;

5) M.S. ed eliminazione condizioni di pericolo e messa in sicurezza strade provinciali;

Lavori In Corso;

1) Lavori di Accordo Quadro per lavori di M.O. e pronto intervento sulla viabilità provinciale Zona Centro -Nord – anno 2015.

2) Lavori di Accordo Quadro per gli interventi sulla viabilità provinciale dovuti anche a cause eccezionali e di forza maggiore zona Centro-Nord;

3) Lavori di M.S. di ristrutturazione del ponte sul fiume Drago lungo il vecchio tracciato della S.P.n.1;

4) M.S. ed eliminazione condizioni di pericolo e messa in sicurezza strade provinciali;

Attività Di Coordinamento Squadre Cantonieri:

Durante l'anno 2015 si è provveduto a vari interventi di scerbatura, pulitura delle banchine e delle cunette con personale stradale e operatori di mezzi meccanici.

Progettazione e gestione patrimonio stradale

Ha fornito supporto logistico presso i magazzini ubicati nella sede di via Acrone in Agrigento che potranno essere aperti in caso di necessità negli orari e nei giorni in cui gli uffici sono chiusi.

Ha curato l'inventario e l'organizzazione del magazzino degli attrezzi e della segnaletica, nonché la consegna delle attrezzature al personale stradale.

Ha curato l'inoltro all'economista dell'Ente delle segnalazioni per la manutenzione e la riparazione degli attrezzi, degli automezzi e dei mezzi d'opera in dotazione al personale stradale.

Ha coordinato le squadre di segnaletica che operano sul territorio provinciale, anche in raccordo con i responsabili degli altri gruppi che hanno competenza sulle strade provinciali (zone Est, Centro-Nord e Ovest).

Per quanto concerne le attività di progettazione, è stato completato il progetto relativo all'accordo quadro per lavori di manutenzione ordinaria di segnaletica sulle strade della viabilità provinciale anno 2015 - pervenendo all'aggiudicazione entro il 2015;

Sono stati appaltati e consegnati i Lavori di manutenzione straordinaria ed eliminazione condizioni di pericolo e messa in sicurezza strade provinciali. anno 2014 .

Pronto intervento e supporto operativo

Ha curato la gestione dei buoni benzina per il funzionamento delle attrezzature a motore in dotazione al personale stradale.

Ha predisposto i turni del servizio di reperibilità del personale stradale.

Ha integrato il servizio di reperibilità garantendo, anche al di fuori del normale orario di lavoro, le seguenti attività:

1.a) Raccordo e ausilio nelle comunicazioni tra il personale delle squadre reperibili ed i soggetti esterni sopra menzionati;

1.b) Supporto telefonico da fornire al personale reperibile, consistente nel fornire, da remoto, indicazioni dettagliate sugli itinerari ottimali ed eventuali alternative utili a poter raggiungere nel minor tempo possibile il luogo dell'intervento.

Ha coordinato la squadra di pronto intervento (dotata di minipala e autocarro) in raccordo con i responsabili degli altri gruppi che hanno competenza sulle strade provinciali (zone Est, Centro-Nord e Ovest).

Si è provveduto all'acquisto di carburanti, attrezzature, materiali, segnaletica da destinare allo svolgimento delle attività di manutenzione, pronto intervento e sorveglianza delle strade provinciali.

Ha curato l'acquisizione ed il post processamento dei filati georeferenziati delle strade provinciali. Ha curato numerosi procedimenti di autorizzazione.

Servizio geologico

Progetto per indagini geognostiche e prove di laboratorio finalizzate alla progettazione esecutiva dei lavori indispensabili per la riapertura e messa in sicurezza delle strade provinciali interdette al transito.

Ha curato le indagini geognostiche di tutti i lavori del settore infrastrutture stradali.

Inoltre, nell'ambito delle attività in comune con il gruppo 4 "Tutela ambiente ed assetto del territorio", ha svolto le seguenti attività:

Controllo procedure operative ed amministrative previste dall'art. 242 del D.L. 152/2006 per la messa in sicurezza e bonifica siti inquinati;

Ricezione comunicazione e ogni altra documentazione predisposta a seguito verificarsi di un evento in grado di contaminare un sito;

Partecipazione conferenze di servizi per iter autorizzativo per la bonifica di siti potenzialmente inquinati;

Contenzioso LL.PP.

Risarcimento danni al sig. La Torre Alessandro Francesco Maria delle somme dovute a seguito della sentenza n. 647/2014 del tribunale di Agrigento. Impegno e liquidazione.

Risarcimento danni al sig. Alesi Giuseppe delle somme dovute a seguito della sentenza n.210/2015 del tribunale di Sciacca.

Risarcimento danni alla sig.ra Barbagallo Vincenza delle somme dovute a seguito della sentenza n.51/2015 del giudice di pace di Menfi.

Riconoscimento debito fuori bilancio alla sig.ra Bellomo Giovanna delle somme dovute a seguito della sentenza n. 537/2014 del giudice di pace di Agrigento.

Risarcimento danni alla sig.ra Bellomo Giovanna delle somme dovute a seguito della sentenza n. 537/2014 del giudice di pace di Agrigento. Impegno e liquidazione.

Risarcimento danni al sig. Cinquemani Salvatore e Cinquemani Angelo delle somme dovute a seguito della sentenza n.110/2015 del giudice di pace di Agrigento.

Risarcimento danni alla sig.ra Cipollina Gaetana delle somme dovute a seguito della sentenza n.19/2015 del tribunale di Agrigento.

Riconoscimento debito fuori bilancio al sig. Ciulla Domenico Giovanni delle somme dovute a seguito della sentenza n. 4/2015 del giudice di pace di Agrigento.

Risarcimento danni al sig. Ciulla Domenico Giovanni delle somme dovute a seguito della sentenza n. 4/2015 del giudice di pace di Agrigento. Impegno e liquidazione.

Riconoscimento debito fuori bilancio al sig. Costanza Giuseppe delle somme dovute a seguito della sentenza n. 36/2012 del giudice di pace di Cammarata.

Risarcimento danni al sig. Costanza Giuseppe delle somme dovute a seguito della sentenza n. 1878/2014 del tribunale di Agrigento. Impegno e liquidazione.

Risarcimento danni al sig. Fanara Giuseppe delle somme dovute a seguito della sentenza n. 22/2014 del giudice di pace di Agrigento. Impegno e liquidazione.

Risarcimento danni al sig. Ferrarini Francesco delle somme dovute a seguito della sentenza n.48/2015 del giudice di pace di Menfi.

Risarcimento danni al sig. Genovese Giovanni delle somme dovute a seguito della sentenza n.278/2010 del tribunale di Agrigento.

Risarcimento danni al sig. Giardina Carmelo delle somme dovute a seguito della sentenza n.55/2015 del tribunale di Agrigento.

Risarcimento danni alla sig.ra Iacono Maria delle somme dovute a seguito della sentenza n. 18/2014 del giudice di pace di Agrigento. Impegno e liquidazione.

Risarcimento danni al sig. Lima Antonino Maria delle somme dovute a seguito della sentenza n.1764/2015 del giudice di pace di Palermo.

Riconoscimento debito fuori bilancio al sig. Messina Vincenzo delle somme dovute a seguito della sentenza n. 612/2014 del tribunale di Agrigento.

Risarcimento danni al sig. Messina Vincenzo delle somme dovute a seguito della sentenza n. 612/2014 del tribunale di Agrigento. Impegno e liquidazione.

Risarcimento danni al sig. Piazza Fabio delle somme dovute a seguito della sentenza n.64/2015 del giudice di pace di Menfi.

Riconoscimento debito fuori bilancio al sig. Pinella Riccardo delle somme dovute a seguito della sentenza n. 11/2015 del giudice di pace di Agrigento.

Risarcimento danni al sig. Pinella Riccardo delle somme dovute a seguito della sentenza n. 11/2015 del giudice di pace di Agrigento. Impegno e liquidazione.

Risarcimento danni al sig. Pitruzzella angelo delle somme dovute a seguito della sentenza n. 21/2015 del giudice di pace di Agrigento. Impegno e liquidazione.

Riconoscimento debito fuori bilancio al sig. Pitruzzella Angelo delle somme dovute a seguito della sentenza n. 21/2015 del giudice di pace di Agrigento.

Risarcimento danni al sig. Pitruzzella angelo delle somme dovute a seguito della sentenza n. 21/2015 del giudice di pace di Agrigento. Impegno e liquidazione.

Risarcimento danni al sig. presti luciano delle somme dovute a seguito della sentenza n. 887/2013 del tribunale di Agrigento. Impegno e liquidazione.

Riconoscimento debito fuori bilancio ai sig.ri Spinelli e Cimò Rita delle somme dovute a seguito dell'ordinanza del 19.02.2014 del g.e. del tribunale di Agrigento.

Risarcimento danni ai sig.ri Spinelli e Cimò Rita delle somme dovute a seguito dell'ordinanza del 19.02.2014 del g.e. del tribunale di Agrigento.

Riconoscimento debito fuori bilancio al sig. Sprio Giuseppe Antonino e Miccichè settimo delle somme dovute a seguito della sentenza n. 1483/2014 del tribunale di Agrigento.

Risarcimento danni al sig. Sprio Giuseppe Antonino e Miccichè settimo delle somme dovute a seguito della sentenza n. 1483/2014 del tribunale di Agrigento. Impegno e liquidazione.

Risarcimento danni al sig. Stagno Giuseppe delle somme dovute a seguito della sentenza n. 17/2014 del giudice di pace di Agrigento. Impegno e liquidazione.

Risarcimento danni al sig. Stornaiuolo Giovanni delle somme dovute a seguito della sentenza n.7/2015 del giudice di pace di Agrigento.

Riconoscimento debito fuori bilancio al sig. Stornaiuolo Giovanni delle somme dovute a seguito della sentenza n.7/2015 del giudice di pace di Agrigento.

Risarcimento danni al sig. Vasile Maurizio delle somme dovute a seguito della sentenza n.32/2014 del giudice di pace di Licata.

Riconoscimento debito fuori bilancio al sig. Verdirame Cataldo delle somme dovute a seguito della sentenza n. 45/2013 del tribunale di Sciacca. Impegno e liquidazione.

Riconoscimento debito fuori bilancio al sig. Zaia Antonino delle somme dovute a seguito della sentenza n. 1463/2014 del tribunale di Agrigento.

ESPROPRIAZIONI

Attività posta in essere dal Gruppo Espropriazioni

- 1) Lavori di realizzazione delle infrastrutture a miglioramento della fruibilità turistica della zona di Porto Empedocle – Capo Rossello – Siculiana Marina–Eraclea Minoa. Tratto Porto Empedocle Realmonte. 1° Stralcio.

Con determinazione del commissario Straordinario n° 204 del 23/12/2014 è stata disposta l'acquisizione coattiva sanante delle aree utilizzate per l'esecuzione dei lavori di cui sopra. Sono state curate le formalità di registrazione presso l'agenzia delle Entrate di Agrigento e successivamente previa acquisizione della documentazione è stata curata la trascrizione del provvedimento acquisitivo presso l'Ufficio del Territorio di Agrigento territorialmente competente, così come previsto dall'art. 42bis del D.P.R. 327/2001

A seguito notifica del provvedimento acquisitivo è pervenuta da parte delle signore Bosio Carol e Bosio Lucrezia dichiarazione di accettazione dell'indennizzo loro riconosciuto, successivamente liquidato con determinazione n° 637 del 16/04/2015.

Per tutti gli altri proprietari che invece non hanno formulato dichiarazione alcuna in ordine all'indennizzo loro conosciuto, con determinazione dirigenziale n° 692 del 23/04/2015 sono state curate le formalità di deposito dell'indennizzo presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Servizio Cassa Depositi e Prestiti.

Si precisa infine che per il superiore provvedimento ai sensi dell'art. 42bis, comma 7 è stata curata la trasmissione alla Corte dei Conti, mentre ai sensi dell'art. 42bis, comma 4 è stata curata la trasmissione all'Assessorato Regionale LL.PP., Dipartimento Lavori Pubblici,

- 2) Lavori di ammodernamento della S.P. n. 67 in Licata. Località Poggio Carrubello – Pisciotto. 1° Stralcio.

Con determinazione del Commissario Commissariale Straordinario n° 106 del 4 luglio 2014 è stata disposta l'acquisizione coattiva sanante delle aree utilizzate previste nel progetto. Si è provveduto alla liquidazione di n° 12 dichiarazioni di accettazione indennità previa adozione di separate determinazioni dirigenziali.

Con determinazione n° 1078 del 15/06/2015 è stato disposto il deposito delle indennità presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Servizio cassa Depositi e Prestiti, a favore dei proprietari che non avevano condiviso l'indennità loro offerta.

Questo Ufficio inoltre si è attivato a procedere all'avvio al procedimento acquisitivo delle aree interessate dai seguenti lavori:

- Lavori di ammodernamento della S.P. Ribera Secca Grande;
- Lavori di sistemazione ed ammodernamento della S.P. n° 5 Camastra Sottafari. Tratto dal torrente Palma alla S.P. Campobello SS115. 1° Stralcio;
- Lavori di sistemazione ed ammodernamento della S.P. n° 5 Camastra Sottafari. Tratto dal torrente Palma alla S.P. Campobello SS115. 2° Stralcio;
- Lavori di consolidamento del lato nord-ovest dell'abitato di Cammarata.
- Lavori di sistemazione ed ammodernamento della S.P. Grotte –Comitini 1° lotto.
- Approvazione progetto sistemazione ed ammodernamento della S.P. Raffadali – Santa Elisabetta – Sant'Angelo Muxaro dal Km. 9,300 al Km. 13,500.
- Progetto dei lavori di costruzione della strada litoranea turistica dalla foce del fiume Naro alle località Dune. 1° stralcio-

Trattasi di lavori in cui la procedura espropriativa è ormai divenuta illegittima per i quali ai sensi dell'art. 42bis del D.P.R. 327/2001 può essere adottato provvedimento acquisitivo, Per ciascun intervento è stato già dato avvio alla predisposizione di apposita determinazione di acquisizione coattiva sanante, contenente l'indicazione degli indennizzi

spettanti a ciascuna ditta ablata. La stessa sarà successivamente sottoposta all'esame del Commissario straordinario per la sua adozione, non appena a questo Gruppo Espropriazione verranno fornite indicazione circa i capitoli su cui far gravare la relativa spesa.

CONTRATTI - GARE - CENTRALE COMMITTENZA COMUNI.

Procedimenti amministrativi e/o procedimenti particolarmente complessi completati ed in corso:

Gare per i Comuni:

ENTE RICHIEDENTE	OGGETTO	I.B.A. €	particolarmente complesso
COMUNE DI SCIACCA	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CURA ALL'INFANZIA MICRO NIDO	€ 209.678,11	
COMUNE DI SCIACCA	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO CENTRO PER BAMBINI E FAMIGLIE	€ 90.554,53	
COMUNE DI ARAGONA	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ASSICURATIVO "RCT PER I LAVORATORI ASU UTILIZZATI PRESSO IL COMUNE DI ARAGONA".	€ 1000,00	
COMUNE DI MONTALLEGRO	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA ECT	€ 61.978,86	
COMUNE DI FAVARA	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA IN FAVORE DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE MATERNE A TEMPO NORMALE 2014/2015	€ 102.996,00	
COMUNE DI FAVARA	REALIZZAZIONE DI PERCORSI DI PROMOZIONI CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE DEGLI ITINERARI DELLO ZOLFO ATTRAVERSO LA CREAZIONE E/O IMPLEMENTAZIONE DEI CENTRI D'INFORMAZIONE TURISTICA DA METTERE IN RETE.	€ 243.959,00	particolarmente complesso
COMUNE DI FAVARA	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA IN FAVORE DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE MATERNE A TEMPO NORMALE 2014/2015	€ 102.996,00	
COMUNE DI PORTO EMPEDOCLE	ACCORDO QUADRO CON UN SOLO OPERATORE CONOMICO, PER IL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, A TEMPO NORMALE DELLA CITTÀ DI P. EMPEDOCLE (AG). CIG: 6469081684.	€ 134.848,26	

COMUNE BURGIO	COTTIMO FIDUCIARIO PER LA FORNITURA E COLLOCAZIONE DI ADDOBBI NATALIZI DA COLLOCARE IN VARIE VIE E PIAZZE DEL COMUNE DI BURGIO FINO AL 07/01/2016 – CIG ZDC176ABCE	€ 7.442,00	
COMUNE DI FAVARA	VALORIZZAZIONE DI CONTESTI ARCHITETTONICI, URBANISTICI E PAESAGGISTICI, CONNESSI ALLE ATTIVITÀ ARTISTICHE E CONTEMPORANEE, “FAVARA IN CONTEMPORANEA”.		particolarmente complesso
COMUNE DI CASTROFILIPPO	COTTIMO FIDUCIARIO PER L’AFFIDAMENTO PER LA FORNITURA E COLLOCAZIONE DI ADDOBBI NATALIZI DA COLLOCARE IN VARIE VIE E PIAZZE DEL COMUNE DI CASTROFILIPPO FINO AL 06/01/2016 COMPRESO	€ 3.000,00	
COMUNE DI SCIACCA	COTTIMO FIDUCIARIO PER IL SERVIZIO DI CUSTODIA E MANTENIMENTO DEI CANI RANDAGI CATTURATI SUL TERRITORIO COMUNALE DI SCIACCA ATTUALMENTE CUSTODITI PRESSO I CANILI DELLE DITTE: 3 LOTTI	128115,00 24637,50 78840,00	

Complessa è articolata è stata l’attività preparatoria di collaborazione con i Comuni consistente in:

Consulenza e Collaborazione nella redazione dei bandi di gara;

Verifica la completezza del progetto, e provvede alla quantificazione di massima della tempistica di espletamento della procedura di gara.

Redazione e Pubblicazione dei bandi e avvisi di gara

Affidamento del servizio di pubblicazione degli avvisi sui giornali e sulla GURS

Redazione e trasmissione ai Comuni del rendiconto dell’attività espletata a conclusione della stessa, articolato in una relazione illustrativa e nella specificazione dei costi sostenuti dal Libero Consorzio e soggetti a rimborso.

Corrispondenza con i Comuni.

Stante l’obbligatorietà per i comini non capoluogo di ricorrere alla CC dal 01 novembre 2015 molti Comuni hanno manifestato particolare urgenza motivata in modo da garantire

la conclusione del procedimento di aggiudicazione entro la fine dell'esercizio finanziario. Ciò ha causato un'intensissima attività negli ultimi due mesi dell'anno.

E' stata sempre assicurata la composizione delle commissioni di gara con la presenza di due funzionari del Gruppo, scelti, a rotazione tra quattro.

Gare per il Libero Consorzio

OGGETTO	IMP BASE ASTA	particolarmente complesso
LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL CORPO PALESTRA LICEO SCIENTIFICO " E. FERMI" DI SGIACCA.	€ 2.282.953,94	particolarmente complesso
TORNATA 3 GARE) ACCORDO QUADRO ANNUALE, CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO, PER I LAVORI DI INTERVENTI SULLA VIABILITÀ PROVINCIALE DOVUTI ANCHE A CAUSE ECCEZIONALI E DI FORZA MAGGIORE ZONA CENTRO-NORD	€ 7.500,00	
TORNATA 3 GARE) ACCORDO QUADRO ANNUALE, CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO, PER I LAVORI DI INTERVENTI SULLA VIABILITÀ PROVINCIALE DOVUTI ANCHE A CAUSE ECCEZIONALI E DI FORZA MAGGIORE ZONA OVEST	€ 8.063,90	
TORNATA 3 GARE) ACCORDO QUADRO ANNUALE, CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO, PER I LAVORI DI INTERVENTI SULLA VIABILITÀ PROVINCIALE DOVUTI ANCHE A CAUSE ECCEZIONALI E DI FORZA MAGGIORE ZONA EST	€ 6.600,00	
TORNATA 3 GARE) UN ACCORDO QUADRO ANNUALE, CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO, IL PROGETTO ED IL C.S.A, PER I LAVORI DI M.O. E P.I. SULLA VIABILITÀ PROVINCIALE ANNO 2015 ZONA CENTRO-NORD.	€ 79.500,00	
TORNATA 3 GARE) ACCORDO QUADRO ANNUALE, CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO, IL PROGETTO ED IL C.S.A, PER I LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E PRONTO INTERVENTO SULLA VIABILITÀ PROVINCIALE ANNO 2015 ZONA OVEST	€ 79.176,71	
TORNATA 3 GARE) ACCORDO QUADRO ANNUALE, CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO, IL PROGETTO ED IL C.S.A, PER I LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E PRONTO INTERVENTO SULLA VIABILITÀ PROVINCIALE ANNO 2015 ZONA EST.	€ 79.500,00	

SERVIZIO DI MANUTENZIONE EVOLUTIVA DELLE APPARECCHIATURE DEL SISTEMA INFORMATICO DELLA PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO.	€ 62.295,08	
ACCORDO QUADRO ANNUALE, CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO, PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE PER LA RACCOLTA ED IL CONFERIMENTO IN DISCARICA E/O PRESSO DITTE AUTORIZZATE AL RECUPERO DEI RIFIUTI ABBANDONATI, NELLE STRADE DI PROPRIETA' PROVINCIALE ANNO 2014.	€ 85.500,00	
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED ELIMINAZIONE CONDIZIONI DI PERICOLO E MESSA IN SICUREZZA STRADE PROVINCIALI. ANNO 2014	€ 255.618,32	
LAVORI DI INDAGINI GEOGNOSTICHE E PROVE DI LABORATORIO FINALIZZATI ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIA DEI LAVORI INDISPENSABILI PER LA RIAPERTURA E MESSA IN SICUREZZA DELLE SS.PP. INTERDETTE AL TRANSITO.	€ 43.513,40	
ACCORDO QUADRO ANNUALE, CON UN SOLO OPERATORE ECONOMICO, PER I LAVORI DI M.O. NEGLI EDIFICI, NEGLI IMP.SPORT., E NELLE SCUOLE DI PROPRIETA' O CONCESSI IN USO, A QUALSIASI TITOLO, ALLA PROV. REG. DI AGRIGENTO. ANNO 2014.	€ 79.000,00	
LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA, DEMOLIZIONE E RIPRISTINO MURO DI CINTA GIARDINO BOTANICO DI AGRIGENTO.	€ 35.656,89	
SERVIZIO DI BROKERAGGIO ASSICURATIVO.	€ 25.130,00	particolarmente complesso
AFFIDAMENTO GRATUITO SERVIZIO DI POTATURA E SMALTIMENTO ALBERATURE STRADE PROVINCIALI		
INTERVENTI DI RISANAMENTO AMBIENTALE PER LA PULIZIA DELLE SPIAGGE DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO ANNO 2014.	€ 33.000,00	
LAVORI DI MANUTENZIONE E RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI IGIENE E SICUREZZA NEGLI UFFICI PROVINCIALI ANNO 2010	€ 79.000,00	
ASSICURAZIONE RCA AMMINISTRATA A LIBRO MATRICOLA	€ 38.000,00	
ASSICURAZIONE INCENDIO	€ 21.000,00	

ACCORDO QUADRO ANNUALE, CON SOLO OPERATORE ECONOMICO, PER I LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI SEGNALETICA SULLE STRADE DELLA VIABILITA' PROVINCIALE ANNO 2015	€ 16,023,92	
AFFIDAMENTO DELLA POLIZZA ASSICURATIVA RC PATRIMONIALE ZIONE RC AMMINISTRATA	€ 12.500,00	

E' stata intensa altresì l'attività di ausilio e di collaborazione con gli altri Settori e soprattutto con i Responsabili Unici di Procedimento o di procedure di gara.

Le novità normative hanno effetto anche sulle procedure negoziate e sulle procedure in economia, che per Regolamento dell'Ente sono di competenza dei singoli Settori, anche per tali procedure il Gruppo Contratti e Gare ha svolto una notevole attività di consulenza e di assistenza nella predisposizione degli atti, nell'espletamento delle gare dei vari Settori e direttamente intervenendo e redigendo i relativi verbali e determinazioni di approvazione degli stessi.

Sono sopravvenute numerose disposizioni normative che hanno introdotto novità di rilievo nella disciplina dei contratti pubblici.

Quanto sopra ha comportato la necessità di studiare e approfondire la materia, adattare alle nuove disposizioni e conseguentemente aggiornare la procedura contrattuale, i bandi di gara, gli stampati degli uffici e tutti gli atti connessi relativi ad appalti di lavori, di forniture e servizi.

N. 2 funzionari degli uffici Bandi e Gare sono stati nominati, in sostituzione del Responsabile del Gruppo Gare, anche commissari di gara nelle due gare di competenza dell'UREGA.

L'ufficio Bandi ha provveduto altresì alle pubblicazioni concernenti i contratti pubblici di lavori, forniture e servizi ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2012, dopo la raccolta e Acquisizione dei dati dai vari Settori, attivando una specifica estensione del programma Alice Gare.

Complessa ed articolata è stata anche l'attività di stipula dei contratti per la particolare specificità e complessità di alcuni procedimenti

Sono state soddisfatte tutte le richieste di accesso agli atti e, dopo l'autorizzazione del responsabile, è stata assicurata sia la visione degli atti sia il rilascio di copie.

A) Numero determinazioni, disposizioni ed altri atti amministrativi adottati:

- Determinazione di Impegno somme per l'anticipazione delle spese di pubblicazione sulla GURS e sui giornali n. 1;
- Determinazioni di approvazione di bandi di gara n. 12;
- Determinazioni per l'affidamento ai giornali delle pubblicazioni avvisi di gara n. 4;
- Determinazioni per liquidazione di somme per spese di pubblicazione di bandi e avvisi di gara n. 27.
- Determinazioni per liquidazione quadrimestrale dei MAV per somme dovute all'ANC n. 3;
- Determinazioni di nomina delle commissioni di gara n. 10.
- Gare d'appalto effettuate n. 22 per complessive n. 45 sedute per il Libero Consorzio e n. 12 per complessive n. 33 sedute con redazione relativi verbali.
- Determinazioni di approvazione verbali di gara e aggiudicazione definitiva n. 22.

- Opposizioni con richiesta di annullamento in autotutela n° 2, entrambe rigettate e senza contenzioso.
- Contratti stipulati per atto pubblico amministrativo n° 25.
- Contratti stipulati per scrittura privata n°49;
- Diritti di segreteria riscossi i sui contratti stipulati € 14.423,80.
- Determinazioni di Modifica soggettiva di contraenti con l'Ente n. 2.
- Corrispondenza in entrata ed in uscita protocollata migliaia di numeri.

Gruppo Gare

Il gruppo di lavoro collabora con i Presidenti e le Commissioni di gara per l'espletamento delle stesse, con le funzioni di verbalizzante, esaminatore, testimone, collaboratore, gestore del programma gare ecc.

Risorse finanziarie gestite:

Si fa presente che l'attività contrattuale dell'Ente Provincia non comporta scelte di carattere politico o d'indirizzo in quanto queste ultime vengono effettuate nella fase di programmazione (Bilancio e piano triennale delle opere pubbliche).

Relativamente alle risorse finanziarie pertanto, per la sua caratterizzazione di Uffici strumentali, non sono attribuite risorse particolari nel PEG se non quelle relative ai Diritti di Rogito e la gestione delle spese per le pubblicazioni dei bandi che sono assegnate ad altro centro di costo (Cap. 131 art. 2).

Cap. 131 art 2

Stanziamento € 43.300,00

Impegni € 30.000,00

In ultimo si segnala che per l'attività relativa alla Centrale di Committenza, data la esposizione pubblica e le relazioni con altri Enti, è di particolare delicatezza la cura dell'immagine, per cui occorre assicurare il massimo dell'efficienza e dell'efficacia.

CONCESSIONI

Nell'anno 2015 sono state istruite e definite con provvedimento n. 64 pratiche tra concessioni e autorizzazioni.

Considerato che non c'è stata, al momento dell'incarico assegnato alla sottoscritta, una consegna formale delle pratiche esistenti agli atti di questo servizio "Concessioni", con la collaborazione dei colleghi, è stata fatta, al solo fine di inserire i provvedimenti mancanti e di fare un elenco, una ricognizione, della raccolta dei provvedimenti di concessione ed autorizzazione esistenti agli atti di questo ufficio (necessaria in quanto, risulta da varie relazioni di colleghi che mi hanno preceduto, che a causa dei diversi trasferimenti logistici di questo Gruppo Concessioni, alcune pratiche ed alcuni provvedimenti sono andati perduti).

Sono stati richiesti i documenti relativi alla regolarizzazione di alcune pratiche segnalate dalla responsabile dell'Ufficio Gestioni Canoni C.O.S.A.P., per l'inoltro all'Ufficio Tecnico (e il conseguente parere).

Per i cartelli pubblicitari con scadenza triennale, sono state invitate le ditte a provvedere al rinnovo.

Ancora sono state trattate pratiche molto complesse e problematiche, che si sono protratte negli anni quali:

Pratiche Lauria – Sances
Pratica Mendolia
Pratica Eterno Pietro ecc.

Sono stati richiesti i documenti per dare corso alle volture presentate da due società di erogazione gas.

Sono state predisposte per ogni trimestre le schede di rilevazione di tempi procedurali. E' stata data consulenza a tutti gli utenti di questo servizio concessioni con la massima disponibilità.

E' stata predisposta la proposta di modifica parziale al regolamento C.O.S.A.P. , per adeguarlo alle nuove esigenze ed ad alcune disposizioni di legge.

Alla luce delle criticità riscontrate, per cercare di migliorare sempre di più il servizio ,si propone di effettuare nel tempo:

Il controllo e la raccolta di tutte le pratiche esistenti agli atti con un elenco per una facile consultazione;

Il controllo dell'inserimento nel programma "Alice concessioni" di tutti i provvedimenti raccolti con la scansione degli stessi;

Il rinnovo e la rideterminazione di tutti i provvedimenti esistenti;

Naturalmente per fare quanto esposto sopra è necessario potenziare quanto più possibile questo gruppo.

E' necessario dotarlo di strumenti tecnici adeguati quali: computer più moderni (almeno per qualche dipendente) scanner (per fogli A tre e che possono effettuare una scansione avanti e retro), una stampante per questo Gruppo, un masterizzatore per la raccolta dei dati.

E' necessario programmare un corso "Alice Concessioni"per far conoscere ai colleghi e alla sottoscritta il suddetto programma Alice e fare apportare ai programmatori correzioni idonee ad eliminare alcune criticità (sollevate da chi conosce il programma).Si richiedono sedie ergonomiche, qualche armadio per custodire le pratiche e naturalmente l'apporto di nuove risorse umane, indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi sopra esposti.

Gruppo gestione canoni cosap e gestione tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani.

L'ufficio gestioni canoni si occupa della riscossione dei canoni e del recupero delle somme non riscosse negli anni trascorsi. Tutto ciò avviene tramite i dati delle ditte titolari di concessioni caricati nel sistema ALICE dall'ufficio concessioni.

Il sistema prevede di invitare le ditte al versamento dei canoni alla scadenza, prevista al 31/01 di ogni anno, tramite versamento telematico nel c/ci postale.

L'attivazione della convenzione con le poste italiane consente la riscossione e l'invito al pagamento e un ulteriore sollecito di pagamento per le ditte morose.

Pertanto l'ufficio verifica le riscossioni con un rapporto costante e di collaborazione con l'ufficio ragioneria per l'emissione degli ordinativi di incasso previa verifica dell'accertamento e il relativo caricamento dei dati in alice.

L'ufficio ragioneria verifica gli accertamenti da un elenco di ditte concessionarie trasmesso e verificato dall'ufficio gestione canone.

Ai fini dell'accertamento contabile per i canoni non pagati si è proceduto a mantenere gli accertamenti in conto in residui di tutte le pratiche messe in mora validi con ricevuta di ritorno ed ad eliminare i gli altri. Sia per i residui da mantenere in bilancio che per quelli da eliminare sono stati emessi provvedimenti dirigenziali.

Si è proceduto ad inviare le lettere di decadenza ai soggetti passivi che non hanno provveduto al pagamento dei canoni negli ultimi 5 anni, ai sensi dell' art. 23 del vigente regolamenti ,le pratiche trasmesse all'ufficio tecnico restano in attesa della relazione e prescrizioni tecniche.

Le concessione decadute sono state suddivise in accessi carrabili, attraversamenti e cartelli pubblicitari. Le determinazioni dirigenziali di decadenza delle concessioni suddette sono subordinate alle prescrizione- relazione dei tecnici per quantificare il ripristino dello stato in luogo.

A seguito delle lettere notificate di decadenza, si evidenzia un significativo recupero di somme versate da ditte che hanno regolarizzato la loro posizione.

Si segnala che occorre procedere al rinnovo delle i concessione rilasciate con decreto con validità decennale scadute e non rinnovate, che da una stima sono un numero considerevole costituiscono una negatività se si pensa al mancato introito del canone.

L'ufficio deve procedere al recupero dei canoni non riscossi per l'anno 2012-2013-2014-. L'avvio del procedimento di ingiunzione previsto dalla normativa vigente, e all'attivazione di forme idonei di riscossione.

Il sistema alice come sistema informatico gestione dati canoni va previsto l'aggiornamento annuo.

l'ufficio ha provveduto al controllo e alla verifica dei dati inseriti dal 2011 ad oggi avvalendosi delle determine dirigenziali collezionate in archivio.

SI è constatato un erroneo caricamento dei dati inseriti con conseguenze contabili .

B)PROCEDIMENTI COMPLESSI- N. DETERMINE E ATTI ADOTTATI

-atti di messa in mora 2011

- riemissioni di atti di messa in mora per gli anni 2009 non prescritti.

-lettere di decadenza ai titolari di concessioni ai sensi dell'art.23 del vigente

N. 2 determine di rateizzazione canoni cosap in sanatoria.

N. 1 convenzione con poste italiane dalla durata di un anno da rinnovare.

N. 1 determina per accertamenti da mantenere in residui

N.1 determina per accertamenti da cancellare in residui.

L'ufficio ha controllato dichiarazioni, anno d'imposta 2014, pervenute ad aprile 2015,

controllato i versamenti presso cassa regionale e inviato all'Assessorato Regionale alle Finanze, la relazione annuale e contestualmente ha proceduto ad emettere avvisi di liquidazione e/o accertamento in rettifica.

Ha riscontrato le determinazioni dell'assessorato Regionale Dell'economia Dipartimento Regionale Bilancio – Tributi Propri- Palermo e al Dipartimento Regionale delle acque e dei rifiuti. Che chiedevano i controlli dei versamenti effettuati dai soggetti passivi, le relazioni dal 2008 al 2014, e il contenzioso tributario (il tutto riportato in tabelle e in modelli predisposti dall'assessorato alle finanze)

Dal controllo è emerso, che la circolare dell'assessorato territorio e ambiente prot. n.8975 del 09/12/ 2009 , disponeva, ai fini proprio dell'applicazione del tributo speciale, che i rifiuti solidi urbani sottoposti a trattamento potevano considerarsi rifiuti speciali, alcune ditte titolare di discariche si sono sentiti autorizzati ad applicare la relativa tariffa incorrendo in una erronea classificazione dei rifiuti solidi urbani, pertanto l'ufficio ha effettuato verifiche e controlli nella sedi amministrative delle ditte gestori delle discariche, e redatti appositi verbali.

b)Procedimenti complessi - determine e atti adottati

Da premettere che tutti gli atti prodotti sono di natura complessa, con rilevanza all'esterno, tributaria e finanziaria.

N. 1 relazione annuale anno 2014 assessorato regionale

N. 1 relazione di controllo anni 2008 al 2014-

N. 1 relazione con rilascio copia degli atti dal 2005 al 2014 deputato on. Ciaccio

N. 09 avvisi di liquidazione I e/o accertamento in rettifica.

p er gli anni 2012 -2013-02014 ,ditte interessate SOAMBIENTE e Catanzaro Costruzioni -Iscrizione a ruolo Equitalia degli accertamenti 2010- 2011 -2012 ditta Sogeir.

Redatte relazioni sui ricorsi tributarie per l'ufficio legale.

d)numero risorse umane gestite.

Si fa presente che il personale necessita di una adeguata formazione tributaria e finanziaria.

e) risorse finanziarie gestite il 10% del gettito del tributo.

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA

EDILIZIA SCOLASTICA

Attività di Manutenzione ordinaria degli edifici scolastici

Si è provveduto alla gestione di tutte le problematiche legate alla manutenzione ordinaria degli edifici scolastici di competenza del Settore individuati dal Piano Esecutivo di Gestione, utilizzando il personale assegnato al Settore e secondo le risorse assegnate.

In particolare:

- 1) sono stati realizzati e collaudati i lavori di “Progetto n. 2 manutenzione e messa in sicurezza di elementi non strutturali presso il Liceo Classico U. Foscolo di Canicatti” (fondi cipe) per un importo complessivo di € 127.000,00
- 2) sono stati realizzati e collaudati i lavori di manutenzione e messa in sicurezza di elementi non strutturali presso il Liceo Classico Empedocle di Agrigento (fondi cipe) per un importo complessivo di € 50.000,00
- 3) sono stati realizzati e collaudati i lavori di manutenzione e messa in sicurezza di elementi non strutturali presso il Liceo scientifico Leonardo di Agrigento (fondi cipe) per un importo complessivo di € 80.000,00
- 4) sono stati realizzati e collaudati i lavori di “Progetto n. 1 manutenzione e messa in sicurezza di elementi non strutturali presso il Liceo Classico U. Foscolo di Canicatti” (fondi cipe) per un importo complessivo di € 100.000,00
- 6) sono stati realizzati e collaudati i lavori di manutenzione e messa in sicurezza di elementi non strutturali presso il Liceo scientifico “E.Fermi” di Sciacca (fondi cipe) per un importo complessivo di € 100.000,00
- 7) sono in corso di esecuzione i lavori relativi all’accordo quadro per la realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria negli edifici, negli impianti sportivi e nelle scuole di proprietà o concessi in uso a qualsiasi titolo alla Provincia regionale di Agrigento anno 2014. Lavori eseguiti : 40% circa, importo complessivo di € 100.000,00.
- 8) sono stati realizzati e collaudati i lavori di manutenzione e messa in sicurezza di elementi non strutturali presso l’IISS F.Crispi di Ribera (fondi cipe) per un importo complessivo di € 117.000,00.
- 9) sono stati realizzati e collaudati i lavori di manutenzione e messa in sicurezza di elementi non strutturali presso l’Istituto d’Arte Bonachia di Sciacca (fondi cipe) per un importo complessivo di € 122.000,00
- 10) E’ stato stipulato il contratto, sono stati realizzati i lavori ed emesso il certificato di regolare esecuzione dell’intervento per i lavori di Manutenzione per la messa in sicurezza di elementi non strutturali presso l’istituto ITC Fodera’ di Agrigento (fondi CIPE) per un importo complessivo di € 112.000,00.
- 11) E’ stato stipulato il contratto e sono stati realizzati e ultimati i lavori di Manutenzione per la messa in sicurezza di elementi non strutturali presso l’IPIA Archimede di San Giovanni Gemini (fondi CIPE) per un importo complessivo di €. 234.000,00.
- 12) Sono stati approvati gli atti di collaudo per i Lavori di Manutenzione Ordinaria negli Edifici Scolastici. Anno 2012 - Gruppo 4 – per un importo complessivo di €. 83.000,00.

Attività di manutenzione straordinaria edilizia scolastica

Sono state svolte tutte quelle attività inerenti le manutenzioni straordinarie per l’edilizia scolastica di cui ai PEG degli anni precedenti.

In particolare:

1) sono stati avviati i “Lavori di ristrutturazione dell’edificio provinciale sito in Licata, nella piazza Gondar, da adibire a succursale del Liceo Classico Linares” - appalto integrato - importo complessivo € 1.400.000,00

2) In relazione ai Lavori di Manutenzione dei locali Alloggio Custode e del Piano Seminterrato del Corpo Auditorium presso l’I.P.I.A. “E. Fermi” via Piersanti Mattarella – Agrigento”-Programma Operativo Nazionale FESR “Sicurezza per lo sviluppo. Obiettivo Convergenza 2007 – 2013. Iniziativa “La Legalità è partecipazione: i giovani del Sud incontrano il PON Sicurezza” dell’importo complessivo di €100.000,00 è stato emesso il certificato di regolare esecuzione nell’anno 2012 per la parte relativa ai lavori edili. E’ stato comunicato al Responsabile del PON Sicurezza l’impossibilità dell’uso della struttura a seguito delle chiusure del complesso scolastico per problematiche di natura strutturale ed inoltre sono state sollecitate le opportune determinazioni del caso. Sono stati approvati gli atti di contabilità finale relativamente ai lavori eseguiti dall’impresa ELCAL e liquidate le somme relative alla Rata di saldo. E’ stata inoltrata al Ministero dell’interno l’integrazione della documentazione per il pagamento della rata di saldo e degli oneri di conferimento in discarica richiesta con PEC del 22/10/2015. Inoltre, secondo le indicazioni operative del PON, si rendiconta ogni bimestre circa la situazione progettuale anche se non vi sono stati cambiamenti.

3) Sono stati approvati gli atti di collaudo degli Interventi di adeguamento del C.A.P.. (Centro Addestramento Professionale) sito in area A.SI. di Aragona-Favara da destinare a I.P.I.A. -E. Fermi- di Agrigento dell’importo complessivo di €1.000.000,00.

4) Sono in corso di esecuzione i lavori di Manutenzione Straordinaria e Consolidamento Statico dell’I.P.I.A. “Marconi” in Racalmuto dell’importo complessivo di €950.000,00.

Ulteriori attività

Tra le attività di rilievo svolte dal settore si evidenzia in particolare:

1) In seguito all’avviso pubblico MIUR n. prot. n.12812 del 15/10/2015 per il finanziamento di indagini diagnostiche dei solai degli edifici scolastici pubblici sono state cofinanziate indagini strutturali e non strutturali in quattro edifici di pertinenza dell’Ente :

- IPIA A. Miraglia di Sciacca - Indagini elementi non strutturali

- Liceo Scientifico e Scienze Umane Politi di Agrigento – Indagini elementi non strutturali e strutturali

- Liceo Classico Linares di Licata - Indagini elementi non strutturali

- I.T.C. Federico II di Naro - Indagini elementi non strutturali e strutturali

per un importo complessivo di € 44.434,84

2) Si è provveduto con atto di determinazione commissariale all’individuazione dei locali da adibire a centro per l’istruzione degli adulti C.P.I.A. e attivazione.

3) Sono in corso le attività per la progettazione definitiva per l’adeguamento delle strutture di tutto il complesso scolastico I.P.I.A. “Fermi” via Mattarella di Agrigento alle “Nuove norme tecniche per le costruzioni” approvate con D.M. 14 gennaio 2008.

4) Sono state Liquidate le spese legali in favore dell’Avv.to Salvatore Iacuzzo a seguito Ordinanza T.A.R. Palermo n.814/2011 e Sentenza TAR Palermo n.136/2012 nella controversia Soc. coop Costruzioni Sud/Prov. Regionale di AG nelle procedure di appalto per i Lavori di Completamento e Adeguamento del plesso -Carnara- da adibire a sede del Liceo Scientifico -G. B. Odierna- di Palma di Montechiaro dell’importo complessivo di €383.611,39

5) In relazione al Programma Operativo Nazionale FESR Sicilia 2007/2013 “Ambienti per l’apprendimento” Asse II “Qualità degli ambienti scolastici” Obiettivo C e alle autorizzazioni rilasciate dall’Ente , i lavori nei seguenti istituti sono in fase di ultimazione (da parte delle scuole interessate):

Liceo M.L. King Favara per l'importo di € 744.913,12 -I.T.G. Giovanni XXIII- Ribera per l'importo di € 732.083,52 -Liceo Classico Tomaso Fazello Sciacca per l'importo di € 749.813,15; -Vetrano Molinari Sciacca per l'importo di € 749.606,10; -I.P.C. Don Michele Arena Sciacca per l'importo di € 749.777,76 -Liceo Scientifico Fermi Sciacca per l'importo di € 581.113,63 -Istituto d'Arte Bonachia Sciacca per l'importo di € 747.257,84- I.I.S. "Ugo Foscolo " Canicattì per l'importo di € 545.921,60.

Inoltre, sono state svolte le attività relative alle progettazioni di nuove costruzioni.

In particolare:

- 1) Sono in corso di esecuzione i lavori di Completamento dell'I.T.C.G. n.25 aule in Bivona (AG) dell'importo complessivo di € 3.500.000,00.
- 2) E' stata conclusa la procedura di gara per l'affidamento dei lavori di completamento del corpo palestra del liceo scientifico "E. Fermi" di Sciacca, è in corso la predisposizione della documentazione per la stipula del contratto – importo complessivo € 2.655.700,00
- 3) E' in corso il servizio di progettazione preliminare dell'ammodernamento della SS 189 Valle del Platani tratta in Provincia di Agrigento, affidato con Contratto d'appalto all'RTI ITALCONSULT capogruppo. Nell'ambito della medesima attività è stato affidato con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, il servizio aggiuntivo per le indagini diagnostiche sulle strutture.

Sono state svolte le ulteriori seguenti attività:

- 1) Si è proceduto alla definizione di tutti gli adempimenti relativi al pagamento canoni di locazione immobili, ed alla gestione dei fitti attivi e passivi.
- 2) Si è proceduto alla definizione di tutti gli adempimenti relativi al pagamento canoni di locazione immobili, ed alla gestione dei fitti attivi e passivi.
- 3) Mensilmente, alla scadenza annuale, si sono impegnate e liquidate le somme relative al pagamento delle Imposte di registro relative ai contratti delle locazioni attive e passive presso l'Agenzia delle Entrate di Agrigento.
- 4) In data 15/05/2015 sono stati rilasciati i locali siti in Via Ducezio, sede dell'I.P.I.A. "Guglielmo Marconi" di Canicattì di proprietà dell'Impresa Pantalena di Pantalena Sergio e C. s.a.s. n. 456 del 26/11/1991. Ai proprietari sono state liquidate le somme necessarie al ripristino dello stato dei luoghi con determinazione dirigenziale n. 2091 del 14/12/2015.
- 5) È stato rinnovato, ai sensi della Legge 147/2013, art. 1, comma 388, il Contratto di locazione rep. n. 114 del 27/11/2008, dell'immobile adibito a sede Uffici di Segreteria dell'Istituto Musicale "Arturo Toscanini", sito nel Comune di Ribera.
- 6) Sono stati richiesti i nulla osta all'Agenzia del Demanio per il rinnovo dei seguenti contratti di locazione:
 - a) Contratto di locazione rep. n. 1167 del 27/01/1998, dell'immobile sito nel Comune di Agrigento, adibito a Succursale del Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci";
 - b) Contratto di locazione rep. n. 1724 del 21/06/2002, dell'immobile sito nel Comune di Cianciana adibito a sede dell'I.P.I.A. "Archimede";
 - c) Contratto di locazione rep. n. 4583 del 10/02/2010, dell'immobile sito nel Comune di Ribera, adibito a sede dell'I.P.I.A. "A. Vetrano";
 - d) Contratto di locazione rep. n. 1131 del 10/09/1997, dell'immobile sito nel Comune di Ravanusa, sede dell'Istituto Magistrale "Saetta e Livatino";
- 7) Si è proceduto alla sottoscrizione dei verbali di conciliazione per gli immobili di proprietà dell'Ente sede della Questura e del Comando Provinciale dei Carabinieri, relativamente al 2° semestre 2014 e al 1° semestre 2015.
- 8) Con Determinazione Dirigenziale n. 1208 del 10/07/2015 sono state liquidate le somme relative all'esecuzione dello sfratto per finita locazione dei locali siti in Canicattì ex sede dell'I.P.I.A. "Guglielmo Marconi" sez. femminile;

9) Per la definizione transattiva tra l'Ente ed il Comune di Agrigento riguardante la definizione del contenzioso per l'immobile già adibito a Caserma dei Vigili del Fuoco ed è stata liquidata la seconda rata del debito riconosciuto, con Determinazione Dirigenziale n. 181 del 06/02/2015.

10) È stata effettuata la rilevazione e comunicazione annuale al portale del Ministero del Tesoro dei beni immobili detenuti dall'Ente (articolo 2, comma 222, periodi undicesimo, dodicesimo, quattordicesimo e quindicesimo della Legge 191/2009 e s.m.i.).

11) Sulla richiesta per l'indizione della Conferenza Speciale dei Servizi, ai sensi dell'art.5 del D.P.R.S. n.13/2012 del progetto definitivo per l'adeguamento delle strutture di tutto il complesso scolastico I.P.I.A. "Fermi" via Mattarella di Agrigento alle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" approvate con D.M. 14 gennaio 2008, il Genio Civile di Agrigento ha sospeso l'istruttoria propedeutica alla Conferenza Speciale dei Servizi restando in attesa di una rielaborazione progettuale nel pieno rispetto del cap. 8 del N.T.C. 2008 e delle considerazioni e valutazioni del Genio Civile. Questo ufficio ha richiesto le opportune controdeduzioni del caso al progettista.

12) Si è provveduto con atto di determinazione commissariale all'adozione e successiva approvazione del programma triennale OO.PP. 2015-2017

Si è provveduto con atto di determinazione commissariale al riconoscimento del debito fuori bilancio, pari ad €. 19.893,13, derivante dalla sentenza non definitiva n.914 del 22.10.2013 del Tribunale di Agrigento.Liquidazione all'Impresa ATI ICE srl con Det.n.444 del 17.03.2015

13) Sono state espletate le procedure necessarie per il perfezionamento degli atti di programmazione operativa e finanziaria dell'Area Edilizia Scolastica, sportiva e patrimoniale.

Si rappresenta che non si è potuto procedere all'utilizzo dei fondi di bilancio per gli interventi urgenti a causa dei ristrettissimi tempi intercorsi dall'approvazione del bilancio alla conclusione dell'anno.

Direzione Grande Progetto Energia

Si è provveduto a:

1) Istruttorie per la verifica delle competenze dell'Ente sui progetti degli impianti di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili presentati al fine di ottenere l' "Autorizzazione Unica" per la costruzione e l'esercizio (art. 12 del D.Lgs. n. 387/03), richiesta e acquisizione di tutti i pareri e nulla osta interni necessari;

2) Partecipazione alle Conferenze di Servizi convocate dall'Assessorato Energia per il rilascio dell'"Autorizzazione Unica" per la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili.

3) Attività di Direzione Lavori finalizzata all'efficientamento energetico del patrimonio edilizio dell'ente: Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013 Programma Operativo Nazionale FERS "Ambienti per l'apprendimento" Asse II "Qualità ambienti scolastici" Obiettivo C Provincia di Agrigento AGIS01600N I.I.S. "Don Michele Arena" di Sciacca.

4) Campagne di diagnosi energetica (Audit) e certificazione (APE): Redazione di un piano d'indagine e di miglioramento del patrimonio pubblico sotto il profilo energetico finalizzati alla verifica della sostenibilità del ricorso a finanziamento tramite terzi e/o contratti di partenariato pubblico-privati per l'esecuzione di opere di efficientamento energetico su sei edifici provinciali. Finanziamento POI Energia tramite UPI nell'ambito del "Patto dei Presidenti delle Province delle Regioni del Mezzogiorno in materia di sviluppo energetico sostenibile" e Attività integrative.

5) Attività di coordinamento del Patto dei Sindaci (Covenant of Majors) sull'energia svolto in qualità di Struttura di Supporto a seguito dell'impegno assunto con la sottoscrizione, in data 22/09/2010, dell'Accordo di partenariato con la Direzione Generale dell'Energia (DG

ENER) da parte della Provincia per svolgere attività di sensibilizzazione, informazione ed implementazione del Patto.

6) Espressione del parere tecnico sui PAES (Piani di Azione per Energia Sostenibile) presentati dai Comuni alla Regione al fine dell'ottenimento del contributo erogato dal Dipartimento dell'Energia di cui alla DDG 413/13 nel gruppo di lavoro costituito dai referenti provinciali del Patto istituito nell'ambito delle procedure regionali per l'attuazione dello Start Up – Patto dei Sindaci.

7) Elaborazione delle procedure per l'attivazione delle attività di accertamento ed ispezione degli impianti termici nell'ambito delle competenze territoriali del libero Consorzio e per la redazione del regolamento condiviso tra le Autorità Competenti al fine di garantire l'omogeneità del servizio sull'intero territorio regionale.

8) Partecipazione alle in materia di impianti termici dei principi fondamentali della direttiva 2002/91/CE e del D.Lgs 192/05.

9) Gestione relazioni con RENAEL – Rete Nazionale Agenzie Energetiche Locali.

10) Stima del bilancio energetico dell'ente per le comunicazioni annuali obbligatorie al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ai sensi della L.n.10/91.

EDILIZIA SPORTIVA

Attività di manutenzione ordinaria edilizia sportiva

Si è provveduto alla gestione delle problematiche legate alla manutenzione ordinaria dell'edilizia sportiva di competenza del Settore utilizzando il personale assegnato al Settore e secondo le risorse assegnate.

In particolare:

1) Sono state curate le procedure relative agli atti di contabilità finale a seguito dell'ultimazione dei Lavori di Manutenzione Ordinaria edilizia sportiva come previsto nel PEG del settore Edilizia e gestione Patrimoniale, al Cap. 4030 art.1, per l'importo complessivo di €.27.000,00.

2) Sono state curate le procedure relative agli atti di contabilità finale a seguito dell'ultimazione degli "interventi di manutenzione nella piscina coperta di Cammarata" per l'importo complessivo di €.262.500,00, come previsto nel PEG del settore Edilizia e gestione Patrimoniale, con l' Utilizzo di €. 40.633,35 del Cap. 4830 art.3 P.E.G. 2012 – Spese per la Gestione della Piscina coperta in Cammarata L.R. 6/97, per la realizzazione degli interventi prioritari di manutenzione ed adeguamento necessari per la normale fruibilità della Piscina Prov di Cammarata" ; €. 100.000,00 prevista al Cap. 14910 Art. 4 Bilancio 2012 – per Manutenzione Straordinaria e realizzazione impianti sportivi “; €. 14.500,00 sul cap 4830 art.3 “ Spese per la gestione della piscina coperta di Cammarata L.R.5/97 “Anno 2013”; €. 17.366,65 sul cap 11810/7 res 5425/2002 ; €. 60.000,00 prevista al Cap. 14910 Art. 4 Bilancio 2013 – per Manutenzione Straordinaria e realizzazione impianti sportivi “; €. 30.000,00 sul cap 4830 art.3 “ Spese per la gestione della piscina coperta di Cammarata L.R.5/97 “Anno 2014”;

Manutenzione straordinaria edilizia sportiva

Sono state espletati atti di contabilità finale per gli “interventi di manutenzione nella piscina coperta di Cammarata” per l’importo complessivo di €.262.500,00 , in vista della concessione in comodato della Struttura al Comune di Cammarata.

PATRIMONIO E MANUTENZIONE IMMOBILI

Attività di Gestione Edilizia Patrimoniale dell’Ente:

Gestione di tutti i contratti per le utenze idriche ed elettriche degli immobili di proprietà destinati ad uffici propri, con verifiche di consumi e liquidazioni di relative fatturazioni;

Determinazioni ed altri atti amministrativi adottati n° 119

Gestione di tutti gli oneri relativi alle proprietà immobiliari destinati ad uffici propri ed in locazione (IMU – TASI – TARI – TOSAP) e tributi consortili di Bonifica (3-Agrigento);

Determinazioni ed altri atti amministrativi adottati n° 4

Gestione dei contratti di noleggio delle auto in dotazione al Settore;

Determinazioni ed altri atti amministrativi adottati n° 4

Per tali competenze sono incaricati n° 3 unità

Monitoraggio, gestione e redazione di progetti ed esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell’edilizia patrimoniale di proprietà dell’Ente adibiti ad uffici o in locazione alle istituzioni (Prefettura, Questura, Carabinieri e Vigili del Fuoco);

Determinazioni ed altri atti amministrativi adottati di procedimenti avviati in precedenza n°6.

Per tali competenze sono incaricati n° 3 unità

Gestione dei contatti on-line con l’ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione) per i lavori di competenza del Gruppo;

Per tali competenze è incaricata n° 1 unità

Ricognizione, gestione valorizzazione e/o dismissione ed aggiornamento dell’inventario dei beni immobili non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali dell’Ente.

Approvazione piano alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili della Provincia con determinazione Commissario Straordinario n° 131 del 01-10-2015, su proposta di questo Settore.

Per tali competenze è incaricata n° 1 unità

Attività di Gestione Edilizia Patrimoniale dell’Ente:

Gestione della manutenzione di piccola entità e minuta manutenzione relativa all’edilizia patrimoniale di proprietà dell’Ente adibiti ad uffici, finalizzata al mantenimento delle migliori condizioni igienico sanitarie ed ambientali nonché al mantenimento della funzionalità degli impianti idrico-fognari e degli impianti elettrici.

Per tali prestazioni sono impiegati:

due Operatori Tecnico Professionali che gestiscono l’acquisizione delle richieste di intervento, la richiesta dei materiali occorrenti per le riparazioni o manutenzioni, nonché la gestione degli ordini di intervento della mano d’opera occorrente;

n° 2 operai a tempo indeterminato;

n° 8 operai a tempo determinato per 24 ore settimanali.

Risorse finanziarie gestite:

capitolo 1820 art. 3 - Acquisto materiale vari per edilizia, idraulica, elettricità

1° semestre	2° semestre
Stanziato € 20.000,00	€ 0,00

Impegnato €	€ 10.000,00
-------------	-------------

capitolo 1730 art. 8 – Energia elettrica

1° semestre	2° semestre
-------------	-------------

Stanzionato € 250.000,00	€
--------------------------	---

Impegnato €	€ 89.238,23
-------------	-------------

capitolo 1730 art. 9 – Acqua, gas, vari

1° semestre	2° semestre
-------------	-------------

Stanzionato €	€
---------------	---

Impegnato €	€ 9.229,48
-------------	------------

capitolo 1770 art. 1 – Tasse immobili

1° semestre	2° semestre
-------------	-------------

Stanzionato € 400.000,00	€
--------------------------	---

Impegnato €	€ 326.000,00
-------------	--------------

capitolo 1830 art. 1 – Manutenzione Ordinaria immobili

Stanzionato € 45.000,00

Impegnato € 45.000,00 (accordo quadro arch. Gerardi)

capitolo 1840 art. 1 – Noleggio automezzi

1° semestre	2° semestre
-------------	-------------

Stanzionato €	€
---------------	---

Impegnato €	€ 2.310,12
-------------	------------

E' stata svolta l'attività di supervisore del servizio di gestione e manutenzione degli impianti di riscaldamento – raffrescamento , degli impianti di sollevamento e degli impianti Antincendio affidata tramite Convenzione Consip alla Manitalidea SpA per un periodo di mesi 48 dal 01/07/2014 con un impegno di € 105.999,98 per l'anno 2015, distinto per capitoli come segue :

- cap 1830 art 3 bil 2015 : € 80.000,00 (man. risc e raffresc.) ;
- cap 1830 art 4 bil 2015 : € 13.999,99 (man. ascensori)
- cap 1830 art 6 bil 2015: € 11.999,99 (man. antincendio)

Sono stati ultimati e collaudati i lavori di manutenzione straordinaria del Comando Provinciale Vigili del Fuoco, - anno 2014 per un importo complessivo di € 64.000,00

**SETTORE
PROMOZIONE TURISTICA ED ATTIVITA'
ECONOMICHE E PRODUTTIVE POLITICHE COMUNITARIE**

Il Settore Promozione turistica, con riferimento alle attività previste nel programma di previsione dell'anno 2015 e tenuto conto della drastica riduzione delle disponibilità finanziarie dell'Ente, ha condotto un'accurata opera di razionalizzazione delle spese utilizzando al meglio la programmazione raggiungendo gli obiettivi fissati, mantenendo gli standard qualitativi dei servizi pur in presenza di significative riduzioni di risorse.

Si è data continuità alle attività derivanti dalla normativa regionale e completati gli interventi attuativi del Progetto *FESR 2007-2013 LINEA DI INTERVENTO 3 . 3 . 1 . 3 "Marchi d'Area e Club di Prodotto"*

Per quanto riguarda le attività derivanti dalle funzioni attribuite per legge(*L.R. n. 27/96; D. Ass. Reg.le n. 908/2001; L.R. N 21/2001; L.R. n. 10/2005; L.R. n.13/2006; D.A. Del 08.02.2001; D.A. n.573/65*), il Settore ha continuato a svolgere le **attività amministrative** inerenti:

- **alla classificazione delle strutture ricettive**, in particolare sono state evase n.45 provvedimenti per nuove classificazioni, n.11 provvedimenti per cessazione attività, n.2 per riclassificazione e n.15 provvedimenti per cambio titolarità.

Per quanto attiene l'attività specificatamente legata ad elevare la **qualità dell'offerta ricettiva**, l'ufficio ha collaborato con i Comuni per fornire l'assistenza necessaria all'utenza per la procedura della SCIA (segnalazione certificata inizio attività).

Per quanto attiene **l'attività di controllo**, imposta dalla normativa regionale sopra detta (il cui obiettivo è il miglioramento qualitativo delle strutture e dei servizi), l'ufficio ha proceduto ad effettuare delle ispezioni periodiche al fine di verificare: i periodi di apertura, i prezzi praticati e loro pubblicizzazione, le attrezzature e i servizi dichiarati, nonché il mantenimento dei requisiti minimi per la classificazione già attribuita. Per ogni sopralluogo o verifica è stato redatto idoneo verbale.

Alcuni dati sulla ricettività. Per quanto concerne le caratteristiche dell'offerta turistica esistente in provincia, nel 2015 si è registrata la presenza di n. 116 strutture alberghiere, n.144 strutture complementari/extralberghiere (affittacamere, case vacanze, agriturismi, villaggi turistici e campeggi) e n.263 di strutture extralberghiere rappresentate dai Bed & Breakfast, una forma di accoglienza in costante aumento in prevalenza nella città di Agrigento.

- **alla rilevazione delle presenze turistiche**, il servizio "**Osservatorio Turistico**" ha provveduto alla raccolta e alla elaborazione dei dati statistici connessi con l'attività turistica. Questo ha comportato il costante mantenimento di relazioni con tutti i gestori delle strutture ricettive i quali hanno l'obbligo di fornire mensilmente e telematicamente i dati relativi agli arrivi e alle presenze registrate nelle proprie strutture, suddivisi per nazionalità estere e regioni italiane di provenienza.

Quest'anno, su iniziativa dell'Assessorato regionale al turismo, è stato istituito un nuovo sistema di rilevazione statistica telematizzato il cui avvio ha comportato inizialmente una perdita di informazioni che è in via di recupero e solo a regime consentirà una ripresa dei dati come osservatorio turistico.

In considerazione che il report sugli andamenti delle presenze rappresentano la base conoscitiva per la formulazione delle diverse strategie di promozione turistica, l'ufficio ha provveduto a pubblicare il rapporto sia sul sito della Provincia (alla pagina "Portale del Turismo") che su versione cartacea. La pubblicazione in versione cartacea è stata presentata all'interno del forum del turismo ed ha suscitato notevole interesse tra gli operatori turistici e giornalisti di settore convenuti alla presentazione.

- **all'aggiornamento dell' Albo Provinciale delle Associazioni Pro Loco**, l'ufficio, oltre alla tenuta dell'albo, ha provveduto a rilevare le attività e a trasmettere gli atti all'Assessorato Regionale al Turismo per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. In particolare nel corso del 2015 si è provveduto ad approvare gli statuti di nuove associazioni Pro Loco costituite rispettivamente ad Alessandria della Rocca e Menfi. Ha altresì esercitato l'attività di controllo, verificando la preesistenza dei requisiti mediante acquisizione della documentazione relativa all'approvazione dei bilanci consuntivi, della programmazione delle attività per l'anno successivo, l'adozione del bilancio di previsione e, con provvedimento finale di Determina Dirigenziale di riconoscimento mantenimento requisiti, ha provveduto a comunicare e trasmettere gli atti per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Sul fronte degli **interventi per lo sviluppo turistico**, sono state realizzate le azioni di sostegno dell'offerta turistica provinciale, attraverso le seguenti azioni:

- concessione di **n. 10 Patrocini** a sostegno di iniziative promozionali organizzate da terzi e che hanno riguardano: l'assunzione delle spese per servizi tipografici (produzione e stampa di depliant, manifesti, locandine, brochure, inviti, ecc.).
- diversi momenti di confronto con e tra i diversi attori locali interessati allo Sviluppo Turistico agrigentino (Sindaci, Tour Operator, amministratori/funzionari locali e regionali, associazioni, ecc)
- incontri con le associazioni Pro Loco per ipotizzare una programmazione di attività di massima per 2015.

Sempre in tema di promozione e sviluppo turistico, si rimanda anche alla voce relativa alla gestione del progetto finanziato dalla Comunità Europea sui **Marchi di Area**. Il progetto, destinato a favorire lo sviluppo turistico, prevede una serie di azioni per la promozione e crescita competitiva dei nostri prodotti turistici plurisettoriali: enogastronomia, tradizioni, ricettività diversificata, cultura, ambiente, storia, archeologia, ecc.

Nell'ambito del **"Servizio Comunicazione e Sistema Informativo per il Turista"**:

- è continuata l'attività di coordinamento dei servizi di informazione e accoglienza turistica. In particolare, allo stato attuale il Settore raccorda n. 10 Info Point dislocati in: Canicattì, Casteltermini, Cattolica Eraclea, Favara, Lampedusa/Linosa, Licata, Palma di Montechiaro, Porto Empedocle, Siculiana e Realmonte

- si è provveduto a verificare i servizi erogati: informazioni su ricettività, percorsi storici, artistici e culturali, eventi e manifestazioni; conoscenza del territorio e delle sue risorse ; distribuzione e/o consultazione di guide, brochure, volumi, riviste e altro materiale di promozione turistico-culturale.
- all'approvvigionamento di materiale turistico a tutti gli Info Point

Sempre nell'ambito del "**Servizio Comunicazione e Sistema Informativo per il Turista**", per la migliore valorizzazione del territorio:

- **diffusione e distribuzione dei prodotti editoriali di promozione turistica.** Per la nota situazione finanziaria in cui versa l'Ente, non si è provveduto al rinnovo del contratto di somministrazione di tipografia per stampa di depliant informativi ed illustrativi, mappe, brochure. Conseguentemente si è provveduto ad ottimizzare l'utilizzo del contratto in essere e compatibilmente con la ridotta disponibilità delle scorte, si è provveduto con continuità e tempestività alla distribuzione del materiale editoriale sulla base di specifiche esigenze: alle strutture ricettive, agli info point e a servizi turistici; inoltre, sono state evase richieste provenienti da Associazioni ed Enti in occasione di manifestazioni locali di particolare interesse turistico.

Il materiale è comunque reso visibile e scaricabile dal Sito internet dell'Ente alla pagina " Il portale del Turista".

- **Attività di informazione.** E' stata assicurata regolarità e continuità nel rispondere alle numerose richieste di informazioni pervenute per posta elettronica provenienti dall'Italia e dall'estero. Come di consueto, sono state numerose le richieste anche di depliantistica che l'ufficio ha tempestivamente provveduto per la spedizione.
- **aggiornamento del portale turistico provinciale.** Su questo ambito, come già anticipato in occasione della relazione 2014, nel 2015 è stata completata la realizzazione del nuovo Portale sul Turismo previsto in capitolato nell'ambito del progetto comunitario "Marchi d' Area. La gestione del sito è autonoma, dotato di un server le cui caratteristiche sono state approvate dal nostro Settore CED. Il nuovo sito, plurilingue, tecnicamente avanzato e completo sia nei contenuti che nella grafica, è arricchito di molti contenuti: inserimento video, inserimento di tutta la depliantistica aggiornata e di materiale promozionale (opuscoli, mappe, itinerari) scaricabile direttamente dal sito.

Interventi attuativi del Progetto FESR 2007-2013 LINEA DI INTERVENTO 3 . 3 . 1 . 3 "Marchi d'Area e Club di Prodotto"

Per completare il quadro delle attività espletate, un ruolo fondamentale è stato ricoperto dal **progetto comunitario " Marchi d'Area**. Le attività del progetto si sono regolarmente concluse nel mese di Settembre 2015. Nel corso del 2015 il lavoro dell'ufficio è stato così impostato: attività di monitoraggio, coordinamento e controllo delle attività e servizi previsti in capitolato.

Il progetto, il cui obiettivo generale è la valorizzazione e promozione del territorio dell'area PIST, ha visto come strategia la realizzazione del *brand del Marchio D'Area " Agrigento Terra di Storia Natura ed Enogastronomia"* che, oltre a caratterizzarsi per l'indicazione dell'area geografica, si presta a rappresentare un utile strumento per distinguere e

differenziare sul mercato, un paniere di prodotti e di servizi di imprese pluri settoriali della nostra località.

Le complesse attività di monitoraggio, coordinamento e controllo degli interventi attuativi del progetto nel suo complesso hanno riguardato sinteticamente:

- Lo Studio preliminare - Ricerca sul territorio e Piano di Marketing
- Disciplinari
- Azioni per l'incremento dei flussi turistici(Calendarizzazione delle Fiere/Borse dei Workshop, dei Road Show)
- Stampa e produzione materiale promozionale
- Aggiornamento e implementazione del sito internet turismo della Provincia
- Pubblicità editoriale
- Pubblicità attraverso vettori aerei, aeroporti ecc.
- Realizzazione di video promozionali

Per rendere conto delle attività effettivamente realizzate per il raggiungimento dell'obiettivo si sono attivate diverse azioni che di seguito si illustrano:

- *Convegni, workshop ed educational*

Al fine di promuovere raccogliere adesioni al Marchio d'Area e stimolare la partecipazione dei soggetti locali, nonché per promuovere le destinazioni turistiche sono stati organizzati:

1. Convegno presentazione, lancio del Marchio d'Area presso Teatro Pirandello - Agrigento 3.02.2015
2. workshop ed educational “turismo della valle dei templi – Agrigento e d’intorni”, presso Hotel della Valle 15/18 Febbraio 2015 con la presenza di buyers nazionali e stranieri
3. workshop ed educational “strada del vino”, presso Il Don Giovanni Hotel 26/29 Marzo 2015 con la presenza di buyers nazionali e stranieri
4. workshop ed educational “valle del platani monti sicani” 03/07 Maggio 2015 con la presenza di buyers nazionali e stranieri
5. workshop ed educational “turismo della valle dei templi – Agrigento e d’intorni - eccellenze agrigentine, presso hotel Dioscuri, San Leone Agrigento 23/26 settembre 2015 all’interno della I esposizione delle eccellenze agrigentine, con la presenza di buyers nazionali e stranieri
6. convegno I esposizione delle eccellenze agrigentine, presso hotel Dioscuri, San Leone Agrigento 22/26 settembre 2015 con allestimento Stand
7. road show itb Berlino, 05 Marzo 2015 all’interno della Manifestazione fieristica ITB Berlino

- ***Partecipazione a manifestazioni fieristiche nazionali e internazionali***

Il programma delle fiere è stato realizzato individuando le aree di mercato ritenute più importanti e strategiche per la provincia di Agrigento (fiere nazionali e fiere internazionali, fiere turistiche e fiere di consumer)

Alle fiere hanno presenziato funzionari dell'Ente e alcuni componenti del Comitato di Coordinamento.

Alle aziende partecipanti, sono stati assicurati: desk con allestimento, quota di iscrizione/accrediti di pass a fiera, organizzazione ed assistenza in fiera da parte del personale della Ditta incaricata, trasporto del materiale promozionale ed espositivospazio con arredo per il ricevimento dei buyers. Gli stands, allestiti con le immagini più significative del territorio della provincia di Agrigento (Scala dei Turchi, Valle dei Templi, ecc) hanno consentito al Marchio di avere una vetrina di visibilità. Il logo del Marchio di Area, infatti, posto in evidenza nelle arree espositive, ha suscitato curiosità e interesse ai tanti visitatori, ai tanti media locali, nazionali e internazionali. Questi momenti hanno rappresentato un'ulteriore occasione per gli operatori di presentare e promuovere (anche con la distribuzione del depliant dedicato al Marchio) questo nuovo prodotto turistico specifico e di eccellenza del territorio agrigentino, con particolare riferimento ai monumenti, ai percorsi naturalistici e all'enogastronomia di qualità, grazie alle aziende, alle associazioni e a tutte le realtà che operano nel settore turistico

Di seguito il riepilogo delle fiere alle quali si è partecipato (n. 3 fiere Nazionali e n. 2 Internazionali):

BIT MILANO 12/14 Febbraio 2015

ITB BERLINO 4/8 Marzo 2015

VINITALY 22/25 Marzo 2015

B TRAVEL BARCELLONA 17/19 Aprile 2015

TUTTOFOOD 3/6 Maggio 2015

- ***Realizzazione di materiale informativo e promozionale, pubblicità su vettori aerei, realizzazione video, pagine pubblicitarie sulle principali riviste di promozione di rilievo nazionale***

L'obiettivo di tali azioni previsto dal progetto è quello di sostenere il rilancio dell'immagine complessiva della Provincia di Agrigento attraverso la comunicazione su prodotti editoriale di qualità, prodotti fotografici e video, stimolando la curiosità sul prodotto turistico nel suo complesso e su i tre pilastri cardine dell'economia del territorio agrigentino: storia, natura, enogastronomia, veicolando i prodotti turistici tematici.

- ***Creazione del sistema informativo di marketing centralizzato e il Sistema di teleprenotazione dei servizi turistici ricettivi***

Il portale web realizzato, largo spazio è dato agli operatori del turismo, in particolare è aperto a tutte le strutture presenti (alberghi, case vacanza, residence, bed & breakfast e ristoranti e servizi turistici in genere, quali noleggi, trasporti, escursioni, ecc). Il sistema operativo (identificato con la sigla **SIMT**) mette ha disposizione delle strutture una propria scheda che può contenere foto, testi descrittivi dei servizi offerti, simbologia, servizi, link al sito internet ed e-mail diretta, oltre al modulo contatti e richiesta informazioni e prenotazioni.

CENTRI DI SPESA : INDUSTRIA, COMMERCIO , ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

Per quanto riguarda questi centri di spesa, le competenze attuali della Provincia non prevedono azioni di funzione pubblica tranne per la partecipazione alle conferenze di servizio per le medie e grandi strutture di vendita e per il rilascio delle licenze di pesca nelle acque interne.

Le azioni promozionali e di sostegno alle imprese sono state sospese per mancanza di fondi.

Nel campo della promozione agricola è stato invece portato a termine il progetto CQ che è stato completato nel mese di giugno e rendicontato nel corso del secondo semestre del 2015.

In particolare sono stati realizzati i due eventi conclusivi: il primo ad Agrigento il 5 giugno e il secondo il 15 giugno in Tunisia con la presenza degli operatori imprenditoriali ed istituzionali che hanno condiviso i risultati del progetto.

CENTRO DI SPESA TRASPORTI

Nel corso del 2015 sono stati garantiti tutti i servizi inerenti autoscuole, agenzie disbrigo pratiche ed agenzie nautiche: autorizzazioni, aggiornamenti, vidimazione registri e vigilanza.

Sono stati inoltre realizzate due sessioni di esame per l'abilitazione alla direzione delle imprese di autotrasporto.

4- IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Il ciclo di gestione delle Performance 2015 si è articolato nelle seguenti fasi:

1. Nel Piano delle Performance sono stati definiti ed assegnati gli obiettivi da conseguire. Per ogni obiettivo è stato definito il risultato atteso e almeno un indicatore in grado di rappresentare il livello di raggiungimento.
2. Sono state mappate tutte le funzioni dell'Ente ed introdotti degli indicatori di produttività;
3. Gli obiettivi del Piano sono stati collegati alla performance organizzativa, alla performance individuale dei dirigenti, alla performance delle unità organizzative.
4. Non è stato possibile effettuare il monitoraggio del grado di raggiungimento intermedio degli obiettivi, data di riferimento 30 settembre, tenuto conto che il Piano della performance PEG-PDO 2015-2017 è stato approvato a fine anno 2015.
5. Ad inizio 2015, completata la gestione 2014, sulla scorta delle relazioni dei dirigenti, si è completato il monitoraggio degli obiettivi del Piano delle Performance.
6. Il Nucleo, sulla scorta della valutazione dei risultati raggiunti, effettua la valutazione dei dirigenti da cui discenderà il risultato economico connesso alla retribuzione di risultato.

4.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità del processo di redazione della relazione sulla performance

N.	FASI	SOGGETTI	TEMPI	ATTIVITA'
1	Monitoraggio in corso di esercizio sullo stato di attuazione degli obiettivi	Dirigenti e Segretario/Direttore Commissario Nucleo di valutazione	30.09.2015	Relazione dei Dirigenti sullo stato di attuazione dei programmi. Valutazione in itinere dell'attività dei dirigenti. Delibera di riequilibrio.
2	Esame delle relazioni e dei documenti sui risultati e valutazione	Nucleo di Valutazione	dal 01.03.2015 al 30.05.2015	E' l'attività che avvia il vero e proprio processo di messa in correlazione dei risultati raggiunti con la valutazione dei dirigenti. Relazione descrittiva dell'attività 2015; Schede conclusive del raggiungimento degli obiettivi individuati nel Piano delle Performance proposta di valutazione individuale dei direttori conformemente ai criteri

				per la valutazione della performance individuale dei dirigenti
3	Predisposizione Relazione sulla Performance	Direttore Generale Ufficio di direzione ed organizzazione	dal 30.05.2016 al 30.06.2016	Si tratta di una complessa attività di raccolta dati, elaborazione, interpretazione dei fatti organizzativi di contesto e gestionali attraverso la quale si rappresentano i risultati della gestione in modo più trasparente e comprensibile rispetto ai tradizionali documenti di rendicontazione.
4	Validazione della relazione	Nucleo di Valutazione	entro il 30.06.2015	La validazione comporta la valutazione da parte del Nucleo della conformità della relazione, sotto il profilo del contenuto, del processo e delle aree di miglioramento ai principi che regolano il ciclo della Performance.
5	Approvazione della Relazione	Commissario	entro il 30.06.2015	Si tratta di uno strumento di forte impatto decisionale. Infatti, attraverso l'approvazione della relazione, l'organo esecutivo dovrebbe assumere le informazioni per la futura programmazione.
6	Pubblicazione sul sito	Segreteria/Direzione Generale come individuato nel Piano della Trasparenza	entro il 30.07.2015	Si tratta di una importante azione di trasparenza e di un interessante strumento di controllo sociale che si aggiunge alla pubblicazione sul sito dei compensi erogati ai dirigenti.

4.2 Criticità e opportunità, punti di forza e di debolezza del ciclo della Performance

La Relazione sulla performance costituisce l'atto conclusivo di gestione della performance. Al fine di porre in essere azioni migliorative e correttive vengono di seguito rappresentati i punti di forza e di debolezza che hanno caratterizzato il ciclo di gestione della performance.

Nell'ambito delle criticità va rilevato quanto segue:

- Incertezza sul futuro istituzionale della Provincia
- Difficoltà di programmazione nel breve periodo
- Grave carenza di risorse finanziarie

Tra i punti di forza e di opportunità si annoverano i seguenti:

- Avvio di un processo di cambiamento
- Crescita e rafforzamento delle competenze
- Rappresentazione delle responsabilità